



LO STILE, LA LUNGHEZZA, GLI ERRORI DA EVITARE

IL CURRICULUM: un autoritratto

I suggerimenti di Rosanna Santonocito de Il Sole 24 Ore

ECONOMIA
Tesi:
una piccola
rivoluzione

GIURISPRUDENZA
Piani di studio
entro il 20
aprile

IL MOTIVO? IL FUTURO DI TESSITORE
FEDERICO II,
campagna elettorale
stop and go per il Rettore



ARCHITETTURA
Via Toledo,
bere
o affogare

ORIENTALE
Studenti
al voto
il 12 aprile

GLI APPUNTAMENTI
L'imprenditorialità giovanile a
Lettere il 6 aprile e ad Ingegneria il 12

CON ATENEAPOLI INGRESSO RIDOTTO al CINEMA

LIBRERIA PISANTI S.R.L.

LIBRERIA SCIENTIFICA EDITRICE

Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ**

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito

AthenæuM

CORSI DI PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI
CONCORSI PUBBLICI - ASSISTENZA BUROCRATICA
PROFESSIONALITÀ A COSTI CONTENUTI

PIAZZA PORTANOVA, 11 (NA) Tel. 081.26.07.90

Alex
e il suo
tutor

CEPU

Napoli
via Medina
n. 17

PER INFORMAZIONI
800-322020

IBM

**Think PAD
390X**

PROCESSORE
celeron 400Mhz
MEMORIA
64/256 mb
CACHE
12 128 kb
SCHERMO
12,1" TFT
DISCO FISSO
4,8 GB
CD-ROM
di serie
SISTEMA OPERATIVO
Win98
MODEM/FAX
56 bps
PESO
3,4 kg
GARANZIA
1 anno

SUPER OFFERTA

L. 3.280.000*_{iva}

devil devil computer system srl
via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.551.18.17 pbx



Pergamene e firma digitale Non saranno sostituiti i titoli già rilasciati

"Noi stiamo predisponendo tutto per la pergamena nuova versione. Rispetto alla precedente sarà dato grosso rilievo al nome del candidato, sarà messo in evidenza il sigillo della Federico II e si ingrandirà la dimensione con un pass partout che eventualmente potrà anche essere utilizzato per l'esposizione. Erano queste, d'altronde, le richieste principali degli studenti i quali auspicavano cambiamenti". Migliora l'estetica, dunque, ma resta fermo il pregio del nuovo sistema: le pergamene saranno distribuite ai laureati in tempo reale. Merito della firma digitale, come spiegano in ateneo. "Noi abbiamo circa settemila laureati l'anno. Fino all'innovazione elettronica apportata lo scorso anno il Rettore ed il Direttore Amministrativo dovevano firmarle tutte, una per una. Così era normale che si creasse l'arretrato. E' umano: dopo un certo numero di copie la firma non viene più tanto bene. Ecco perché non potevano firmarne troppe alla volta". Sulla base di queste considerazioni la Federico II aveva intrapreso il progetto di una pergamena elettronica da distribuire in tempo reale, con firma digitale. Suscitando, peraltro, le ire degli studenti, offesi dalla bruttezza delle stesse. Le loro proteste sono state accolte e l'ateneo cambia registro: non saranno però sostituite automaticamente le pergamene elettroniche già distribuite. Quelle, per intendersi, che tante proteste avevano suscitato da parte degli studenti, per l'occasione riuniti addirittura in un comitato. "La pergamena non è un maglione, che si sostituisce quando non piace il colore", puntualizzano negli uffici del CEDA. "E' un documento ufficiale che può essere sostituito soltanto in caso di deterioramento oppure di smarrimento, previa denuncia del titolare dello stesso".

Giovedì 6 aprile in Aula Piovani, ore 10.30
Il 12 ad Ingegneria

Imprenditorialità giovanile a LETTERE

Dopo Sociologia, Lettere. Secondo appuntamento con gli incontri organizzati da Ateneapoli e dalla Ig Campania per scoprire le opportunità che la legislazione in materia di imprenditorialità giovanile offre ai giovani delle facoltà umanistiche i quali vogliono mettere su un progetto imprenditoriale. Se ne parlerà nell'Aula Magna della facoltà, via Porta di Massa, giovedì 6 aprile, alle 10.30. Durante l'incontro saranno illustrate tutte le possibilità: dal prestito d'onore alla 44, fino alla 236. Interverranno il Preside della Facoltà **Antonio V. Nazzaro**, il professor **Gennaro Luongo**, referente a Lettere per il Progetto Porta, **Gioia Rispoli**, ordinario di Letteratura Greca, il dottor **Sergio Tanga**, direttore di I.G. Campania ed Ateneapoli. Nel corso dell'incontro alcuni giovani, i quali hanno visto approvati i loro progetti di imprenditorialità giovanile, porteranno le loro testimonianze. Scopo dell'iniziativa è mettere alla luce le opportunità di fare impresa tramite i finanziamenti della Ig anche tra i giovani delle facoltà umanistiche, tradizionalmente considerate deboli sotto questo profilo e penalizzanti per quanto concerne gli sbocchi occupazionali. Che ad utilizzare questi strumenti e queste opportunità, d'altronde, possano essere anche i giovani tradizionalmente meno vicini agli imperativi aziendalistici che dominano in facoltà come Economia ed Ingegneria, lo testimoniano le stesse parole del dottor Paolo Giacomelli, amministratore delegato della Ig Campania. "Il lavoro è lavoro e basta, senza altri connotati. Né di destra, né di sinistra. Con il centro sociale **Leoncavallo**, per esempio, abbiamo in corso un interessante progetto imprenditoriale". Durante l'incontro a Lettere gli studenti avranno l'opportunità di rivolgere agli esponenti della Ig tutte le domande che desidereranno. Dal 1986 sono stati 1449 i progetti approvati in base alla legge 44; 3133 i prestiti d'onore concessi fino a questo momento in Campania. Entro fine anno la IG conta di attivarne altri 2000. L'iniziativa sarà replicata il 12 aprile ad Ingegneria, ore 10.30 aula delle Lauree.

ABBONATEVI ad ATENEAPOLI

versando sul
**C.C.Postale
N° 40318800**
intestato ad
ATENEAPOLI

la quota di riferimento

docenti: L. 33.000	studenti: L. 30.000
sostenitore ordinario: L. 50.000	sostenitore straordin.: L. 200.000

INTERNET

<http://www.netway.it/ateneapoli>

Posta Elettronica
posta@ateneapoli.it

ATENEAPOLI
è in edicola
ogni 15 giorni

Il prossimo numero sarà in edicola il 14 aprile

ATENEAPOLI
NUMERO 6 ANNO XVI
(N° 291 della numerazione consecutiva)
direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione
Patrizia Amendola
edizione
Ateneapoli s.r.l.
direzione e redazione
Via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 081446654-081291401
telefax 081446654
ufficio pubblicità
Gennaro Varriale
tel. 081291166-081291401
Tipografia: A.G.P.
Via Murelle a Pazzigno, 74
distribuzione Napoli
De Gregorio - NA
autor. trib. Napoli
n. 3394 del 19/3/1985
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa
c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri
N° 1960 del 3/9/1986
(Numero chiuso in stampa il 28 marzo)

USPI PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

a CINEMA con lo sconto del 40%

Ingresso ridotto: L. 8.000 (20,30 e 22,30)

dal **lunedì** al **venerdì** ESCLUSO FESTIVI
presenta alla cassa il tagliando

MULTICINEMA MODERNISSIMO per le sale 1-2-3

CINEMA VITTORIA vomero

FELIX MULTICINEMA SALE 1-2-3

kiss kiss NAPOLI LA RADIO DELLA TUA CITTÀ

È una iniziativa in esclusiva di: **ATENEAPOLI** dal 1985 Quindicinale di Informazione Universitaria

InfoLine-Cinema: 081.551.12.47

Logos II nel porto di Napoli Arriva una nave carica di libri

Sta per approdare nel porto di Napoli (Molo Angioino) il motovascello Logos II. La nave, una stazza di 4804 tonnellate, ospita la seconda libreria galleggiante più grande del mondo con oltre 4 mila titoli diversi che comprendono una grande varietà di soggetti educativi e religiosi.



A bordo, durante la sosta nel nostro Golfo - dal 13 aprile al 7 maggio- sono previste conferenze, seminari e programmi per le scuole. Coordinata da tutti i volontari dell'equipaggio internazionale (compresi il capitano e gli ingegneri), la nave è amministrata dalla Educational Book Exhibits Limited, un'organizzazione inglese registrata alla Charities Commission, che opera esclusivamente come impresa non a scopi di lucro ed ha il riconoscimento dell'Unesco. Logos II è stata visitata da cinque milioni di persone nei 190 porti in cui è approdata. Napoli non sarà da meno. Nel 1985 e nel 1994 la nave gemella della Doulos registrò una buona affluenza di pubblico.

A TEATRO con lo sconto Presso il Teatro Nuovo
(via Montecalvario, 16 - Tel. 081.425958)
il mercoledì, esibendo questo tagliando,
Ingresso L. 8.000 (studenti fino a 25 anni)



Il motivo? Il futuro di Tessitore. Labruna candidato movimentista, ma ora si muovono anche gli altri

FEDERICO II, campagna elettorale stop and go per il rettore

Stop and go. Partire e frenare, partire e frenare. E questo è il leitmotiv della campagna elettorale rettorale al Federico II. Il tutto è legato ad un interrogativo: **cosa farà Tessitore da grande?** Cioè, dopo o poco prima della scadenza del mandato rettorale? E qui il motivo delle continue accelerazioni e frenate della campagna elettorale per il Rettorato. Così va letto l'attivismo di Bucci e Labruna, ma non solo loro: fino a settembre-ottobre i due hanno sondato per vedere come in giro veniva accolta una loro ipotetica candidatura. Poi si è iniziato a parlare di elezioni regionali e ad un certo punto, in autunno, è sembrato che Bassolino non si candidasse alla Regione e potesse decollare una candidatura Tessitore. Poi lo stop alla società civile, il ritorno dei partiti, lo sfogo anti "delegittimazione" di Tessitore: a fine novembre, contro una campagna elettorale per il rettorato troppo anticipata, ha ribadito che lui non avrebbe indietreggiato neanche di un millimetro "fino a scadenza naturale del mandato"; anzi, avrebbe dato battaglia a chi gli avesse messo i bastoni fra le ruote. Risultato? Gli aspiranti candidati hanno rallentato il passo. Poi è venuto Natale, e gli aspiranti si sono presi un mese di pausa. Anche per riflettere.

Stop and go. A febbraio, per le candidature alla Presidenza della Regione, i partiti di centrosinistra non trovano l'accordo. Bassolino prima si dimette da primo cittadino poi ritira le dimissioni. Si riparla di una ipotesi Tessitore, partita dall'entourage del Sindaco. Labruna riparte alla carica: contatti fitti, riceve docenti, direttori di dipartimento, consiglieri di amministrazione, politici, Presidi di facoltà, grandi elettori, organizza cene.

Metà marzo. Bassolino diventa ufficialmente il candidato del centro sinistra alla Regione. Tessitore è rinviato al prossimo giro. Lunedì 13 marzo, alla Facoltà di Economia avrebbe dovuto tenersi un importante convegno sulla riforma dell'Università. Presente il Ministro dell'Università Zecchino, moderatore e relatore Luigi Labruna (quale Presidente CUN), presente l'intero sistema universitario campano. Il programma: solo due le relazioni. Labruna e Zecchino, e mezz'ora per tutti quelli che avessero voluto intervenire al dibattito. 5.000 gli inviti fatti partire. Organizzatori il Preside di Economia Massimo Marrelli e il prof. Nicolino Castiello. Per l'occasione pare che Labruna avesse invitato i 12 presidi napoletani ad un pranzo post-convegno. A molti tutto ciò è sembrata un'investitura in grande stile. Il sabato precedente (11 marzo) il Rettore Tessitore, pressato anche dalle critiche, fa annullare tutto. Gli organizzatori si scusano affermando che il convegno era stato ideato a settembre scorso. Ma oggi, in piena campagna elettorale, tutto può essere letto

in modo diverso. Labruna viene dunque nuovamente stoppato. Tessitore è stato un buon rettore (è il parere comune nell'ateneo), ha oggi una immagine forte, ven-

dibile sul mercato, e non vuole che qualcuno gli oscuri il campo; almeno fino alla sicurezza di un nuovo importante incarico. Anche questa è una convinzione diffusa nell'ateneo.

Il futuro di Tessitore

Già. Perché tutto è legato al futuro di Tessitore. Il caro Fulvio, che ha molto ben amministrato l'ateneo in questi 7 anni, tra l'altro **senza opposizione** alcuna, vedrà scadere il suo mandato il 31 ottobre 2001. Dopo potrebbe: o tornare a fare il professore "semplice" o andare in pensione; o come è più probabile, vorrà spiccare il volo per qualche importante incarico. Ma: sempre che ci siano ancora caselle da riempire? E qui è il punto. Tolta la Presidenza della Repubblica dello scorso maggio, restano solo le prossime regionali e le politiche del 2001, con conseguente nuova compagine ministeriale. A 63-64 anni, una persona che ha un tale concetto

di sé, al punto da definirsi pubblicamente "l'unico intellettuale del Mezzogior-

no" e forse in cuor suo anche il più grande della nostra storia meridionale, che il 14 febbraio alla presentazione dell'apertura dei lavori della Biblioteca centralizzata umanistica ha affermato: "la modestia è una grande virtù. A patto che sia falsa", accetterà mai di tornare a fare il "soldato semplice"? E siccome ad ogni tornata di nomine, il nome di Tessitore risulta sempre nelle rose, nelle terne o quaterne dei candidabili, la cosa non fa dormire sonni tranquilli ai potenziali candidati. Tutt'altro. Cosa accadrebbe se, come si dice, grazie anche ai buoni uffici, -alla stima, -alla pare addirittura di Ciampi e certamente di Bassolino e Giorgio Napolitano-, Tessitore dovesse essere nominato Ministro o Sottosegretario, o avere un seggio "blindato" come senatore alle elezioni politiche di aprile 2001, o a breve una delega europea all'Università?

Siamo certi che direbbe: attenzione, un attimo, il mio mandato scade il 31 ottobre 2001? Un suo estimatore famoso, Antonio Bassolino, non ha atteso la scadenza del mandato.

Accadrebbe però che i candidati allo scettro rettorale che non si sono preparati per tempo per la campagna elettorale si troverebbero bruciati. Finiti prima di presen-

tarsi. Ciò spiegherebbe l'attivismo ed anche il "nervosismo" secondo alcuni, di Labruna, che certamente ha frequentazioni nei luoghi giusti, ed a Roma con politici e ministri e dunque notizie certe e fresche.

Labruna stop and go

Ma il Labruna stop and go, è dovuto anche ad altre questioni. Primo. Alla volontà-certezza che non si può inimicare un Tessitore tuttora forte e saldo in sella e dalle relazioni troppo importanti. Il rischio sarebbe di trovare un macigno sulla propria strada. Dunque, meglio esporsi, ma senza disturbare il manovratore. Perché in molti sanno cosa significa mettersi contro Fulvio Tessitore; chi conosce "il Fulvio furioso" non lo consiglia a nessuno. Né sarebbe utile fare il candidato con un Rettore in carica che ti mette continuamente i bastoni fra le ruote. Labruna, diviso tra Presidenza di Facoltà, CUN a Roma e campagna elettorale, non può permettersi un fronte aperto di battaglia di questa rilevanza e poi proprio nel suo potenziale schieramento. Dunque è cauto, anche per debito di riconoscenza: la Facoltà di Giurisprudenza è quella che ha goduto di più, tra tutte le 12 facoltà del Federico II, in termini di politica edilizia (forte anche di 27.000 studenti iscritti) sotto la gestione Tessitore e Ciliberto: 2 edifici di vetro in via Marina, per oltre 100 miliardi; il più importante intervento edilizio universitario degli ultimi

anni, per costi superiori anche a quello di Monte S. Angelo.

Provvedimenti che a Labruna hanno portato le critiche, anzi, l'opposizione, di facoltà grandi, per corpo docente e studenti iscritti,

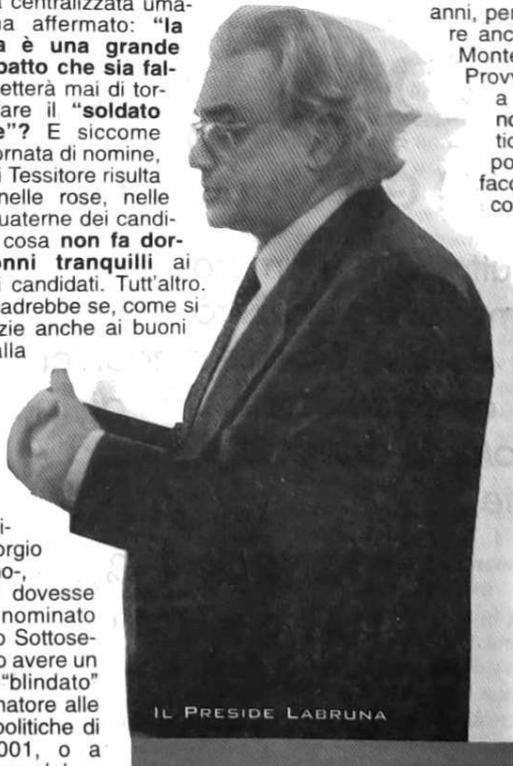
ovvero Ingegneria, Scienze ed Architetture.

Cioè, facoltà con 42.000 studenti e 850-900 voti rettorali (il 45%).

Due fronti di battaglia sono troppi, anche per il robusto e relazionatissimo Labruna.

Secondo, Tessitore e Lettere,

rappresentano un pacchetto elettorale fondamentale per Labruna per poter "scendere in campo". Senza questi voti può anche dire addio ai sogni anche di semplice candidato. Già, per Labruna, avere fra i più stretti collaboratori in questa competizione l'ex Preside di Lettere Giovanni Polara, non riletto a causa della rottura con Tessitore, un po' lo espone: Tessitore non è tipo che dimentica.



IL PRESIDE LABRUNA



IL RETTORE TESSITORE

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE



Politica Accademica

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

I movimenti in campo

Il futuro di Tessitore e il movimento del candidato Labruna stanno però anche smuovendo il campo delle altre facoltà. Costringendo altri possibili candidati ad iniziare a sondare il terreno, a far sapere che Labruna, quando sarà ufficialmente candidato, non sarà l'unico. Così, anche Ingegneria e Scienze stanno iniziando a muovere le proprie truppe ed i potenziali candidati. Che sarebbero con piacere usciti allo scoperto non prima di settembre-ottobre, visto il loro impegno "prioritario nel lanciare il Polo" delle Scienze e delle Tecnologie" e promuovere la nascita degli altri Poli (Scienze della vita e Polo umanistico). Al punto che in questi giorni, un gruppo di docenti dell'area dell'Informazione di **Ingegneria** (la stessa di **Ovidio Bucci**, potenziale candidato) ha chiesto alla facoltà di Piazzale Tecchio un dibattito urgente sulla futura scadenza elettorale rettorale. Anche per capire se la facoltà sarà compatta su una candidatura unica di facoltà, se sarà divisa su più candidature, se cercherà una candidatura unitaria di Polo, o se si accoderà ad una candidatura di Scienze, anello elettorale più forte (400-450 voti di partenza su 1.700), esprimendo Ingegneria già il Presidente di Polo (il prof. **Luigi Nicolais**), il ProRettore uscente e

gran parte dei delegati di Tessitore nei vari settori. Insomma, siamo in pieno clima elettorale, anche ad Ingegneria, anche per il ruolo di primo piano da sempre assunto dalla facoltà nell'ateneo.

Scienze. In questo clima, pure il cauto **Guido Trombetti**, Preside da 7 anni di Scienze, spinto da vasti settori della sua facoltà, ha iniziato un sondaggio a tappeto dei docenti di tutte le aree scientifiche dell'ateneo. "Va piano, ma l'obiettivo è di sondare tutti e 1.780 elettori: professori, ricercatori, studenti e personale tecnico dell'ateneo" affermano i suoi colleghi più vicini. Anche perché non riesce a capire il motivo del pericolo evidenziato da certi settori **medici ed umanistici: lo strapotere** potenziale di una perfetta ed oleata "macchina da guerra", quale può essere il **Polo Tecnico Scientifico**. I suoi supporter ricordano che invece, proprio con Rettore un esponente di Scienze, **Carlo Ciliberto**, "c'è stata la gestione più collegiale dell'ateneo dal dopoguerra: tutte le facoltà erano rappresentate nella gestione dell'università".

A molte facoltà non piace una campagna elettorale che dura due anni, con il rischio che si blocchi tutto. Ma molti ricordano che **anche Tessitore** iniziò

due anni prima. E poi c'è l'incognita che dicevamo, su una possibile interruzione anticipata del mandato.

Si ufficializzano le candidature

Come se non bastasse, il tutto avviene, tra l'altro, in un momento di forte competizione tra le facoltà, con parecchi Presidi che vorrebbero, a breve, attivare nuovi Corsi di Laurea, Diplomi, Scuole di Specializzazione o di Perfezionamento, per le quali l'autorizzazione del CUN (leggasi Labruna) diventa un passaggio importante. Anche se il chiedere per la facoltà, non deve per forza significare accordi futuri si innesta un ulteriore elemento di tensione.

Polemiche. Le **visite pastorali** dei candidati reali o potenziali, il loro sondare il corpo docente dell'ateneo hanno comunque reso ufficiale la campagna elettorale per il rettore. Campagna che in molti ritengono che non sia più il tempo di farla solo tra i **grandi elettori**, i soliti noti. "Il corpo docente del Federico II è cresciuto", si afferma, e non sempre le decisioni a

tavolino, fra pochi intimi, pur se autorevoli, funzionano. Ad Ingegneria brucia ancora la riunione a casa dell'ex Preside **Gennaro Voipicelli**, dove, in pochi, decisero la candidatura e l'elezione del prof. Giuseppe Marrucci a suo successore. Il risultato, dopo qualche mese, fu che alla presidenza venne eletto **Vincenzo Naso**. A questo punto sarebbe più opportuno, viste anche le interferenze delle future, nuove, importanti consultazioni elettorali (Politiche del 2001), che qualcuno si decida (il **decano** del Federico II o chi per esso), di aprire ufficialmente il dibattito sulle elezioni del rettore del 2001. Invitando chi è interessato a candidarsi, a presentare ufficialmente la propria **candidatura ed il programma**. O quantomeno, ad avviare una riflessione pubblica dell'ateneo. Senza più sotterfugi, senza cose dette e non dette, interrompendo ogni forma ulteriore di sondaggi e di contatti e contrattazioni striscianti che ormai vanno avanti da più di 8 mesi. Addirittura e qui si va nell'assurdo, ipotizzando un Ateneo con: **un rettore, due o tre ProRettori e tre presidenti di Polo**. Occorrerebbe una modifica di Statuto. Ma forse anche un ulteriore sforzo di fantasia. Resta un dato di fatto: **l'intero sistema** universitario del Federico II è in **fibrillazione**. In questo momento forse anche il rettore Tessitore, per l'autorità che ha, ed involontario ostacolo ad un sereno dibattito nell'ateneo, dovrebbe spendere una parola.

Paolo Iannotti



IL PRESIDE TROMBETTI

COMUNICATO

A TUTTI GLI STUDENTI UNIVERSITARI

In seguito alle numerose richieste pervenute, ProMemoria organizzerà un'ultima lezione **introduttiva** del suo Master in tecniche di apprendimento **efficace** (tecniche di memorizzazione, metodologie di studio e lettura veloce), e precisamente

martedì 4 aprile
ore 16.30

in via Medina 17 - 2° piano
(siamo ospiti del CEPU)

Il Master inizierà improrogabilmente
il giorno **8 aprile**

Ricordiamo che la partecipazione alla lezione introduttiva è **gratuita e assolutamente non impegnativa**.

MEMORIA + METODO

MASTER PRO MEMORIA



+ TEMPO X SE
+ RISULTATI
+ VELOCI

NEGLI STUDI
NELLA VITA
NEL LAVORO

TOTALE: SUCCESSO

18° MASTER IN TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE
METODOLOGIE DI STUDIO E LETTURA VELOCE

LEZIONE INTRODUTTIVA GRATUITA

ULTIMA DATA

martedì 4 aprile
ore 16,30

Via Medina, 17 - 2° piano
(siamo ospiti del CEPU)

PER PRENOTAZIONI E/O INFORMAZIONI

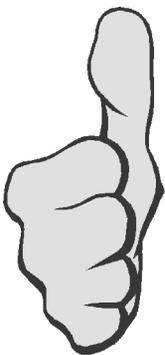
081.588.85.47





LO STILE, LA LUNGHEZZA, GLI ERRORI DA EVITARE

“Ragazzi, quando scritto a mano, allora sedetevi alla ta, eventualmente correggete al ter-



Il curriculum: un autoritratto

I SUGGERIMENTI DI ROSANNA SANTONOCITO DE IL SOLE 24 ORE

mandate un curriculum evitate di indirizzarlo a «Cara azienda», oppure «Spettabile Gruppo Nazionale»; fa tanto Fantozzi e non si capisce chi lo debba leggere. Capita anche questo, posso assicurarvi. Firmate in inchiostro blu, perché dà una idea di freschezza e non dimenticate, alla fine, la liberatoria per il trattamento dei vostri dati personali, ai sensi della legge sulla privacy”. Scivola via tra consigli utili, una buona dose d’ironia ed autoironia che aiuta a non prendersi troppo sul serio l’incontro di Rosanna Santonocito con i duecento studenti i quali la ascoltano nella Sala Conferenze, nell’ambito della giornata di orientamento universitario promossa a Monte S. Angelo da “Il Sole 24 ore” mercoledì 22 marzo. Al 50% milanese ed al 50% siciliana, la giornalista del principale quotidiano economico nazionale ha scritto un libro interamente dedicato alle dritte ed ai suggerimenti utili quando ci si proponga per un lavoro tramite curriculum. “Scrivetelo al computer e non a mano, sia per chiarezza, sia perché la vostra grafia potrebbe essere sottoposta a perizia grafologica da parte dell’azienda. In Italia sarebbe illegittimo, perché occorre il consenso dell’interessato, ma molti lo fanno. Se poi vi chiedono esplicitamente un testo



La dott.ssa Santonocito

scrivania con calma, mettete un foglio sotto per evitare una grafia dura e fate attenzione agli errori. Se invece scrivete al computer stampate e poi controllate eventuali errori su carta, perché al video – ve lo dico per esperienza diretta di giornalista – sfuggono. Non lesinate sulla car-

minale, e fate una seconda stampa”. Capitolo foto. “Regola generale: non va allegata. Se la chiedono, mandate una foto tessera a colori. Evitate panze in fuori, improbabili pose sexy, abbigliamenti adamitici e foto di gruppo con l’amicone che vi indica con il dito. Peraltro devo anche dire che conosco un personaggio del Politecnico di Milano il quale continua a mandare foto faxate ed assicura che lo convocano”. Ma cosa è un curriculum vitae? Lucidi alla mano, Santonocito ne illustra le caratteristiche principali: “è il biglietto da visita del candidato ed il vostro autoritratto. L’obiettivo è catturare l’attenzione del selezionatore e mostrare le più appetibili caratteristiche ed i punti di contatto tra la vostra esperienza ed il profilo ricercato. Insomma: farvi chiamare per il colloquio di selezione. Deve essere succinto, ma non striminzito; semplice, ma non arido; dettagliato, ma non pignolo”. Prosegue: “se avete un cellulare mettetelo il numero, ma poi tenetelo acceso. Se indicate il recapito di un amico o di un parente, avvertitelo, per evitare scene come quelle del film «Cresceranno i carciofi a Mimongo», nel quale il protagonista fa tutto quello che non bisogna fare quando si cerca un lavoro,

ma poi finisce con il trovarlo. Non imitatelo, però, perché quello era appunto un film. Indicate anche la vostra E mail, se ne disponete. Evitate dizioni tipo «ore pasti e serali», perché danno l’idea di uno che cerca lavoro per hobby”. Titolo di studio: come indicarlo? “Per carità, saltate elementari e medie e partite senza indugio dal tipo di diploma e dal voto conseguito alla fine delle superiori. Indicatelo comunque, anche se è trentasei, perché se manca nel curriculum il selezionatore capisce lo stesso che è un trentasei o giù di lì. Chi è già laureato indichi il voto, la facoltà e l’anno. Del nome del professore non frega a nessuno; il titolo della tesi può essere utile se è attinente al settore di attività nel quale opera il destinatario del curriculum”. Secondo Santonocito deve essere di due cartelle ed impostato per sezioni: dati personali, studi, corsi di perfezionamento, esperienze professionali, aspirazioni, interessi extraprofessionali. “In altri paesi, per esempio negli Usa, il curriculum ideale è di una sola cartella”. A titolo di esempio mostra quello del segretario di stato americano Madeleine Albright.

Risponde ad alcune domande: “l’attività di volontariato, soprattutto oggi che è generalmente professionalizzante, va senz’altro indicata. Tra gli interessi extraprofessionali selezionate quelli utili ai vostri scopi. Se mi candido per un lavoro che richiede calma, capacità di riflettere e di concentrazione la passione per gli scacchi la devo indicare. Evitate autogol: un ragazzo che aspirava a lavorare in un’agenzia di banca ha esplicitato così la passione della sua vita: «andare tutte le sere in discoteca». Ok, non metto in dubbio che saprà anche gestirsi, ma non è il caso di far sorgere perplessità. Soprattutto, non esagerate; il curriculum è come lo Zen, vuole equilibrio. Un giovane, il quale aveva conseguito la laurea breve in Ingegneria, nel curriculum indicava tra gli interessi extraprofessionali le arti marziali. Perfetto; solo che poi si dilungava ad indicare una per una. Praticamente dava l’idea di un brutalone che trascorreva tutto il suo tempo in palestra”. Un’altra domanda: “chi non ha ancora fatto il militare può inviare curriculum”? Risponde: “in realtà per le aziende, ai fini dell’assunzione, è determinante che siate militesenti. Chi di voi non lo è ancora e non sta per partire, però, può mandare un curriculum di candidatura agli stage. Sono utili perché si fa esperienza in azienda in maniera morbida, senza un eccessivo carico di responsabilità”. Interviene uno dei ragazzi presenti: “consiglia di indicare tutte le precedenti esperienze lavorative? Se sono a nero come si fa”? Replica affermativamente: “direi di metterle, perché anche aver lavorato in un bar od in un villaggio turistico indica al datore di lavoro alcuni elementi a vostro



Il pubblico dell’incontro

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE



Sociologia e lavoro

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

vantaggio. Che vi siete già relazionati con un datore di lavoro e con i colleghi, per esempio. Se avete lavorato in nero consiglieri l'eufemistica dizione: «rapporto di lavoro non di tipo continuativo». Un trucco giornalistico: «una curriculum inviato ad una persona precisa, con nome e cognome, fa sempre un altro effetto. Per sapere chi sia il direttore del personale oppure il responsabile della selezione basta telefonare in azienda e dire: «buona sera, dovrei mandare un fax al direttore del personale oppure al responsabile della selezione; mi manca il nome, può darmelo». Novantanove su cento ve lo dà». Prosegue: «il curriculum va inviato con una lettera di accompagnamento, scritta generalmente al computer. Serve a specificare il motivo per cui inviate il curriculum; se rispondete ad un annuncio nella lettera specificate la testata e la data dell'inserzione; lo stile deve essere semplice e colloquiale. Badate che il curriculum si conserva, la lettera

si getta via. Dunque, non indicate al suo interno dati essenziali, che invece devono essere contenuti tutti nel curriculum».

Tra gli errori da evitare, oltre a quelli ricordati in apertura: non copiare modelli già pronti, ma adattarli sempre a sé, non usare un linguaggio burocratico – Santocito consiglia l'uso della prima persona – non mandare a tutti lo stesso curriculum o peggio in fotocopia, non dire bugie. «Si scoprono sempre - sottolinea la giornalista- per esempio la conoscenza delle lingue. Se scrivete ottima per l'inglese il minimo che possa capitarvi è che vi organizzino un colloquio di lavoro in quella lingua. Se però scrivete «scolastica» sappiate che il selezionatore pensa subito che a stento siate in grado di esprimervi per cercare un alloggio e per mangiare. Il che, per chi cerca un lavoro di qualifiche medio alte, è penalizzante. Dunque l'inglese va studiato bene».

Fabrizio Geremicca

Come affrontare un colloquio

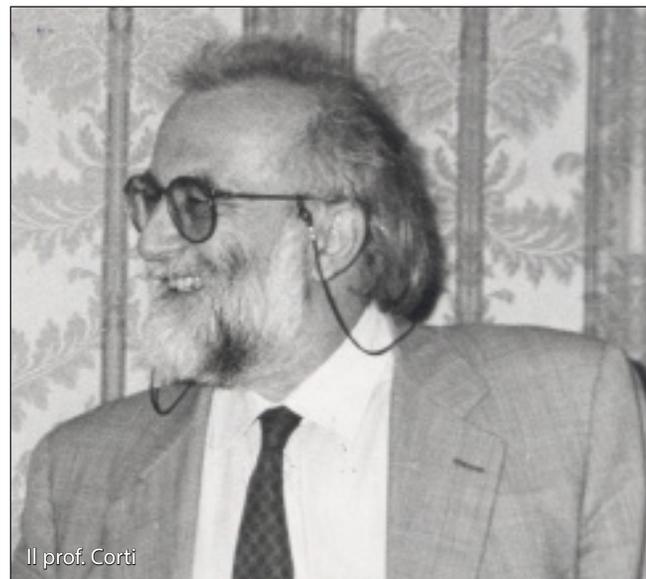
Come si affronta un colloquio di lavoro? Lo ha spiegato agli interessati la dottoressa Francesca Isola, la quale si occupa di selezione per la Et line ed Associati, nel corso del secondo incontro pomeridiano della giornata sull'orientamento. «Il nostro scopo- esordisce- è quello di mettere la persona a suo agio». «Le nostre domande servono a mettere la persona giusta al posto giusto. Il colloquio non va affrontato con ansia perché già il fatto di avere superato la fase di selezione del curriculum è motivo di ottimismo». Prosegue: «secondo voi a noi cosa interessa, quando esaminiamo un candidato? La sua motivazione». L'aspirante lavoratore il quale alla dottoressa Isola ed ai suoi colleghi voglia dare l'impressione di essere «l'uomo giusto al posto giusto» si appunti queste regole in agenda. «Partiamo dal presupposto che coloro i quali abbiano superato la fase di scrematura del curriculum le competenze per quel lavoro le hanno». Dunque? «Evitate gli atteggiamenti un po' negativi di partenza. Il selezionatore guarda anche alla parte del linguaggio non verbale. Ad un selezionatore esperto non sfugge». Capitolo abbigliamento: «evitate lo smoking, ma anche la maglietta con l'effigie dei Nirvana. Non vi mettete 300 quintali di profumo addosso». Criteri non propriamente scientifici, dunque, ai quali talvolta si aggiungano questioni di tipo astrologico. «Capitano anche aziende che ci chiedono un laureato con 110 e lode, purché non sia dello Scorpione. Non so perché; forse avranno avuto gravi problemi con un dipendente di quel segno». Agli aspiranti candidati la dottoressa Isola suggerisce anche di porre domande ai selezionatori: «aiutano a capire quali sono i vostri interessi e danno l'impressione che siate veramente interessati al lavoro ed all'azienda per i quali vi candidate». Aggiunge: «non è vero che non ci si può preparare al colloquio di lavoro». Domanda di uno studente: «se non mi rispondono, trascorso un certo periodo dal colloquio, ho diritto di chiedere?». Microfono ad Isola: «Ci sarebbe un riscontro da fornire, ma è una questione di etica professionale». Altra domanda: «quanto conta il voto di laurea?». Risponde: «dipende molto dal lavoro per il quale ci si candida». Un quesito sugli stage: «c'è un minimo di rimborso oppure sono gratuiti?». Ancora Isola: «la mia esperienza è che le grandi aziende danno un ottimo rimborso spese ed una sistemazione per chi viene da fuori». Altro quesito: «che peso hanno le prove di selezione scritte?». Replica: «servono ad un primo screening, ma nessuno è assunto senza sostenere il colloquio di lavoro».

L'IMPRESA PUÒ NASCERE ANCHE NELL'AMBITO DELLA RICERCA. OPPORTUNITÀ PER STUDENTI, DOTTORANDI, RICERCATORI

Il Polo spinge sullo spin off

Si è concluso il ciclo di incontri dedicato alla presentazione dello Spin - off universitario organizzato dal gruppo di lavoro del Polo delle Scienze e Tecnologie coordinato dal professor Eugenio Corti, il quale insegna ad Ingegneria Economia ed Organizzazione Aziendale. Ne fanno parte anche il dottor Giuseppe Festinese, la dottoressa Patrizia Savarese e la dottoressa Daniela Seccia. Le ultime due sono distaccate presso gli uffici amministrativi del Polo; Festinese lavora presso il Dipartimento di Ingegneria Navale e cura per il Polo delle Scienze la comunicazione con l'esterno. Al professor Corti il compito di chiarire, in via preliminare, cosa significhi spin off. «E' quella attività per la quale chi prima svolgeva attività di ricerca in campo universitario o comunque di alta tecnologia realizza una impresa a partire da un'idea che scaturisce proprio dalla ricerca. E' quel qualcosa per cui lo studente, il borsista, il ricercatore universitario, il dottorando od il laureando si sveglia una mattina, realizza che quell'aspetto dell'attività di ricerca al quale sta lavorando può avere un valore commerciale, si mette in proprio e crea una impresa. Il che significa poi che crea occupazione». La promozione dello Spin off universitario nasce nell'ambito di un accordo tra il Ministero per l'Università e Sviluppo Italia, la società pubblica che incorpora la Ig Italia. Sviluppo Italia ha realizzato a sua volta un accordo con quattro atenei tra i quali, appunto, la Federico II. «Dopo un incontro generale a Monte S. Angelo, nel quale abbiamo illustrato l'accordo tra il Polo delle Scienze e Sviluppo Italia, abbiamo svolto tre seminari- sottolinea Corti- Uno ad Ingegneria, uno ad Architettura – il meno affollato – ed uno a Scienze – quello più affollato.. Complessivamente sono intervenute un centinaio di persone, tra docenti, ricercatori borsisti e studenti.

Abbiamo illustrato loro le tappe del passaggio dalla ricerca all'impresa, le difficoltà, gli ostacoli. Ci siamo avvalsi delle testimonianze di alcuni tra coloro i quali questo salto lo hanno già fatto: un ricercatore del Navale, per esempio, il dottor Ranieri, il quale con alcuni amici e colleghi ha fondato la Geolab, una società di grande interesse. Oppure l'ingegner Bonocore, il quale lavora da qualche anno al Dipartimento di Produzione e Materiali su questioni che hanno a che fare con particolari stampi di alluminio e sta per costituire una società». Corti crede nel progetto e non lo nasconde. «In Inghilterra, Francia ed Olanda si è visto che, data una collettività di 35.000 persone – il Polo raccoglie 33000 studenti e 2000 tra docenti e ricercatori – alla fine il 2-3% l'impresa la fa. Potenzialmente sarebbero centinaia di nuove realtà produttive. La situazione odierna è invece di zero assoluto. Significa che i margini ci sono, ma per realizzarli è indispensabile entrare in un ordine di idee del tutto diverso. Credo che ne valga la pena, perché con un effetto a valanga si verrebbe a creare occupazione anche per chi non è direttamente coinvolto negli aspetti squisitamente tecnici». A riprova delle potenzialità che ritiene siano legate al progetto Spin -off, cita un esempio, quello dei dottorandi di ricerca. «Al Polo ne abbiamo circa 400, che è davvero un bel numero. Gli sbocchi di carriera universitaria non sono così ampi, tuttavia sono tutte persone altamente qualificate dal punto di vista della ricerca. Terminato il dottorato possono essere assunte da imprese già esistenti, ma sarebbe davvero bello ed utile se provassero a creare essi stessi impresa». Sulla base di queste considerazioni il gruppo di lavoro sullo spin off universitario organizzerà al più presto altre iniziative: seminari, dibattiti, tavole rotonde e testimonianze.



Il prof. Corti

IL PALAZZO DEGLI UFFICI

Prende forma il Palazzo degli Uffici del Federico II. Ad accogliere molte delle strutture dislocate in via Marchese Campodisola (palazzo Grimaldi) l'edificio ex Isveimer di via Marina che in pratica rappresenterà il cuore amministrativo dell'Ateneo. Vi hanno già preso posto la II, III e VII Ripartizione; gli Uffici: Speciale, Sicurezza e Protezioneistica, Personale tecnico amministrativo, Personale docente e ricercatore, Stipendi, Pensioni, Affari Generali, Affari Speciali, Statuto, Protocollo, parte dell'Economato; la I e II Area Tecnica, gli Uffici Tecnici Centro storico 1 e Centro Storico 2. Un trasloco attende anche la I Ripartizione Studenti guidata dal dott. Antonino Calogero. Si trasferirà dal Corso Umberto agli uffici ex Enpals di via De Gasperi.



Imprenditorialità giovanile: un incontro organizzato in collaborazione IG Campania, Facoltà e Ateneapoli

C'è voglia di impresa fra i sociologi

"Imprenditorialità giovanile: nuove opportunità per le facoltà umanistiche. Tutte le possibilità: prestito d'onore, legge 44 e 236" è stato il tema dell'incontro organizzato da Ateneapoli in collaborazione con la IG Campania e la facoltà di Sociologia tenutosi il 22 marzo. Presenti all'incontro il dott. Paolo Giacomelli, amministratore delegato della IG Campania, la prof.ssa Enrica Amaro, Direttore del dipartimento di Sociologia, la dott.ssa Paola De Vivo, ricercatrice della cattedra di Sociologia economica, e Paolo Iannotti, direttore di Ateneapoli.



Il pubblico dell'incontro

Comune di Napoli spesso sceglie società di ricerche del nord Italia. Quello che occorre è crearsi un'immagine. Credo davvero che i nostri laureati siano competitivi in questo settore per tre motivi: hanno una formazione versatile; esistono esigenze di mercato; esiste un'ampia

competenza della nostra facoltà in questo settore". L'incontro si è aperto con un simpatico filmato in cui alcuni giovani del sud Italia hanno raccontato la propria esperienza imprenditoriale cominciata grazie al prestito d'onore, un finanziamento fino a 50 milioni rivolto a disoccupati

che intendono avviare un'attività artigianale o commerciale in proprio. *"I soldi li danno e non ci sono raccomandazioni"* ha spiegato Antonio Sagarotta, siciliano che col prestito d'onore ha aperto un'autocarrozzeria a Catania. *"È stato come realizzare un sogno"* hanno dichiarato gli intervistati. Ognuno ha avviato un'attività diversa: un salone da parrucchiera per signora, un laboratorio odontotecnico, una libreria spettacolo, una palestra per acquagym, una rosticceria, una sartoria per abiti da sposa. *"Fare impresa non è un'operazione impossibile ma difficile in alcuni contesti"* ha asserito la dott.ssa Paola De Vivo. Non si nasce imprenditori: *"questi sono ragazzi nor-*



Il dott. Giacomelli

cultura imprenditoriale: "Fatta di idee. Il prestito d'onore nasce proprio per finanziare attività di chi ha idee ma non un patrimonio" ha spiegato Paolo Giacomelli. *"L'unica cosa che non si impara è l'idea di partenza. Questa nasce dalle proprie passioni, interessi. Non ho mai iniziato un'attività solo per il profitto. Le più grandi imprese sono nate da passioni, anche senza delle grandi capacità imprenditoriali iniziali".* Non esiste relazione tra competenze economiche e giuridiche e capacità imprenditoriale ed è per questo che anche chi si è laureato in una facoltà umanistica può diventare imprenditore. *"Bisogna credere nella propria idea per portarla avanti"* hanno raccontato due giovani presenti alla conferenza che hanno voluto testimoniare la loro esperienza, **Cristiana Marconcini** e **Nino Ficarella**. *"Ho letto del prestito d'onore su un giornale. Ho presentato la domanda nel '97 per avviare un'attività artigianale, nel campo della ceramica stile settecento napoletano. Ho aspettato due anni perché la burocrazia è molto lenta. Piaciuta l'idea mi hanno chia-*

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

VUOI FARE IMPRESA?

Contattaci! Con le leggi di agevolazioni finanziarie gestite da Imprenditorialità Giovanile Campania puoi metterti in proprio e costruire una nuova attività.

IG Campania ti offre

- ❖ informazioni su nuove opportunità di business;
- ❖ orientamento all'imprenditorialità mediante incontri e seminari;
- ❖ affiancamento nella verifica dell'idea d'impresa.

Inoltre per gli studenti: saremo presenti alla manifestazione Euripe 2000 (dal 6 all'8 aprile) con uno stand. Il 7 aprile alle ore 10.00 si terrà il workshop "Imprenditorialità Giovanile: istruzioni per l'uso".

IG CAMPANIA: c/o Mostra d'Oltremare, Piazzale Tecchio, 52 - 80125 Napoli

Tel: 081/6101010 Fax: 081/6101060 E-mail: igcampania@igol.it

I nostri uffici sono aperti dal Lunedì al Giovedì dalle 9.00 alle 17.00, il Venerdì dalle 9.00 alle 13.30.



Sociologia e lavoro

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

mata per un corso di formazione. Il marzo scorso. A settembre ho firmato il contratto" ha raccontato Cristiana, laureatasi in Psicologia nell'81. "I soldi arrivano non temete, non ci sono raccomandazioni. Il corso di formazione è durato due mesi e mezzo. Ottimi docenti. Eravamo 54 corsisti di età compresa tra 22 e 54 anni" ha precisato. L'architetto Lino Picarella che ha percorso un iter diverso, ha usufruito della legge 44, grazie alla quale si ottiene un finanziamento fino a 5 miliardi. "La nostra attività, che si aprirà tra breve a Napoli, si occupa di artigianato, del recupero del mestiere dei liutai. L'approccio con la legge 44 è stato ostico. Non sapevamo nulla di imprenditorialità e abbiamo trovato difficoltà con la terminologia. Abbiamo realizzato un vero e proprio progetto, facendo indagini di mercato. All'inizio saremo in otto persone poi dovremmo diventare dodici. L'importante è stata per noi la volontà, solo questo ci ha permesso di superare gli ostacoli". Rischiare e credere nelle proprie passioni. "Non bisogna avere il terrore del fallimento dell'attività imprenditoriale" ha spiegato Giacomelli, "il fallimento di un'attività non è un fallimento di vita, un'idea retaggio della cultura cattolica. È il mercato a selezionare e la qualità della persona non c'entra affatto".

d'onore? "30 milioni sono a fondo perduto, il rimanente deve essere restituito in 5 anni ad un tasso dell'11%". **L'imprenditorialità femminile.** "Il nostro sito Internet è www.igol.it. All'interno di questa città di opportunità c'è un palazzo dedicato all'imprenditorialità femminile che è fornito della più grande banca dati sull'argomento in Italia ed è gratuita. Il problema sulla legge 215 a proposito dell'imprenditorialità femminile è che, sebbene sia possibile presentare le domande, non è ancora possibile ricevere i finanziamenti. Esiste infatti un disaccordo

tra Ministero delle pari opportunità e Ministero dell'Industria sulla competenza a destinare i fondi". **Chi ci garantisce che l'idea contenuta in una domanda respinta non sia adottata da qualcun altro?** "Quella dell'idea rubata è una questione che emerge spesso in incontri come questi. La verità è che su 5000 progetti per la legge 44 solo 5 sono state le idee davvero innovative". **È necessario correddare la propria domanda di attestati che provano le proprie competenze?** "No. Cerchiamo di valutare dal racconto che ci viene presentate

motivazioni, la volontà, le capacità". **Qual è il livello di formalizzazione della domanda del prestito d'onore?** "È difficile rispondere con precisione. La richiesta è di una domanda sempre più strutturata. Di sicuro quella per il prestito d'onore è più destrutturata rispetto alla legge 44". **In che misura si avverte il problema della criminalità?** "Innanzitutto nessuno di noi è mai andato in galera. Quanto ad alcune piccole imprese nate con la legge 44 so che hanno subito atti di criminalità, più per l'assunzione di personale che di richiesta di

tangenti". **Quale bilancio si può trarre dal vostro lavoro?** "È complicato fare bilanci. Posso solo dire che siamo orgogliosi di aver contribuito a cambiare la mentalità sull'imprenditorialità e l'iniziativa autonoma, che non è né di destra né di sinistra". La IG Campania ha sede presso la Mostra d'Oltremare ed è aperta al pubblico dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 17.00 ed il venerdì dalle 9.00 alle 13.30. Il numero di telefono è 081.610.10.10, del fax 081.610.10.60.

Doriana Garofalo

Intervista con la prof. Enrica Amaturò Un esercizio prima dell'esame scritto "Sintetizzare in pochi righe i concetti"

Metodi e tecniche delle scienze sociali "dovrebbe insegnare come si fa ricerca empirica nel nostro settore. È un esame del primo anno seguito da tanti studenti per cui risulta difficile mettere in pratica quello che sarebbe l'ideale: condurre un'esperienza di ricerca. Non posso fare altro, dunque, che consigliare la frequenza dei corsi in quanto è una materia che per la sua natura è un po' difficile da imparare esclusivamente dai testi", afferma la professoressa Enrica Amaturò nell'intervista di Radio Kiss Kiss Napoli andata in onda il 28 marzo. Gli argomenti da tenere in gran considerazione ai fini dell'esame: "sicuramente tutta la parte relativa alla trasformazione dei concetti in variabili, la cosiddetta teoria degli indicatori, della costruzione delle variabili e delle definizioni operative". In prossimità dell'esame è indispensabile "esercitarsi a sintetizzare in poche righe i concetti fondamentali in quanto la prima parte della prova è scritta".

I testi adottati: "il manuale (*"Metodologia e tecniche della ricerca sociale"*) di Piergiorgio Corbetta ha il vantaggio di

essere molto completo e proporre, a differenza di altri che utilizzano la ricerca anglosassone, esempi italiani; un testo (*"Il Linguaggio delle variabili"*) di Cardano e Miceli presenta argomenti coincidenti con il primo però in una prospettiva più critica e di riflessione; una raccolta di saggi di epistemologia (*"Il problema della spiegazione sociologica"*); infine, l'antologia di Cuala *"Intervista e conversazione"*, una lettura sulle tecniche di interviste e raccolta dati nelle scienze sociali".

Nei ricordi, pescati nel suo passato di studentessa (si è laureata in Sociologia a Napoli), "una cosa buffa". Nel suo brillante curriculum di studi, (*"quasi tutti trenta"*), un'unica macchia: 28 all'esame di Metodi. "All'epoca si studiava con una impostazione diversa da quella che do io. Comunque il voto all'esame mi ha convinto che c'era qualcosa da approfondire in questa materia".

"30 e lode"

Un programma di Radio Kiss Kiss Napoli (103.000 e 99.200 F.M.)

condotto da Ida Di Martino in collaborazione con Ateneapoli

(in onda ogni lunedì e martedì alle 17.30 e in replica il mercoledì e giovedì alle 15.30)

Le domande degli studenti

Le domande degli studenti intervenuti all'incontro erano più di cento- sono state numerose.

Come avviene la selezione delle domande per il prestito d'onore? Ha chiesto uno studente al dott. Giacomelli. "Valutiamo innanzitutto l'idea, le competenze, la volontà, la capacità del mercato. Non esiste nessun legame tra l'idea e chi la propone. Chi sarà selezionato in base alla domanda parteciperà ad un corso di formazione. Poi realizzerà un piccolo progetto. In genere dalle 100 domande selezionate saranno 30 i finanziamenti, a causa delle rinunce. I tempi di attesa sono oggi di un anno". Inoltre è possibile ripresentare la domanda se non è stata accolta.

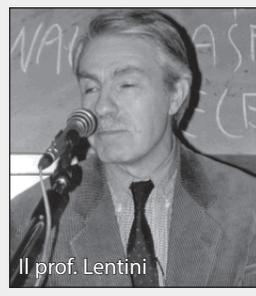
Esiste un limite di età? "Non esiste per il Prestito d'onore. Gli unici due requisiti sono una partita Iva non attiva e non essere lavoratore dipendente. Per la legge 44 invece il limite esiste. I giovani compresi tra i 18 e i 29 anni devono essere in maggioranza, oppure devono avere tutti massimo 35 anni". **Quali sono le modalità della restituzione del prestito**

Tesi: dai neomelodici ai Simpson

Sono state discusse molte tesi di laurea a marzo. Tra i titoli più curiosi, vanno menzionati due lavori sul tema *"I cantanti neomelodici napoletani"*, relatori le professoresse Enrica Amaturò e Anna Maria Zaccaria. Attuali i temi delle tesi Anna De Riso (*"Dire, valutare, pensare. Il sensemaking della valutazione didattica nell'Università Federico II di Napoli"*), relatore il dott. Roberto Serpieri, e di Rosa De Vivo (*"Le interazioni simboliche in Internet: newsgroup e il dibattito sulla guerra del Kosovo"*), relatore la prof. Rossella Savarese. Originali i lavori di Fiorina Di Lanno (*"L'istituto della dote in un paese in provincia di Napoli"*), relatore la dott. Gianfranca Ranisio, di Vincenzo Pappa (*"Invisibili. I senza fissi dimora"*), relatore il prof. Giovanni Persico, e di Marco Carlotti (*"I Simpson. Nuove immagini della famiglia"*), relatore il prof. Giovanni Persico.

Lentini diventa ordinario

Diventa ordinario il prof. Orlando Lentini, docente di Storia della Sociologia. Il professore ha tenuto (mentre andiamo in stampa) il quinto incontro del seminario scientifico *"I saperi sociali del sistema mondo nel XX secolo: l'egemonia americana"*. L'oggetto della conferenza è stato il saggio di Carol Aronovici *"Americanization; its meaning and function"*, The American Journal of Sociology, 1919-20.



Il prof. Lentini

Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa

Il programma d'esame con la professoressa Rossella Savarese prevede per la parte istituzionale (concetti e problemi della comunicazione sociale attraverso la stampa e i media elettronici, con particolare riferimento alle tecniche di impag-

nazione) lo studio dei testi: Marcellini, Fatelli, *Le scienze della comunicazione. Modelli e percorsi disciplinari*, Nis, Roma, 1997 e Tassarolo, *La comunicazione tra dimensione umana e tecnologia*, Cleup, Padova, 1999; la parte monografica (tecniche di comunicazione giornalistica), prevede lo studio dei testi Bonfantini, Martone *"Specchio del senso; le semiotiche special"*, Edizioni scientifiche, Napoli 1991 (da pagina 1 a 94 e da 183 a 201); Faustini, *Le tecniche del linguaggio giornalistico*, Nis, 1995; Pipolo, *Percorsi liberi al limite dell'immagine: Harold Pinter sceneggiatore per Losey tra letteratura, cinema e multimedialità*, Edisu, Napoli, 1999 (può essere acquistato presso la sede dell'Edisu ex Biblioteca Stanford nel Cortile delle statue Mezzocannone 8 da lunedì al venerdì ore 9.00-13.00 ed il martedì ed il venerdì anche dalle 14.30 alle 16.30, al prezzo di 5.000 lire; in caso di esaurimento delle copie gli studenti devono comunicarlo alla docente che provvederà alla ristampa del testo).

Esame scritto per i frequentanti. Chi frequenta regolarmente il corso potrà utilizzare i crediti di frequenza per esonerare parte del programma, sostenendo una prova scritta durante l'anno consistente in quesiti a risposta multipla. Non è però esclusa la possibilità per tutti di sostenere una parte dell'esame con domande scritte. Se ne darà comunicazione in bacheca insieme al calendario degli appelli. Gli studenti che volessero chiedere la tesi in questa disciplina devono contattare la docente tempestivamente per orientare allo scopo il percorso di studio. La tesi non sarà assegnata prima di aver svolto gli esami di Metodologia. Non c'è la biennializzazione dell'esame.

Orari di ricevimento

La dottoressa Giustina Orientale Caputo precisa che il suo orario di ricevimento è fissato al mercoledì dalle ore 11.00 alle 13.00 e non il martedì come erroneamente riportato nella Guida dello studente.

D.G.



Inaugurazione

100 mila Cd rom; gli esami si prenotano al telefono o in rete; certificati in tempo reale presso i chioschi informatici; un nuovo portale

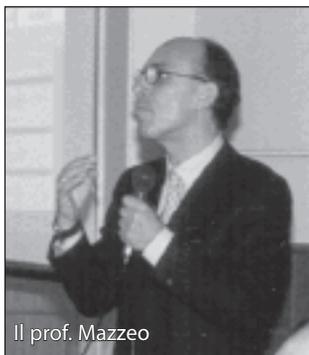
Rivoluzione informatica al Federico II

Ridurre le distanze tra servizio fornito ed utente. Il progetto Esis, costato all'Ateneo federiciano 4 miliardi, realizzato da un raggruppamento temporaneo di imprese (Andersen Consulting, Techost e Telecom Italia) con l'infaticabile supporto del Ceda (Centro Elettronico Dati Amministrativi dell'Università) e la consulenza tecnica dei professori del Dipartimento di Informatica e Sistemistica, è alla sua fase conclusiva. Dopo due anni di lavoro, i servizi di segreteria sono fruibili dagli studenti sia attraverso gli ottanta chioschi telematici disseminati presso tutte le sedi dell'Ateneo (a regime sull'intero territorio regionale), sia attraverso un sistema interattivo di prenotazione esami attivato su rete telefonica. E, la chicca, a strettissimo giro (un mesetto)

Dati sull'utilizzo dei chioschi

(gennaio-marzo 2000)

1.000 connessioni in media al giorno su 40 chioschi utilizzati
11.041 certificati stampati (2.703 gennaio, 4.273 febbraio, 4.065 marzo)
35.150 prenotazioni dai chioschi su un totale di 40.842 prenotazioni.
 Solo cinque le Facoltà che fanno ricorso alla prenotazione computerizzata (Architettura, Economia, Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, rispettivamente con 54, 5.406, 3.383, 22.825, 3.482 prenotazioni nel periodo considerato).



Il prof. Mazzeo

digitando il codice personale (PIN) accedono alle varie funzioni: gestione e consultazione dati anagrafici, dati sulla carriera (piani di studio, esami sostenuti e da sostenere, debiti o crediti tasse, autocertificazione), richiesta certificati (è possibile stampare i certificati, da ritirare entro 30 secondi dall'emissione perché in ossequio alla legge sulla tutela della privacy, il sistema provvede a catturare lo stampato), prenotazione esami (ricevono uno scontrino di conferma), numero di prenotazioni per un determinato appello. Dai chioschi al telefono. Oggi basta sollevare la cornetta, comporre il **Numero Verde 147.072200** (si paga un solo scatto, 127 lire più Iva) e con una sola telefonata si prenotano due esami. Il servizio è guidato da un risponditore automatico che guida l'utente.

E, ancora, la realizzazione di un **CD-Rom** che fornisce l'accesso gratuito ad Internet e contiene le Guide dello Studente di tutte le Facoltà; informazioni sulle procedure di segreteria -per immatricolarsi, iscriversi, trasferirsi- sulle Scuole di Specializzazione ed i Corsi di Perfezionamento attivati, sul Progetto Erasmus. Ne sono stati prodotti 100 mila, 15.000 sono già stati inseriti nel kit degli studenti immatricolati quest'anno, gli altri saranno distribuiti a tutti gli iscritti da 3 al 7 aprile nelle Facoltà.

Il piano complessivo delle trasformazioni in atto è stato illustrato dal Rettore **Fulvio Tessitore** e dal prof. **Antonio Mazzeo** nel corso di una conferenza stampa martedì 28 marzo.

"Le file - ha detto Tessitore - non sono un elemento di disagio solo per lo studente ma anche per l'amministrazione. Oggi la nostra segreta speranza è che il tutto funzioni bene e si migliorino i servizi". Ha espresso parole di apprezzamento per i colleghi -in particolare il professor Bruno Prezioso, presidente della Commissione per l'in-

formatizzazione dell'Ateneo e per l'amministrazione - Ceda e Cds in primo luogo, con il coordinamento generale del Direttore Amministrativo Tommaso Pelosi-. Nuovi servizi che si accompagnano alla partenza del portale dell'ateneo, la cui grafica è stata curata dall'artista Ernesto Tatafiore, la dimostrazione che "l'ateneo intende non chiudersi in se ma aprirsi all'esterno in una tendenziale internazionalità".
 "Siamo fra le università italiane più cablate con Bologna, Torino e Milano. La rete d'Ateneo comprende tutte le facoltà, compreso Agraria di Portici, 65 dipartimenti connessi (finora il 61%), 17.740 postazioni collegate, 22 server centralizzati, 90 web virtuali. Numeri che richiedono una complessa organizzazione, con servizi pretesi 24 ore su 24", ha spiegato il prof. Mazzeo.

82 i chioschi installati

Corso Umberto: 8 Giurisprudenza, 4 Lettere; **Via Mezzocannone, 8:** 3 Scienze; **Via Mezzocannone, 16:** 3 Scienze, 1 Giurisprudenza; **Via Sanfelice:** 2 Scienze Politiche; **S. Marcellino:** 4 Scienze Politiche e Scienze; **Spirito Santo:** 3 Architettura. **Palazzo Gravina:** 4 Architettura; **Via S. Biagio dei Librai:** 2 Sociologia; **S. Pietro Martire:** 2 Lettere; **Via Marina:** 5 Giurisprudenza; **Via Marina (nuovo edificio):** 5 Giurisprudenza; **Monte Sant'Angelo:** 22 per Economia, Ingegneria e Scienze; **Piazzale Tecchio:** 6 Ingegneria; **Via Claudio:** 2 Ingegneria; **Via Montesano:** 2 Farmacia; **Via Delpino:** 2 Veterinaria; **Portici:** Agraria

Se il chiosco mangia il badge

Chioschi mangia badge. E' accaduto a Giurisprudenza, ce lo hanno segnalato gli studenti intenti a prenotare gli esami qualche settimana fa.

Giriamo la segnalazione alla dottoressa Garofalo. "Il chiosco cattura le schede -puntualizza la dottoressa- quando non viene ritirato, se si sbaglia a digitare il codice Pin tre volte di seguito. Se il badge è difettoso o smagnetizzato, lo rinnoviamo senza costi aggiuntivi. Se si danneggia o lo si smarrisce, lo studente dovrà presentare alla propria segreteria una domanda in carta semplice più il versamento di 10 mila lire per ottenere il duplicato".

Garofalo segnala dei ritrovamenti "eccellenti" nei chioschi "troviamo di tutto: gomme, bancomat, schede telefoniche -che bloccano il sistema-".

Numero verde e prenotazione esami. Sempre a Giurisprudenza, uno studente fuorisede non ha potuto sostenere l'esame perché non risulta la sua prenotazione via cavo. "Non è possibile. Probabilmente non essendo abituati al sistema, gli studenti non seguono tutte le indicazioni del risponditore. Attenzione, a fine telefonata, bisogna rispondere alla voce: confermare o annullare".

Il Centro Didattico Scientifico in pillole

I SERVIZI OFFERTI AGLI STUDENTI

☞ **Accesso studenti alla rete di Ateneo:** tutti gli studenti in regola con il pagamento delle tasse, possono aprire una casella di posta elettronica personale. Per usufruire del servizio gli studenti devono compilare i moduli di accesso, disponibili anche in rete sul sito web dell'ateneo e consegnarli allegando fotocopia del proprio statone al Servizio Utenti (servizio. utenti@unina.it) del Cds oppure agli addetti nelle aule didattiche del Cds.

☞ **Web hosting:** il servizio consente a tutte le strutture dell'Ateneo che intendano avvalersi della tecnologia web per pubblicazioni di interesse generale, di essere ospitati sui server del Cds.

☞ **Aule per l'accesso ai servizi di rete.** Sono sette le aule didattiche a disposizione degli studenti. Consentono l'accesso ad Internet e la possibilità di usare i principali programmi di produttività personale (Office '98 e similari), di calcolo scientifico e di sviluppo di software. L'ubicazione delle aule: due presso il Cds con accesso a tutti gli studenti (20 posti e 15 posti); tre presso la presidenza di Scienze a Monte Sant'Angelo, terzo piano dei Centri Comuni (24, 25 e 15 posti), la terza per i soli studenti del Diploma; in allestimento al Dipartimento di Scienze, Centri Comuni a Monte Sant'Angelo (20 posti); Ingegneria - Piazzale Tecchio con accesso principalmente per gli studenti della Facoltà (20 posti). A breve saranno ultimate altre tre sale presso le Facoltà di Giurisprudenza (via Marina, 36 posti), Lettere (15 posti), Biblioteca Facoltà Economia, Monte Sant'Angelo (30 posti).

☞ **Servizio di automazione biblioteche e riviste in linea.** Mira a fornire una varietà di servizi agli utenti in modo semplice e veloce (è in funzione presso circa 130 biblioteche). L'utente finale è abilitato alla ricerca on line; l'indirizzo <http://sab.unina.it> consente di scegliere il percorso desiderato cliccando su uno die link indicati che corrispondono ad un libro. Il sito ha avuto in un anno 21.500 accessi.

☞ **Servizi per l'orientamento. Progetto Porta.** Il Progetto si sviluppa secondo le tre fasi di orientamento: entrata (una guida per i giovani residenti nei Comuni della Regione che si apprestano ad intraprendere un corso di studi universitario), itinere (tutorato e forme di supporto alla didattica e all'uso delle nuove



STUDENTI ALLE URNE IL 10 E 11 MAGGIO

Al Federico II si vota per il CNSU, per l'Edisu e per il Consiglio degli Studenti

Il prossimo 10 ed 11 maggio si svolgeranno le elezioni per i rappresentanti studenteschi in seno al **Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU)**, al **Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1** ed al **Consiglio degli Studenti di Ateneo**. I termini di presentazione delle liste dei candidati scadono il 5 aprile, per quanto concerne Edisu Napoli 1 e Consiglio degli Studenti di Ateneo; il 10 aprile per il Consiglio Nazionale degli Studenti. Complici vari fattori – la possibilità di autocertificare le firme di appoggio alle candidature, che snellisce i passaggi tecnici, la concomitante campagna elettorale per le regionali, che impegna in prima persona alcuni degli studenti papabili per gli organi collegiali, gli equilibri sono ancora in via di definizione – le liste saranno presentate all'ultimo momento. Dunque, considerando che sono possibili colpi di scena fino all'ultimo minuto, ecco alcune anticipazioni.

Al **CNSU**, **Sinistra giovanile** ed **Unione degli Universitari** correranno insieme, in una lista comune. Tra i più probabili candidati si fa il nome di **Emanuele Lastaria**, attuale rappresentante in Consiglio degli Studenti di Ateneo. Lastaria è iscritto a Scienze Politiche ed è cresciuto alla scuola di **Antonio Damiano**, esponente della Sinistra giovanile, laureatosi pochi giorni orsono con 108.

Confederazione, da parte sua, ha stretto accordi con la componente più rappresentativa dei Cattolici Popolari, a livello nazionale. A quindici giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle candidature, per Confederazione circola il nome di **Francesco Borrelli**. Studente di lungo corso a Lettere Moderne, politicamente molto vicino al deputato dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio, Borrelli si è reimmatricolato al Corso di laurea in Storia. E' dunque eleggibile, a dispetto della norma del regolamento che impone il limite del secondo fuoricorso per i candidati.

Forza Italia ed **Alleanza nazionale** sembrerebbero intenzionate ad unire le forze, rispettando anche per il Meridione l'accordo stipula-

to a livello nazionale al Nord ed al Centro. Uno dei probabili candidati di questa lista è **Vittorio Accocella**, iscritto ad Ingegneria e rappresentante in Consiglio degli Studenti di Ateneo. L'accordo potrebbe coinvolgere anche i Cattolici Popolari, i quali esprimeranno la candidatura di **Adele Santoro**. Studentessa ad Economia, già rappresentante in Consiglio degli Studenti di Ateneo, si laureerà entro pochi mesi.

Rifondazione Comunista non presenta candidati per il CNSU, poiché reputa che, a riforma universitaria ormai passata sulla testa degli studenti, l'organismo sia stato svuotato di qualsivoglia funzione.

Nel C. di A. dell'**Edisu Napoli 1** tutto lascia credere che saranno eletti quattro rappresentanti degli studenti. Potrebbero essere cinque, qualora si registri un improbabile corsa alle urne da parte degli aventi diritto. **A sinistra**, in queste ore, prende corpo l'ipotesi di un cartello unitario che unisca Sinistra giovanile, UDU e Rifondazione. Un fronte per battere le destre che potrebbe candidare, tra gli altri: **Paola Bruno**, attuale rappresentante in Consiglio di facoltà ad Economia, ed **Elvira Mangiapia**, anche lei di Economia. Entrambe sono state candidate nella passata elezione nella lista *L'Alternativa di*



Sinistra promossa da **Felice Granisso**. **A destra** non è escluso un accordo locale tra A.N. e Confederazione. Di sicuro c'è che la lista di **Borrelli** candiderà all'**Edisu Vincenzo Albano**, al momento rappresentante in Consiglio di facoltà di Ingegneria, ed **Antonio Maria Borrelli**, già studente all'Accademia di Belle Arti, attualmente iscritto a Lettere, è il fratello minore del leader di Confederazione. Peraltro a livello di Consiglio degli Studenti di Ateneo e di Consiglio di amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1 pare probabile la formazione di più liste, al di là dei grandi raggruppamenti che corrono per il CNSU. E' il caso proprio di Ingegneria, dove attorno ad Accocella, per il Consiglio degli Studenti, si va coagulando una

rosa di candidati che sarà definita nelle prossime ore. All'indomani delle elezioni si vedrà se e come queste liste formalmente indipendenti si aggregheranno alle maggiori forze in campo, sulla base di accordi più o meno espliciti. Anche su queste elezioni si farà probabilmente sentire la profondissima crisi in cui versa il concetto stesso di delega e di rappresentanza studentesca all'interno degli organi collegiali. Sarà per il disimpegno crescente, sarà perché la platea studentesca diffida di una rappresentanza che talvolta ritiene persegua i suoi fini privati piuttosto che gli interessi collettivi, resta il fatto che ancora una volta sarà un successo se andrà a votare almeno il 7-10% degli aventi diritto.

Fabrizio Geremicca

È utile sapere....

Scadenza presentazione liste

Consiglio di Amministrazione Edisu e Consiglio Studenti :5 aprile
Consiglio Nazionale degli Studenti: 10 aprile

Si vota

il 10 (ore 9.00-19.00) e 11 (ore 9.00-14.00) maggio

Da eleggere

Consiglio Nazionale degli Studenti: 28 studenti (sette per ogni Distretto; il quarto comprende Molise, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna) più uno specializzando e un dottorando

Consiglio Amministrazione Edisu: da due a cinque studenti
Consiglio degli Studenti d'Ateneo: 40 studenti (in misura variabile a seconda del numero di iscritti alle Facoltà: Agraria e Veterinaria 2; Architettura, Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere, Scienze 4, Farmacia, Medicina, Scienze Politiche, Sociologia: 3)

Informazioni

I moduli per la presentazione delle candidature possono essere ritirati presso l'Ufficio Affari Speciali - Via De Gasperi 71

Studente del II Ateneo consulente del Ministro

Stefano Graziano, 26 anni, casertano, segretario regionale dei giovani popolari, laureando in Ingegneria ad Aversa, Consigliere di Ateneo del Secondo Ateneo, è stato nominato membro della segreteria del Ministro dell'Università, Ortensio Zecchino. Si occuperà di rapporti con le organizzazioni giovanili. Graziano fa parte del gruppo popolare campano che fa riferimento al vice segretario regionale vicario Sandro De Franciscis.



Orientale, Guidetti promossa

Promozioni all'Orientale. La dottoressa **Marina Guidetti**, attiva responsabile del Coordinamento del Rettorato, passa dal settimo al nono livello, in pratica è vice dirigente da qualche giorno. La sua era una situazione da sanare, già dai tempi del Rettore Rossi. Accreditato alla promozione anche il dott. **Vittorio Carpentiero**, responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Diritto allo studio, le proposte della Sinistra Giovanile

Diritto allo studio in Campania, la Sinistra Giovanile lancia le sue proposte in un incontro nazionale. Il dibattito "Giovani idee per l'Italia delle nuove regioni" – si è tenuto al cinema Adriano lo scorso 19 marzo- ha visto la partecipazione di Vinicio Peluffo, presidente nazionale di Sinistra Giovanile, e del segretario nazionale dei Ds Walter Veltroni. Ecco le dritte fornite dai giovani napoletani: un nuovo disegno di legge regionale di riforma degli E.DI.S.U. in Campania, per una gestione finalmente efficace e trasparente dei fondi destinati alla platea universitaria; l'attivazione di un sistema di servizi e aiuti per gli studenti (borse di studio, mense e orientamento post-laurea) per il raggiungimento degli standard europei in materia di diritto allo studio, un ripensamento delle politiche abitative potenziando il sistema delle residenze universitarie e creando un sistema di consulenza legale e sgravi fiscali per i contratti d'affitto per gli studenti fuori sede. Un forte investimento nelle politiche dei trasporti pubblici e nel miglioramento dei collegamenti tra sedi universitarie e scolastiche con i centri urbani e periferici. E, ancora, il potenziamento dei programmi di mobilità studentesca nell'ambito dell'Unione Europea e con i paesi terzi.



Elezioni

ORIENTALE Oltre 9 mila studenti alle urne il 12 aprile

Al voto per il Consiglio degli Studenti

C'È TEMPO PER PRESENTARE LE LISTE

FINO AL 4 APRILE

Il prossimo 12 aprile gli studenti dell'Orientale voteranno per rinnovare i trenta rappresentanti in seno al Consiglio degli Studenti ed i due rappresentanti in seno al CUS. I neoeletti rimarranno in carica per lo scorcio del biennio 1999/2000 e 2000/2001. Ciascuna delle facoltà che afferiscono all'Orientale invierà nel parlamentino studentesco un numero di rappresentanti proporzionale al numero di iscritti: **8 per Lettere e Filosofia; 12 per Lingue e letterature straniere; 9 per Scienze Politiche ed 1 per la Scuola di Studi Islamici.** L'elettorato attivo per il Consiglio degli Studenti spetta a **9319 studenti**, così suddivisi: 2474 per Lettere, 3928 per Lingue, 2875 per Scienze Politiche e 42 per Studi Islamici. Identico il numero degli studenti aventi diritto di voto per eleggere i due rappresentanti in seno al CUS: 9319. Si vota dalle

9.00 alle 16.00. Una tornata elettorale, questa del 12 aprile, che per la verità non suscita particolare attivismo tra i gruppi studenteschi tradizionalmente più attivi in ateneo: il collettivo *Sinistra in Movimento* e l'associazione *Koinè*. Pesano, probabilmente, il naufragio del precedente Consiglio degli Studenti - dopo alcuni infruttuosi tentativi di approvare il regolamento non si è mai più riunito - e la scadenza, ben più importante, delle

elezioni di maggio del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari. Il punto di vista del collettivo Sinistra in Movimento è espresso da **Francesco Locantore**, rappresentante in Consiglio di amministrazione. *"Mi stupisce innanzitutto che il Rettore abbia bandito le elezioni per il Consiglio degli studenti trascurando il fatto che per vari motivi - lauree e cambi di facoltà - ci sono consigli di facoltà praticamente privi di rappresentanti. Per loro si*

attende, inspiegabilmente, la scadenza naturale del mandato". Secondo Locantore, il fallimento del precedente Consiglio degli Studenti grava sulla coscienza dell'amministrazione e della minoranza di Confederazione, organizzazione nella quale militavano alcuni degli attuali promotori di *Koinè*. *"Al Rettore abbiamo chiesto invano i mezzi necessari a far funzionare il Consiglio: una sede fissa, un fax, un telefono. Quando poi abbia-*

mo cercato di presentare un regolamento interno in base al quale il Consiglio degli Studenti fosse revocabile, su istanza dell'assemblea, abbiamo dovuto fare i conti con l'ostracismo di Confederazione". Opposte le valutazioni espresse da **Sebastiano Del Vecchio**, oggi in *Koinè*, all'epoca schierato con Confederazione. *"Il Consiglio degli Studenti, di per sé, potrebbe anche rappresentare uno strumento utile attraverso il quale gli iscritti all'ateneo possano far sentire la loro voce in rettorato. Così non è stato perché la maggioranza di Sinistra in Movimento era piena di pregiudizi nei nostri confronti e non accettava che svolgessimo il nostro ruolo in serenità".* Alla data del 21 marzo, in ogni caso, entrambi i gruppi erano incerti circa l'eventualità di proporre propri **candidati** per le elezioni del 12 aprile. C'è tempo fino al **4 aprile**.

PENSIERO LIBERO, PRIMA LISTA IN CORSA

Al momento di andare in stampa l'unica lista di candidati per il Consiglio degli Studenti di Ateneo dell'Orientale e per il C.U.S. è quella presentata da *Koinè*. Si chiama **"Pensiero Libero"**. Non è ancora completa; ai nomi pubblicati potrebbero aggiungersene altri di qui al 4 aprile, termine ultimo di presentazione delle liste.

Al **C.U.S.** si candida **Giovanni Accardo**, studente iscritto alla facoltà di Scienze Politiche. Al **Consiglio degli Studenti di Ateneo**, per Scienze Politiche, si propongono: **Sebastiano del Vecchio** - attualmente rappresentante in Consiglio di Facoltà -, **Accardo**, **Alfonsina Palmiero**, **Daniele Collodi**, **Francesco Mazza**, **Rosanna Nardo**, **Simona Faiella**. Tre gli studenti di Lettere in lizza: **Marika Verde**, **Desirè Guida** e **Ruben Tilotta**. Per Studi Islamici si propone **Ali Hassan**.

I candidati di "Pensiero Libero" aderiscono ad un **programma** nel quale si chiede, tra l'altro: riduzione delle tasse universitarie e più ampia fasciazione; partecipazione paritetica degli studenti in Commissione didattica; un miglior disegno di legge regionale sul diritto allo studio; apertura di più sportelli a mensa che evitino le file chilometriche ed attivazione dei distributori automatici dei ticket presso le varie sedi dell'Orientale; incentivazione dei fondi per gli scambi culturali ed i progetti Socrates Erasmus. Auspicano, inoltre, che si favoriscano gli studenti fuori sede ed i pendolari tramite effettivi sconti sulle tariffe dei mezzi pubblici, che si promuovano le residenze universitarie e che parte del fondo sociale d'integrazione sia destinata ad una indennità di locazione da erogare ai giovani che abbandonano la casa di origine.

L'Università si candida alle regionali

Presidi, docenti e studenti in corsa

Elezioni regionali si tuffano nell'agone elettorale docenti e studenti. Tre i docenti nel listino (undici candidati automaticamente eletti se vince il candidato alla Presidenza) del centro sinistra che sostengono Bassolino: **Gabriella Cundari**, docente di Politica dell'Ambiente ad Economia del Federico II, la Preside della Facoltà di Lettere della Seconda Università **Rosanna Cioffi**, **Massimo Gallupi** docente di Storia delle Relazioni Internazionali all'Orientale. Molti nomi noti negli ambienti universitari anche sotto le sigle dei partiti: **Giuliana Martirani**, docente a Scienze Politiche per i Popolari, **Luigi Santini** Endocrinologo-chirurgo a Medicina del Secondo Ateneo per l'Udeur; **Vincenzo Sansone**, ex consigliere d'amministrazione al Federico II, studente di Matematica, per Rifondazione Comunista; **Giulia Velotti**,



La prof.ssa Cioffi

rappresentante degli studenti nel CdA dell'Orientale, per i Ds. Si candida anche il prof. **Guido D'Agostino**, dimissionario assessore comunale alla Cultura e passa il testimone in Giunta al suo collega di Lettere **Domenico Iervoli-**

no che ha però la delega all'educazione. Nella coalizione di centro destra che candida Rastrelli alla presidenza, troviamo il prof. **Raffaele Calabrò**, attuale presidente del Consiglio regionale, docente a Medicina del Federico II per Forza Italia, dalla stessa Facoltà proviene il prof. **Bartolomeo Merola**, ma il ricercatore di Endocrinologia corre per i colori di Alleanza Nazionale. Ancora, nel giro di valzer delle poltrone cittadine, è da segnalare l'ingresso nel Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Napoletana di Mobilità del professor **Agostino Nuzzolo**, docente ad Ingegneria.

CINEFORUM CONTRO LE DROGHE

"Pauro e delirio a Las Vegas", del regista Terry Gillians, è il film che ha inaugurato il 28 marzo la rassegna organizzata dall'associazione culturale *Koinè*, nell'ambito dell'iniziativa **"Dragaladrogacheminalamente 2"** presso l'Orientale. Il cineforum prevede due appuntamenti settimanali - martedì e giovedì - dalle ore 17.00 alle ore 19.00 presso l'aula S1 di palazzo Giusso, Largo s. Giovanni Maggiore. Il 30 marzo è stato proiettato

"Bird" di Clint Eastwood. Prossimi appuntamenti: 4 aprile **"Chappaqua"** di Conrad Rooks; 6 aprile **"New jack city"** di Mario van Pobbes; 11 aprile **"The acid house"**, tratto dal romanzo di Irvine Welsh. Si chiude il 13 aprile con la proiezione di **"Christiane F. Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino"**, del regista Ulrich Edel. Nell'ambito di **"Dragaladrogacheminalamente 2"**, in collaborazione con l'Associazione Nazionale per la Lotta all'AIDS (ANLAIDS), sarà allestito un banchetto per la distribuzione di opuscoli informativi per la prevenzione della Sindrome di Immunodeficienza Acquisita.

Conferenze e cineforum e la Pasqua Universitaria

Si conclude martedì 4 aprile, un ciclo di conferenze organizzato dalla Cappella Universitaria di S. Pietro Martire. Il prof. **Giuseppe Leonardi**, paleontologo dei vertebrati ed etnologo terrà alle ore 18.00 (sale di via G. Marotta, 12, alle spalle della chiesa di corso Umberto) una relazione sul tema **"Un ricercatore sulle tracce dei dinosauri in Australia e Bolivia"**. Prosegue il cineforum **"Occidenti. L'Europa, l'America e la condizione dell'uomo"** che ha preso il via lo scorso il 12 marzo. Ad ogni proiezione (ore 19.00 presso la stessa sede dei convegni) seguirà un dibattito condotto da Gilda Soccodato, Padre Benedetto Fulgione -cappellano universitario-, Sergio Avolio, Paola De Stefano. Ecco i film in programma: 9 aprile **Salvate il soldato Ryan**; 30 aprile **Il piccolo Buddha**; 14 maggio **Radio Freccia**; 28 maggio **Fino alla fine del mondo**; 18 giugno **Aprile**. Tre appuntamenti anche nell'ambito della **Pasqua Universitaria**. Giovedì 6 aprile (ore 17.00 presso l'Aula Pessina, Facoltà di Giurisprudenza) incontro su **"Giubileo 2000: una grande occasione per ricordare a rinnovarsi"**, interverrà Monsignor Riboldi, vescovo emerito di Acerra; martedì 11 aprile (ore 17.00, Aula Pessina) **"L'indulgenza giubilare: tradizione del passato o proposte per il presente?"**, relatore il prof. Andrea Milano, docente della Facoltà di Lettere, Federico II. Celebrazione eucaristica presieduta dal Cardinale Michele Giordano presso la Cappella Universitaria (che per l'occasione viene istituita come Chiesa 'giubilare'), giovedì 13 aprile alle 18.30 Guiderà i canti il **Coro Polifonico Universitario** diretto dal Maestro Antonio Spagnolo.



Seconda Università degli Studi di Napoli

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI FORME DI COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ UNIVERSITARIE EX ART. 13 L. 390/91

ART. 1 E' indetta, - per l'anno accademico 98/99 E.F. 99 -, presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, una selezione per titoli, concernente l'affidamento a studenti di forme di collaborazione alle seguenti attività:

a) attività di collaborazione per l'agibilità ed il funzionamento di biblioteche o raccolte librerie, nonché di spazi di studio e didattici (**tipo A**);

b) attività tecniche di collaborazione per l'agibilità e per la predisposizione di attività didattiche pratico-applicative (**tipo B**);

c) attività di collaborazione ai servizi informativi generali per orientamento degli studenti (informazioni su diari delle attività didattiche e di esame, iniziative finalizzate alla concessione dei benefici connessi alla realizzazione del "diritto agli studi universitari", attivazione di borse di studio o di premi e quant'altro possa essere utile agli studenti) e di supporto per le segreterie studenti (**tipo C**).

Le collaborazioni sono pari complessivamente a n. **245** e sono distribuite tra le Facoltà della Seconda Università degli Studi di Napoli così come di seguito indicato:

N.	Facoltà	Tipologia di attività	modulo di ore	unità di studenti
1	Architettura	A	50	11
		B	50	13
		C	50	11
2	Economia	A	100	6
		A	70	1
		B	100	14
3	Giurisprudenza	C	100	4
		A	100	25
		B	100	21
4	Ingegneria	B	57	1
		C	100	7
		C	60	1
5	Lettere e Filosofia	A	98	12
		B	98	7
		A	100	20
6	Medicina e Chirurgia	B	100	8
		B	67	2
		C	79	3
7	Scienze Ambientali	C	80	1
		A	100	23
		B	68	2
8	Scienze MM. FF. NN.	C	100	19
		A	83	8
		B	100	4
		A	77	3
		A	73.53'	1
		A	76	4
		B	76	13

Ciascun concorrente potrà presentare una sola domanda di ammissione per la Facoltà di appartenenza, con allegata certificazione del reddito di riferimento.

La domanda - redatta in carta libera ed in conformità allo schema esemplificativo, firmata dal partecipante alla selezione di proprio pugno, a pena di esclusione - unitamente alla sopracitata certificazione reddituale, dovrà essere, esclusivamente, presentata a mano, all'Ufficio Attività Studentesche - Viale Beneduce, 10 - 81100 Caserta, a partire dal 13.3.2000 ed entro le ore 12 del 14.4.2000.

Le domande inviate a mezzo posta saranno escluse dalla selezione.

L'attività di collaborazione non configura in alcun modo rapporto di lavoro subordinato con la Seconda Università degli Studi di Napoli e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

ART. 2 Sono ammessi alla selezione gli studenti italiani e stranieri se appartenenti ai paesi in via di sviluppo o appartenenti a paesi con i quali esistono trattati o accordi bilaterali o multilaterali di reciprocità con la Repubblica italiana, iscritti, per l'anno accademico 1998/99, a Corsi di Laurea o di Diploma Universitario presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, che:

1) siano iscritti in corso almeno al II° anno nell'anno accademico '98 - '99;

2) nel corso della carriera non si siano trovati nella condizione di fuori corso o ripetente per più di una volta;

3) abbiano superato, entro la data di emissione del presente bando:

a) per gli iscritti al II° anno non meno dei 2/5 degli esami previsti dal piano di studi relativo a I° anno;

b) per gli iscritti agli anni successivi al II° anno: almeno la metà degli esami previsti per gli anni precedenti a quello di iscrizione dal piano di studi prescelto;

4) appartengano a famiglie con reddito complessivo lordo del nucleo familiare non superiore ai sottoindicati limiti: 1 componente nucleo familiare: 26.275.000; 2: 43.761.000; 3: 58.348.000; 4: 71.184.000; 5: 83.438.000; 6: 94.524.000; 7: 105.027.000. Per ogni componente oltre il 7° si applicherà una maggiorazione pari a L. 5.000.000.

Sono considerati appartenenti al **nucleo familiare**:

- il richiedente i benefici; - i genitori; - i figli a carico dei genitori fino al 18° anno di età o fino al 26° anno di età se conviventi studenti e/o disoccupati; - gli altri parenti conviventi che risultassero dall'evidenza anagrafica.

Il reddito è suscettibile dei seguenti abbattimenti anche cumulabili:

- se nel nucleo familiare dello studente ci sono persone portatrici di handicap o riconosciute invalide con percentuale di invalidità pari o superiore al 66%, il reddito dello studente stesso è diminuito del 10% per la prima persona e del 5% per ogni successiva persona;

- se nel nucleo familiare dello studente vi sono altri iscritti all'Università o Scuola secondaria di II° grado, il reddito dello studente è diminuito del 10% per ogni familiare che trovasi nella suindicata posizione di studente.

Gli studenti che dichiarano di costituire **nucleo familiare autonomo** dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni: - residenza anagrafica diversa da quella della famiglia di origine; - assenza di convivenza col nucleo familiare di origine; - esistenza di un reddito personale non inferiore a £. 10.000.000 oltre quello di eventuale origine patrimoniale.

ART. 3 Sono esclusi dalla selezione:

- gli studenti non in possesso dei requisiti di ammissione elencati nell'art. 2 del presente bando;

- gli studenti già in possesso di altro Diploma di Laurea;

- gli studenti che, in anni precedenti, hanno già fruito dello stesso tipo di collaborazione.

- gli studenti che abbiano già svolto, per lo stesso a.a. '98-'99, attività di collaborazione presso l'E.D.I.S.U.

ART. 4 La commissione di cui all'art. 2 del Regolamento per l'affidamento a studenti di attività di collaborazione procederà alla formulazione di una graduatoria per ogni Facoltà con le seguenti modalità:

1) determinazione della percentuale degli esami sostenuti fino alla data di emanazione del presente avviso di selezione rispetto a quelli previsti dal piano di studi relativo agli anni accademici precedenti a quello per il quale è prevista la selezione;

2) determinazione della votazione media riportata, rapportata in centesimi, degli esami sostenuti fino alla data di emanazione del presente avviso;

3) prodotto dei valori di cui ai punti 1) e 2) di cui sopra;

4) ordinamento decrescente secondo i valori di cui al precedente punto 3);

5) a parità di merito la posizione in graduatoria sarà determinata con riferimento alle condizioni economiche dello studente, secondo l'ordine crescente, qualora lo stato di pari merito sussista, si procederà a ulteriore ordinamento decrescente per anzianità.

Ai sensi dell'art. 1 -comma 3- del D.P.C.M. del 30/4/97 le collaborazioni saranno affidate, in via prioritaria, sulla base di graduatorie separate, agli studenti idonei non beneficiari delle borse di studio concesse dalla Regione per l'anno accademico 1998-99.

ART. 5 La graduatoria sarà approvata con decreto del Rettore ed affissa all'Albo ufficiale della Seconda Università degli Studi di Napoli nonché agli Albi delle Segreterie studenti delle Facoltà e delle Presidenze affinché gli interessati ne prendano conoscenza e formulino eventuali reclami, da presentarsi esclusivamente a mano presso l'Ufficio Affari Generali, sito in viale Beneduce 10 Caserta - entro e non oltre 10 giorni dalla data di affissione. Il Rettore decide in merito entro i successivi 10 giorni.

ART. 6 Gli studenti collocati utilmente in graduatoria saranno convocati a mezzo raccomandata A.R., ed eserciteranno, secondo l'ordine di graduatoria, diritto di opzione tra le varie tipologie di attività (previste nel Bando per la Facoltà di appartenenza) nonché per il numero di ore correlato a ciascuna delle predette tipologie.

Qualora lo studente fosse utilmente collocato nelle graduatorie relative alla selezione per l'anno accademico '97-'98 e per l'anno accademico '98-'99 eserciterà nella stessa sede il diritto di opzione.

La lettera di convocazione indicherà data, giorno ed ora entro cui esercitare il diritto di opzione. **Lo studente convocato che non ottemperi a quanto indicato nella suddetta lettera di convocazione è considerato rinunciario.**

Il **corrispettivo** per lo svolgimento dell'incarico ammonta, per ciascuna ora, a £. 14.000 (EURO 7,230), e sarà liquidato al termine della collaborazione, su presentazione di apposita attestazione sottoscritta dal responsabile della struttura presso la quale lo studente ha prestato la propria collaborazione.

L'astensione dalla prestazione di collaborazione, che superi, per qualsiasi motivo, un quarto delle ore programmate darà luogo all'interruzione della collaborazione.

IL RETTORE
Prof. Antonio GRELLA



Euripe orienta dal 6 all'8 aprile

PERCORSI PER LE NUOVE GENERAZIONI, IL TEMA DELLA DODICESIMA EDIZIONE

"In questa dodicesima edizione, Euripe riconferma il suo obiettivo di fondo: individuare e agevolare le opportunità di incontro e confronto tra scuola, università e lavoro". **'Percorsi per le nuove generazioni'**, il titolo scelto quest'anno, è indicativo dello scopo della manifestazione "offrire ai giovani partecipanti consigli ed indicazioni concrete per cogliere le opportunità del mercato del lavoro e per suggerire le strade più idonee affinché nascano nuove possibilità occupazionali e, contemporaneamente, cresca la qualità della formazione, proprio tenendo sempre ben presenti i continui e rapidi cambiamenti del mercato", specifica il direttore di Euripe **Antonio Ricciardi** nel presentare la rassegna annuale di orientamento universitario e professionale organizzata dall'Ipe, Istituto per ricerche ed attività educative

Euripe si svolgerà dal 6 all'8 aprile (ore 9.00-18.00) presso la Mostra d'Oltremare. Chiamati all'appuntamento studenti medi ed universitari, neo laureati, operatori nel campo della formazione. Non è un caso quindi che i partner dell'Ipe siano l'Università Federico II (con l'équipe del Progetto Porta), i Ministeri dell'Università e della Pubblica Istruzione ed il Provveditorato agli Studi di Napoli. Atteso in apertura il Ministro Berlinguer. Un evento sottolineato dal Provveditore **Anna Maria Dominici** nel corso della conferenza stampa del 23 marzo: "l'appuntamento con il Ministro Berlinguer rappresenta un momento fondamentale per fare chiarezza. Il 6 aprile professori e capi d'istituto avranno la possibilità non soltanto di conoscere approfonditamente la strategia del ministro ma anche di porre domande e di manifestare le proprie opinioni". La manifestazione sarà articolata come sempre in diverse sezioni.

I **convegni mattutini**, prevalentemente rivolti ad operatori del mondo della scuola e del lavoro e a studenti universitari e neo laureati, hanno l'obiettivo di verificare il ruolo che la formazione, in sinergia con il sistema produttivo, può assumere per favorire la competitività industriale e la crescita occupazionale del nostro Paese. Tre le tavole rotonde previste ("La riforma della scuola e il mondo del lavoro: i nuovi cicli dell'istruzione secondaria" 6 aprile; "Il Giubileo del 2000: iniziative per i giovani", 7 aprile; "Mezzogiorno e risorse umane: un investimento ad alto rendimento", 8 aprile). Come sempre il pomeriggio è dedicato all'**orientamento alla scelta delle facoltà universi-**



arie. Destinatari naturali gli studenti delle ultime classi superiori. Docenti universitari e professionisti illustreranno caratteristiche e contenuti dei percorsi di studio (corsi di laurea e diplomi) e le relative prospettive occupazionali. Sempre agli studenti delle ultime classi sono rivolti i due incontri di giovedì e di sabato realizzati con la collaborazione di Alpha Test quando saranno simulate le prove di ammissione alle facoltà a numero chiuso. Incontri di presentazione delle facoltà ci saranno comunque tutti i giorni, li curerà il Progetto Porta.

Ci si occuperà anche di **orientamento professionale.** Rappresentanti di aziende, di ordi-

ni professionali, di società di selezione del personale e di scuole master, si confronteranno con i giovani per discutere di libere professioni, di imprenditorialità giovanile, di franchising, di lavoro all'estero e tante altre opportunità. Tra gli incontri previsti si segnalano quelli realizzati a cura di Infostrada, Andersen Consulting ed Ig Campania.

E veniamo ad **Euripe**: il grande salone espositivo che quest'anno accoglierà oltre 100 stands di università, scuole di formazione post-laurea e post-diploma, scuole di lingua, ordini professionali, associazioni studentesche. Uno spazio che sicuramente replicherà il successo di sempre. Novità

di questa edizione, sottolineata dal responsabile Euripe, **Lucio Spina** e dal promoter organization **Manuela Palmieri**, la possibilità di inserire il curriculum nelle banche dati di alcune aziende. Tra queste: Ali Spa, Soluzioni Srl, Infostrada, Andersen Consulting, debis academy, Alleanza assicurazioni e Banco di Napoli Asset Management. Per gli aspiranti imprenditori, giovani e donne, incontri illustrativi della Ig Campania e di Verde Impresa. Verdeimpresa è uno sportello finalizzato a promuovere e sostenere l'imprenditoria agro-alimentare per esplorare e cogliere tutte le opportunità di sviluppo, aperto a Napoli dal 14 febbraio scorso. "A poco più di un mese dall'avvio dell'attività dello sportello - spiega il direttore regionale Coldiretti Campania **Vito Amendolara** - possiamo tracciare un bilancio più che positivo. Abbiamo già avviato un centinaio di contatti con giovani, uomini e donne, realmente interessati a diventare imprenditori e che possiedono un patrimonio di energie e fantasia indispensabili per un'attività di impresa. Tanto per fare un esempio, possiamo riferirci alle richieste specifiche che ci sono giunte per la fattoria pedagogica". Inoltre, per il

terzo anno consecutivo, Euripe ospiterà **Fse in Fiera**, l'iniziativa del Ministero del Lavoro nata per informare i cittadini sulle opportunità offerte dal Fondo Sociale Europeo e sugli strumenti esistenti per entrare nel mondo del lavoro. Diretta ad un target d'utenza molto vasto (giovani in cerca di primo impiego, disoccupati, cittadini già occupati interessati a migliorare la propria posizione lavorativa, cittadini appartenenti alle fasce deboli alla ricerca di opportunità per inserirsi nel mondo del lavoro, operatori del settore formativo, cittadini interessati alla creazione d'impresa), Fse attiva numerose servizi. Tra gli altri, un centro d'ascolto gratuito (numero verde 800-444.555), un sito web (www.europalavoro.it), informazioni su televideo (pag. 654 e 655), programmi Rai (*Articolo uno, Okkupati, Tam tam lavoro, Lavorora*, etc), pubblicazioni e materiali informativi sia su supporto cartaceo che multimediale (z card su lavoro interinale, tirocini e apprendistato, formazione professionale e ricerca attiva del lavoro; brochure; riviste, manuali; cd-rom). Ancora, tre motorhome girano l'Italia a fornire informazioni itineranti. Fse sarà presente con uno stand dove sarà possibile reperire materiale, utilizzare il chiosco informativo con monitor touchscreen. Novità di quest'anno "l'angolo del lavoro", un'area dello stand presso cui personale qualificato del Ministero del Lavoro, di altre strutture pubbliche e orientatori professionisti sono a disposizione del pubblico per simulazione di colloqui di selezione, incontri individuali di orientamento al lavoro, dimostrazione su come compilare un curriculum vitae, workshop. Momento clou nell'ambito di Euripe per il **Terzo Premio Business Game** organizzato dall'Ipe. I finalisti della competizione esporranno i loro progetti. Un'altra prova prima di giungere al verdetto definitivo della Giuria, previsto entro il mese di giugno. La squadra vincitrice riceverà in premio un soggiorno studio in Gran Bretagna. Insomma, la ricetta di Euripe è ricca di ingredienti. Un bel lavoro per lo staff organizzativo dell'Ipe, struttura da sempre attenta all'orientamento dei giovani. Ricordiamo che oltre alla kermesse annuale, l'Ipe attiva un progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero del Lavoro: il **Career Center**. Attraverso il sito web www.ipeorienta.it, i navigatori in rete ricevono informazioni sulla scelta della facoltà universitaria, le borse di studio, i master, le opportunità di lavoro.

IL PROGRAMMA

Giovedì 6 aprile

- ☑ Ore 9.30. Convegno inaugurale "La riforma della scuola e il mondo del lavoro: i nuovi cicli dell'istruzione secondaria".
- ☑ Ore 10.00. **Orientamento alle università a numero programmato** (prove simulate dei test di ammissione a cura di Alpha Test)
- ☑ Ore 15.00. **Strategie e comunicazione: impresa al femminile** (corso di leadership alla cura del Centro Culturale Punto Club)
- ☑ Ore 15.00 Orientamento universitario: **Presentazione delle facoltà umanistiche; Presentazione delle facoltà economiche**
- ☑ Ore 15.30 Tavola rotonda "Il turismo: fattore trainante dell'occupazione"

Venerdì 7 aprile

- ☑ Ore 9.30. Convegno "Il Giubileo del 2000: iniziative per i giovani"
- ☑ Ore 10.00 **Imprenditorialità giovanile: istruzioni per l'uso** (a cura di Ig Campania)
- ☑ Ore 11.30 **Studiare all'estero in Italia** (a cura di Link campus University of Malta)
- ☑ Ore 11.30 Presentazione Università. **Università Commerciale Luigi Bocconi**
- ☑ Ore 12.00. Workshop. **Presentazione Andersen Consulting** (raccolta curricula dei partecipanti).
- ☑ Ore 14.30. **Le nuove professionalità nel mondo delle telecomunicazioni** (a cura di Infostrada, raccolta dei curricula dei partecipanti).

- ☑ Ore 15.00. Orientamento universitario. **Presentazione della facoltà giuridico-politiche, sociali; Presentazione delle Facoltà scientifiche**
- ☑ Ore 15.30. Inaugurazione Corso di Perfezionamento post-laurea dell'Istituto Suor Orsola Benincasa. "L'orientamento nell'ambito del piano di offerta formativa nella scuola dell'autonomia"
- ☑ Ore 15.30. Tavola rotonda "Le nuove frontiere del marketing finanziario: quali opportunità di inserimento per i neolaureati"

Sabato 8 aprile

- ☑ Ore 9.30. Convegno di chiusura. "Mezzogiorno e risorse umane: un investimento ad alto rendimento"
- ☑ Ore 10.00. **Orientamento alle università a numero programmato** (prova simulata dei test di ammissione a cura di Alpha test)
- ☑ Ore 10.30. **Terzo Premio Business Game**
- ☑ Ore 11.00 **Moda costume e gioiello** (presentazione dei corsi dell'Accademia di costume e di moda di Roma)
- ☑ Ore 15.00. Orientamento universitario. **Presentazione delle Facoltà di Agraria, Farmacia, Medicina, Veterinaria; Presentazione delle Facoltà di Ingegneria e Architettura.**

Tutti i giorni sono previsti incontri di presentazione delle facoltà della Federico II a cura del Progetto Porta.



Post-Laurea

Presentato a Stoà il rapporto annuale Social Watch

800 milioni di persone nel mondo soffrono la fame



Nel 1999 la popolazione mondiale che vive sotto la soglia di povertà è aumentata: 800 milioni di individui soffrono la fame, 190 milioni di bambini si trovano in uno stato di cronica deficienza alimentare, il 38% della popolazione femminile è analfabeta, oltre il 30% degli abitanti dei paesi dell'Africa Sub Sahariana ha una speranza di vita inferiore ai 40 anni.

Sono alcuni dei dati contenuti nel **Social Watch**, il rapporto annuale realizzato da oltre cento Organizzazioni Non Governative e reti del Nord e del Sud del mondo che, a partire dagli impegni assunti dai governi al vertice sullo sviluppo sociale di Copenaghen, fa un'analisi puntuale delle politiche sociali in vari paesi del mondo. È stato presentato il 17 marzo a Villa Campolieto, la sede di Stoà, da **Roberto Bissio**, coordinatore internazionale del Social Watch, nel corso di un incontro coordinato dal professor **Alessandro Triulzi**, docente all'Oriente e responsabile dell'Area Cooperazione Internazionale del Master in International Development.

In aula erano presenti gli allievi del Master, molti dei quali sono intervenuti con domande e spunti critici. Per la sua completezza e serietà, a livello mondiale, il Rapporto viene presentato in occasione della Commissione Sviluppo Sociale del Consiglio Economico e Sociale dell'ONU. Che sia stata Stoà ad ospitare la presentazione del Social watch in esclusiva per l'Italia meridionale rappresenta, dunque, un riconoscimento del lavoro svolto dagli organizzatori del Master ed un incentivo a proseguire lungo la strada intrapresa. Che ci sia necessità assoluta di persone qualificate e fortemente motivate, nella cooperazione e nello sviluppo, lo si deduce dai dati stessi che emergono dal rapporto '99. "Un anno non felice per lo sviluppo sociale", come esordisce la prefazione di Roberto Bissio. "Molte nazioni hanno perduto in pochi mesi i successi conquistati in decenni di lotta alla povertà". Sono le cifre, ancora una volta, a rendere nella loro crudezza una realtà drammatica. Eccone alcune: "in Zambia, Madagascar, Uganda, Niger e Guinea Bis-

sau più del 90% della popolazione vive sotto la soglia di povertà di due dollari al giorno; più di ottanta paesi oggi hanno un reddito pro capite inferiore a quello di dieci anni fa; la Tanzania spende per il rimborso del debito nove volte quello che spende per l'assistenza sanitaria e quattro volte quello che spende per l'istruzione". Prosegue il rapporto: "la spesa attuale in servizi sociali di base dovreb-

be essere aumentata almeno del 50% per realizzare gli obiettivi stabiliti al vertice di Copenaghen". Nella realtà, invece, sono spesso altri capitoli in bilancio a succhiare energie e risorse, a cominciare dalle spese militari. Nei paesi in via di sviluppo, ma non soltanto in quelli, se è vero - spiega il rapporto - che l'Italia ha drasticamente ridotto il proprio livello di aiuto pubblico allo sviluppo, por-

tandolo allo 0,11% del Prodotto Interno Lordo, rispetto all'impegno preso di raggiungere lo 0,7%. Contemporaneamente la spesa militare è salita all'1,9% del PIL. "La povertà - denuncia ancora il Social Watch - sta crescendo in un mondo stretto nella morsa del persistente debito estero, dei tagli all'Aiuto Pubblico allo Sviluppo e della crescente diminuzione della spesa pubblica".

Prossimi i bandi per i tre Master

Sono in preparazione come ogni anno i tre bandi per l'ammissione ai Master MBA (Master in Business Administration), MPM (Master in Public Management) e MID (Master in International Development). 50 i posti disponibili per ognuno, come sempre. A fine aprile-primi di maggio la ufficializzazione. Tempo 30 giorni per la presentazione delle domande, a partire dalla data di pubblicazione.

Gli interessati possono già richiedere di ricevere via fax, posta o posta elettronica il bando e la domanda di ammissione utilizzando i seguenti riferimenti: 081.777.26.88 (fax), sito web: www.stoa.it, oppure chiamando allo 081.788.21.11 di Stoà.

Tra gli allievi del Master in Operatori allo Sviluppo

C'è attesa per gli stage

C'è attesa, tra gli allievi della settima edizione del Master in International Development - Operatori allo Sviluppo, per gli stage che inizieranno a maggio e dureranno due mesi circa. Si svolgeranno in agenzie di supporto allo sviluppo locale, enti di sostegno alle attività imprenditoriali, istituzioni pubbliche, organizzazioni nazionali ed internazionali di aiuto pubblico allo sviluppo, organizzazioni non governative. Prima di approdare a quest'ultima fase, peraltro, gli allievi, organizzati in piccoli gruppi di lavoro e con il supporto di tutoraggi incrociati, saranno impegnati nella fase di simulazione di progetto. Consisterà nel simulare la partecipazione ai

bandi di gara attraverso l'elaborazione di progetti. Inizia, dunque, la fase più direttamente operativa di un Master che fa dell'integrazione tra teoria e pratica uno dei suoi punti di forza. Alla vigilia di questi importanti appuntamenti alcuni degli allievi tracciano un bilancio della loro esperienza, naturalmente parziale e provvisorio. "Hanno fatto un grande lavoro per portarci testimonianze dirette di persone che lavorano sul campo: nelle ONG, all'Unicef ed in strutture analoghe", ricorda **Manuela Notaro**. "Abbiamo avuto l'occasione di stabilire un contatto visivo con queste persone; è importante, anche se non tutte ci hanno trasmesso l'entusias-

mo necessario a farci intraprendere questa strada". Tra i moduli più appassionanti la dottoressa Notaro - laureatasi all'Oriente, ne ricorda due. "Quello sui diritti umani e quello sulle questioni di genere. Le rappresentanti dell'Aidos ci hanno presentato una metodologia ed un modo di operare che mi hanno entusiasmato". Qualche timore riguardo agli stage: "chi ha già esperienza nei paesi del sud del mondo è avvantaggiato; se non si inizia mai, però, quando ce la si fa questa esperienza"? Tra gli aspetti più positivi del Master, Manuela cita il clima creatosi in classe: "davvero bello, senza competitività ed all'insegna della collabora-

zione. Che poi credo sia quello che occorre una volta che ci si trovi ad operare sul campo". Si è laureato all'Oriente in Scienze Politiche anche **Sandro D'Angelo**, un altro degli allievi del Master. Ventotto anni, lavora già come maestro. "La mia aspirazione sarebbe quella di partecipare a politiche di sviluppo che mettano al centro la questione dell'istruzione - racconta - La mia esperienza a Stoà, almeno fino a questo momento, è positiva. Ho apprezzato in particolare i lavori di gruppo, attraverso i quali abbiamo imparato a conoscerci, a confrontare le nostre esperienze ed a collaborare". **Massimiliano Marsiglia**, 26 anni, si è laureato in Giurisprudenza alla Federico II. Attualmente lavora in qualità di Tutor alla IG Students. "Complessivamente direi che quella del Master è un'esperienza valida. Forse nel secondo Term c'è stata qualche ripetizione". **Massimiliano Di Tota** è approdato al Master con una laurea di Sociologia in tasca. "Il Master per me rappresenta una piattaforma attraverso la quale definire meglio l'ambito lavorativo. Poi sul come spenderlo staremo a vedere". **Interviene Saverio Castaldi**: "io all'inizio non avevo apprezzato la prima parte, quella più teorica. Poi però andando avanti mi sono accorto che è essenziale, costituisce la base imprescindibile dalla quale partire". Infine, ecco **Vittorio Fresa**, laureato in Commercio Internazionale: "direi che una delle cose più importanti è che frequentando il Master abbiamo imparato e stiamo continuando ad imparare ad utilizzare strumenti diversi. Poi alla fine si vedrà sul campo fino a che punto ci è stato utile".

MASTER in Business Administration

LEZIONI E TESTIMONIANZE

Secondo tradizione, i due moduli che si svolgono tra fine marzo ed aprile del Master in Business Administration di Stoà integrano lezioni teoriche di grande rilievo e testimonianze aziendali dei principali esponenti nazionali ed internazionali del mondo della finanza, del commercio e dell'impresa. "In questi giorni si stanno svolgendo i corsi di produzione - dice il dottor **Marco Ferretti**, intervistato il 23 marzo - Tra i docenti abbiamo il professor **David Rosenfield**, del Massachusetts Institute of Technology. Al termine di questo modulo partiremo con Finanza. Agli allievi faranno lezione, tra gli altri, il professor **Claudio Porzio** del Navale, **Marco Giorgini**, il quale insegna al Politecnico di Milano ed **Hamad Rahmema**, dello IESE, il

quale farà Finanza Internazionale". Nutritissimo il parterre degli esperti i quali verranno a portare agli studenti del Master la loro esperienza sul campo. Il dottor Ferretti cita qualche nome: "probabile un intervento del professor **Stefano Preda**, presidente di Borsa spa. Avremo inoltre **Riccardo Forlenza**, responsabile finanza dell'IBM Asia, il quale, tra l'altro, è nativo di S. Giorgio. Poi il 17 aprile verrà il professor **Bertelè**, presidente della TAV". Il 18 aprile parte il modulo sull'E-business. "Ospiteremo a Stoà per ascoltare le loro esperienze **Fernando Napolitano**, partner in Booz Allen & Consulting, il dottor **Pansarani**, partnerndi Else&Young, **Riccardo Monti**, responsabile dell'ufficio romano di Value&Partner, **Stefano Roscini**, responsabile di strategia di Telecom Italia. Il 14 maggio, poi, verrà **Stefano Calderano**, responsabile di area finanza delle Poste". Tra le testimonianze che invece si sono svolte nelle precedenti settimane, il dottor Ferretti ricorda, a titolo esemplificativo, le seguenti: "l'ingegner **Marcello Maturrelli**, manager di Artur Andersen, **Luigi Iperiti**, amministratore delegato di Techint e l'ingegner **Giovanni Carlino**, partner del Booz Consulting Group".

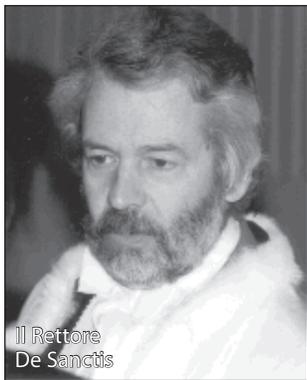


SUOR ORSOLA

**Intervista al Preside
di Giurisprudenza**

**I cicli didattici
funzionano**

"Nel complesso gli esami di febbraio sono andati bene. Quello che è emerso è che il sistema dei cicli didattici risponde senz'altro alle esigenze degli studenti. Rispetto allo scorso anno abbiamo avuto un più consistente numero di esami per le discipline del primo ciclo e gli studenti i quali hanno iniziato il secondo ciclo sono più numerosi nella frequenza". Il Preside di Giurisprudenza del Suor Orsola **Francesco Caruso** traccia un bilancio della sessione di febbraio. *"E' un sistema che reputo migliore anche perché non sovrappone il periodo degli esami a quello delle lezioni e non distoglie gli allievi dalla frequenza. I nostri docenti sono tutti estremamente qualificati e ci dispiacerebbe davvero molto se i nostri studenti non ne beneficiassero come dovrebbero, tramite l'assidua frequenza delle lezioni".* La soddisfazione del Preside si spiega anche in virtù del fatto che le discipline del primo ciclo le quali hanno fatto registrare il maggior numero di esami sostenuti e superati sono **Privato e Costituzionale**, tra le materie più impegnative per le matricole. Leggermente in calo, rispetto allo scorso anno, gli esami di **Istituzioni di Diritto romano**. *"Dodici mesi orsono erano stati 177; quest'anno poco più di 140. Dipende anche dal fatto, però, che lo scorso anno a febbraio si sono svolti solo gli esami di Romano".* Prosegue: *"direi che nel complesso a febbraio sono andati bene anche gli esami degli studenti i quali frequentano il secondo anno".* Qualcosa su cui riflettere, peraltro, la trova: *"e' necessario che il tutorato e l'orientamento migliorino. Questo affinché gli studenti siano messi in condizione di capire al più presto possibile quali differenze ci siano tra il mondo della scuola superiore ed il mondo dell'Università. Sul tutorato e sull'orientamento dobbiamo fare uno sforzo in previsione del prossimo anno accademico".* Che farà registrare anche importanti novità sotto il profilo della quantità degli appelli che aumentano, senza peraltro interferire sullo svolgimento delle lezioni. Anticipa il Preside della facoltà che afferisce all'Ateneo del Rettore **Francesco De Sanctis**: *"il primo anno inizia il 2 ottobre e termina le lezioni del primo ciclo a ridosso delle vacanze di Natale. Dall'otto gennaio a fine febbraio abbiamo gli esami. A marzo partono le lezioni del secondo ciclo, che proseguirà fino a fine maggio. Un appello di esami si svolgerà a metà giugno ed un altro a metà luglio. Poi i ragazzi avranno la possibilità di sostenere altri due appelli, tra la metà di settembre ed i primi di ottobre. E' una organizzazione nuova, che in parte sperimentiamo già dall'anno accademico in corso, che prevede, appunto, appelli a giugno, luglio, settembre ed ottobre".* Saranno inoltre incentivate, nell'ambito delle attività didattiche complementari, le **verifiche a campione**. *"Servono al giovane per capire se ha acquisito il metodo di studio necessario e lo incentivano a non perdere tempo, a studiare poco alla volta, ma con costanza".*



Il Rettore De Sanctis

**LE INIZIATIVE
CULTURALI**

Prima della diffusione della televisione, le attualità cinematografiche - i cinegiornali - sono state per oltre mezzo secolo il principale veicolo di immagini audiovisive. L'occasione per discuterne nel corso de **"La Settimana Incom"**, una tre giorni -dal 6 all'8 aprile- dedicata ai cinegiornali e all'informazione negli anni Cinquanta. All'iniziativa collaborano il Suor Orsola Benincasa e l'Archivio Storico dell'Istituto Luce. *Il reale e le sue immagini, Lo sguardo della mutazione, Informazione e anni Cinquanta, Gli anni Cinquanta tra cronaca e storia, Conservazione e riuso dei documenti AV*, i temi delle sessioni di studio. Interverranno tra gli altri Marino Niola (*Tra colore e progresso*), Franco Monteleone (*Dalla pellicola alla telecamera: l'informazione per immagini tra stereotipo sociale e controllo politico*), Giuliano Montaldo (*Valorizzare la memoria*). Sarà presente ai lavori che si svolgeranno nell'Aula Villani dell'Ateneo di Corso Vittorio Emanuele, Angelo Guglielmi, Presidente dell'Istituto Luce.

Aree dismesse: come conservare e valorizzare l'immenso patrimonio tramandato dalla società industriale? Se ne parlerà in un incontro internazionale di studi il 7 e 8 aprile (l'appuntamento rientra nelle attività didattiche di Ager, Corso di alta formazione per il recupero e la valorizzazione del bene ambientale e paesaggistico, finanziato dal Patto Territoriale dell'Agro Nocerino Sarnese). La prima giornata (con inizio alle ore 17.00) si svolgerà al Suor Orsola con la presentazione della rivista dell'*International Committee for the Conservation of the Industrial Heritage*; la seconda giornata (**"Il patrimonio industriale: temi e prospettive di conservazione"**) si svolgerà presso la Villa Nunziante di Scafati. A conclusione di lavori, visita guidata del Polverificio borbónico.

L'argomento sarà trattato anche nel corso di due incontri seminariali diretti agli studenti -ed agli interessati- del Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali. Racconteranno l'esperienza dei loro paesi, Grecia e Francia, Olga Deligianni e Jean François Belhoste dei rispettivi Ministeri della Cultura. Il primo incontro è fissato al 7 aprile, il secondo per il 14, sempre alle 11.30.

Ai nastri di partenza due **Seminari di specializzazione**, entrambi diretti a trenta laureati ammessi alla selezione per titoli e curriculum: "Forme e patologie della democrazia in Tocqueville" (3-7 aprile) tenuto da Yves Charles Zarka; "Vico e Hegel" (10-15 aprile), relatori Stephan Otto e Vincenzo Vitiello. Si inaugura il 18 aprile (ore 17.30) con una tavola rotonda presieduta dal Rettore Francesco De Sanctis -interventi di Vitaliano Corbi, Maria Teresa Penta, Angelo Trimarchi - la **mostra di pittura "Domenico Spinosa 1953-2000"**. Resterà allestita fino al 5 maggio e osserverà il seguente orario di apertura: dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle 15.00 il martedì e il giovedì anche dalle 16.30 alle 18.00.

NEWS

**dall'Università
di Salerno**



**ECOSAL PER ENTRARE PIÙ
SPEDITI NEL MONDO DEL
LAVORO**

Favorire il raccordo tra domanda ed offerta di lavoro. E' questo l'obiettivo di Ecosal, un interessante progetto avviato dalla Facoltà di Economia. Una struttura dedicata esclusivamente all'orientamento professionale, offre una serie di servizi in grado di facilitare l'ingresso degli studenti e dei laureati nel mercato del lavoro. Seminari sulle professioni con testimonianze aziendali, una banca dati con i curriculum dei laureati cui le aziende possono attingere (sono state contattate fino ad oggi 200 imprese), convenzioni per la diffusione dei tirocini formativi, workshop sulle politiche di assunzione delle aziende: tra le iniziative di Ecosal che tra l'altro pubblica anche il bollettino quindicinale Stage e Placement (informazioni di offerte di lavoro e disponibilità di stage).

Di prossima partenza il ciclo di seminari con testimonial aziendali. Il 3 aprile è previsto l'intervento del dott. **Cipriano**, responsabile del personale dell'Acquedotto Vesuviano e membro del direttivo dell'Associazione Italiana per la Direzione del Personale (AIDP)- Campania. Seguirà l'incontro con il dottor **Lignano** di Whirpool. I seminari, in ogni modo, si tengono i primi lunedì di ogni mese. Agli studenti registrati presso il centro, ne sarà data comunicazione tramite e-mail.

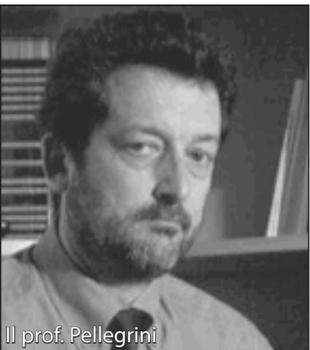
Per informazioni: Ufficio Ecosal, Dott.ssa **Sanny Calvino**, tel. 089-963225, fax 089-963227, e-mail: s.calvino@unisa.it

L'estetica dei media

"L'estetica dei media. Avanguardie e tecnologie", è la nuova edizione di un lavoro già pubblicato nel 1990 ma cresciuto al punto da diventare un libro completamente nuovo, che si propone di indagare i rivolgimenti che hanno caratterizzato la storia dell'arte nel tempo *"del disincantamento del mondo"*. Autore il professor **Mario Costa**, docente di Estetica all'Università di Salerno. Per l'Ateneo il docente ha ideato e dirige dal 1985 **Art Media**, il convegno internazionale di Estetica dei media e della comunicazione, del quale relazionerà, tra l'altro, nella decima edizione dell'Issea (International Symposium on Electronic Art) che si svolgerà a Parigi nel prossimo mese di dicembre.

**Coordinatori della
sicurezza**

Troppi infortuni, molte morti bianche segnano in negativo l'attività edile. C'è bisogno, dunque di una capillare opera di informazione, formazione e addestramento in grado di far compiere al mondo edile un vero e proprio salto di qualità. Il Corso per **Coordinatore della Sicurezza nei cantieri edili**, organizzato dalla Facoltà di Ingegneria, Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Matematica Applicata, intende sopperire alle carenze del passato e dare risposta concreta alle disposizioni normative. Il corso, della durata complessiva di 120 ore, si svolgerà con cadenza bisettimanale (lunedì e venerdì dalle ore 14.00 alle 20.00). Al termine verranno rilasciati gli attestati di frequenza; per gli studenti universitari il costo di partecipazione è ridotto al 50 per cento. Per informazioni tel. 089/966158, fax 089/890313.



Il prof. Pellegrini

INTERVISTA CON IL PROF. LUCA PELLEGRINI
Dalla Bocconi a Monte Sant'Angelo

poche settimane ha iniziato il corso di **Economia e gestione delle imprese commerciali**, insegnamento attivato circa quattro anni fa. Quarantotto anni, milanese doc, Pellegrini è stato strappato da Economia della Federico II alla Bocconi, ateneo dove ha insegnato per quasi vent'anni. Stress da pendolino a parte, le impressioni del professor Pellegrini, dopo circa un mese di lezione, sono sostanzialmente positive. "Direi che le cose vanno bene. La struttura di Monte S. Angelo è poco congestionata ed offre aule belle

e funzionali. Io ho esperienza delle tre grandi università private italiane: la Bocconi, la Luiss e lo IULM. Ebbene, in tutta sincerità posso dire che **la struttura che ospita Economia della Federico II non ha nulla da invidiare a quelle degli atenei appena menzionati. Sono rimasto favorevolmente colpito anche dalla possibilità di instaurare un rapporto direi quasi di tipo seminariale con gli studenti che seguono il corso. Sono una ventina e questo mi offre l'opportunità di fare qualcosa di diverso, rispetto alla tradizionale lezione ex cathedra.**

Le note in positivo, peraltro, non si esauriscono qui. "Abbiamo avuto l'opportunità di fare qualche derivata con gli studenti. Ebbene, devo fare loro i miei complimenti, perché direi che **la preparazione economico matematica è buona**". Sorprese negative? "Per il momento non ne ho avute, ma forse è il caso di aspettare la fine delle lezioni e gli esami di giugno per verificare se e come l'impostazione che ho dato al corso avrà prodotto risultati soddisfacenti". La prima fase del corso di Economia e gestione delle

imprese commerciali tenuto dal professor Pellegrini è indirizzata alla costruzione di una base comune di conoscenze tra gli allievi. Esaurito questo passaggio, il docente chiederà ai suoi allievi di applicarsi allo studio ed alla **risoluzione di casi concreti**. "Cercherò di stimolarli attraverso esercitazioni e simulazioni - anticipa - A maggio, poi, partirà un ciclo di **testimonianze aziendali**, che prevede la partecipazione di operatori di rilievo nel settore del commercio, dell'impresa e della distribuzione commerciale". Le lezioni del professor Pellegrini si svolgono il mercoledì ed il giovedì. Riceve gli studenti il mercoledì, subito dopo la lezione, ed il giovedì, prima che la lezione inizi.

"E' la massima autorità nazionale in materia di distribuzione commerciale; se occorre un articolo od un commento relativo al settore, Il Sole 24 ore lo chiede a lui". Il professor **Roberto Vona** presenta in questo modo il professor **Luca Pellegrini**, il quale da

Tutor laureati e studenti part-time a disposizione dei colleghi
Allo sportello PORTA per stage e tirocini

Il 4 aprile incontro con la Faber

Il 4 aprile, alle ore 10.00, presso l'aula A2, gli studenti di Economia avranno l'occasione di lasciare i curricula e di inoltrare domanda di stage ed assunzione ai dirigenti della **Faber S.p.A.**, che presenteranno la loro società, leader nel settore della distribuzione di Lines e Pampers. "Sono stata loro a sollecitarci affinché li mettessimo in contatto con laureandi e giovani laureati della facoltà", sottolinea la dottoressa **Marianna Guarino**, uno dei tutors che lavorano ad Economia dal 31 gennaio, nell'ambito del Progetto P.Or.T.A. "L'11 aprile in facoltà avremo un incontro con alcuni dirigenti delle **Poste e Telecomunicazioni**, i quali presenteranno i profili professionali richiesti. Stiamo inoltre lavorando alla organizzazione della presentazione di Economia nell'ambito di **Euripe**, la tre giorni dedicata all'orientamento universitario che si svolgerà alla Mostra d'Oltremare dal 6 all'8 aprile".

Stabilire contatti con le aziende, programmare la partecipazione a convegni di presentazione delle stesse in ateneo, fungere da tramite tra gli studenti ed il mondo del lavoro rappresentano la parte forse più importante del lavoro che stanno svolgendo

Guarino ed i suoi colleghi: **Katia Iacoviello, Ivana Paolillo, Nicoletta Cozzolino, Michele Matarazzo, Luigi Landolfo**. Non è, comunque, l'unica. "Lavoriamo su progetti - prosegue la dottoressa Guarino - Quello, per esempio, che verte sui contatti tra la facoltà e la scuola". Interviene la sua collega Ivana Paolillo: "noi contattiamo le scuole e poi ai nostri professori tocca spiegare agli studenti le caratteristiche del corso di laurea, le materie che ne costituiscono l'ossatura, le difficoltà e gli sbocchi occupazionali. In altre parole, a fare orientamento. Se poi le scuole ce lo chiedono, i loro alunni vengono qui, visitano le aule, si esercitano al computer. E' già accaduto in

più di una occasione, con varie scuole di Napoli e provincia".

Nell'ambito del progetto che mira a mettere in collegamento i laureati ed i laureandi in Economia con le realtà aziendali ed imprenditoriali, lo sportello P.Or.T.A. della facoltà ha accolto nelle scorse settimane le domande di coloro i quali si sono proposti per lo svolgimento degli stage presso le aziende dell'**Unione Industriali** previsti nel quadro dell'accordo stipulato con questo ultimo ente da parte della facoltà. **Giuseppe Palma**, studente il quale svolge presso lo sportello P.Or.T.A. il monte ore previsto dal contratto di collaborazione part time con l'Università, racconta come è andata. "Abbiamo raccolto **280 domande e curricula, per 143 posti disponibili**. Le aziende che ospiteranno i laureati ed i laureandi per gli stage sono una cinquantina in tutto, prevalentemente dell'area campana. Inizieranno ad aprile; i nomi dei ragazzi prescelti dovrebbero essere resi noti tra fine marzo ed i primissimi giorni di aprile. Noi abbiamo diviso i laureati in tre gruppi: da 105 a 110 e lode; da 100 a 105; meno di cento. Curricula e domande dei laureandi sono stati egualmente divisi in tre gruppi: studenti in corso; dal I al III fuoricorso; dal IV fuoricorso in avanti. Li mandiamo in questo modo alle aziende; poi la scelta spetta naturalmente a loro. Ciascuno stage dura dai quattro ai sei mesi".

Presso lo sportello di P. Or.T.A. sono state raccolte anche le domande dei candidati a svolgere lo stage in **Reconta Ernst & Young**, leader nel settore del monitoraggio aziendale a Napoli. Poche, in verità, come spiega **Tiziana Reverazzi**, anche lei impegnata nel part time: "sono state inoltrate solo quattro domande. Forse dipende dal fatto che i requisiti di partecipazione erano particolarmente selettivi".

Seminari di Diritto Pubblico

Proseguono i seminari di Istituzioni di Diritto Pubblico, cattedra del professor **Francesco Lucarelli**. Questi i prossimi appuntamenti.

12 aprile, ore 13.00, aula 14 "La par condicio tra organizzazione del potere e libertà politiche". Il seminario sarà tenuto dal dottor **Stefano d'Alfonso**, della Federico II, cattedra di Diritto Pubblico.

4 maggio, ore 13.00, aula 14 "Insindacabilità delle opinioni politiche dei parlamentari". Seminario a cura del professor **Alfonso Cecere**.

...Un corso di informatica ed il futuro è più vicino



CORSI PROFESSIONALI DI INFORMATICA

organizza

CORSI DI INFORMATICA

TUTTI I GIORNI

dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e dalle ore 12.00 alle ore 14.00

CORSO	ORE	DIDATTICA
WINDOWS	10	informatica di base; terminologia e funzioni generali; gestione desktop.
WORD	15	dai testi elementari a quelli complessi
EXCEL	15	calcoli, tabelle, grafici
INTERNET	15	connessione, motori di ricerca, importazione file, e-mail, invio e ricezione file, conversazione tra utenti (chat).
ACCESS	15	data base - query - report
WIN NT	15	il più veloce sistema operativo
Powerpoint	15	gestione presentazioni professionali
OUTLOOK	15	contatti, indirizzi, attività pianificate
Lotus note	15	il più evoluto gestore di informazioni integrate.

MODALITÀ:

- I corsi sono effettuati in aule attrezzate con videoproiettore
- Ogni partecipante dispone di una postazione
- Fornitura di manuale IBM di facile ed immediata consultazione
- A fine corso sarà rilasciato un attestato IBM di partecipazione
- Soluzioni per corsi personalizzati

Il costo? Il corso Windows L. 250.000 tutti gli altri solo L. 300.000

teen INFORMATICA Point: via S. Gennaro ad Antignano, 137 - (Piazza degli Artisti) Napoli
Prossima apertura a Caserta e Salerno

Tel. 081.5585818



Scompare la supertesì. Punti in più a chi si laurea presto

Tesi: una piccola rivoluzione

SI DECIDE IL 7 APRILE IN COMMISSIONE

Il 7 aprile in Commissione Tesi sarà esaminata la proposta di riforma elaborata dagli studenti e dai docenti i quali ne fanno parte. Nei giorni scorsi la bozza di regolamento è stata presentata dai rappresentanti agli studenti riuniti in assemblea; lo stesso hanno fatto i professori i quali siedono in Commissione con i loro colleghi della facoltà. Alcuni elementi devono ancora essere definiti nei dettagli; in particolare va individuato il regime transitorio da adottare nei confronti dei laureandi i quali abbiano già chiesto la tesi con il vecchio regolamento, abbiano iniziato a lavorare ed a raccogliere materiale. Ovviamente non saranno penalizzati dall'entrata in vigore della nuova normativa. Per il resto, il volto delle nuove tesi di laurea è ormai praticamente delineato. **Paola Bruno**, rappresentante degli studenti in Consiglio di facoltà, delinea le caratteristiche del nuovo sistema, a beneficio dei lettori di Ateneapoli. "La prima importante novità è che spariscono le cosiddette "Supertesì", quelle con il doppio relatore, che potevano avere fino a 10 punti. Ci saranno tesi di ricerca e tesi compilative. Queste ultime saranno presentate con un uno di questi giudizi del relatore: **sufficiente, discreto, buono**. Avranno, rispettivamente, uno, due oppure tre punti. Le tesi di ricerca, invece, potranno essere presentate anche con **ottimo**. La scala di punteggi che può essere attribuita alle tesi sperimentali è: 0-3 per quelle sufficienti; 4-5 per le discrete; 6-7 per le buone; 8 per le ottime. Il vecchio regolamento, invece, prevedeva che le tesi di ricerca non potessero avere più di sette punti". Un'altra importante novità che sarà introdotta dal nuovo regolamento è stata proposta dal professor **Ricciotti Antinolfi** ed ha incontrato il favore sia degli studenti sia dei docenti. La parola torna a **Paola Bruno**, la quale illustra la proposta avanzata dal docente: "Il punteggio di base di partenza del candidato, frutto della media riportata agli esami, sarà maggiorato del 3% qualora ci si laurei in 4 anni, del 2% se la laurea arriva entro il primo fuoricorso, dell'1% se invece si giunge al traguardo entro il secondo anno fuoricorso. Si sta ancora discutendo se sia il caso di concedere anche una maggiorazione dello 0,5% per gli studenti i quali si laureino entro il terzo anno fuori corso. E' una proposta importante, perché attualmente il sistema di valutazione delle tesi non tiene in nessun conto il **fattore tempo**. Invece uno studente che si laurei in quattro anni con una media, poniamo, del 27, va premiato rispetto ad un suo collega che ci mette tre anni in più, ma magari ha una media del 28". Per spiegare quali saranno le conseguenze dell'approvazione della proposta di Ricciotti Antinolfi, ecco qualche esempio. Se un laure-

ando ha la media del 27 agli esami il suo punteggio di base è 99. Supponiamo che abbia impiegato soltanto quattro anni a completare gli esami; in questo caso al novantanove di base si aggiungono altri tre punti, ottenuti calcolando il 3% di novantanove. Se invece l'immaginario candidato arriva alla laurea al primo fuoricorso, con una media del 27, il suo punteggio di partenza sarà novantanove più il 2% di novantanove.

ve. Le novità, peraltro, non si esauriscono qui. Prosegue la rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà: "in base al nuovo regolamento anche i candidati le cui tesi di laurea non avranno 110 e lode potranno chiedere l'attribuzione alla tesi del valore scientifico e la pubblicazione della stessa. **Spariscono le tesine, che saranno sostituite da un estratto della tesi. Due pagine di**

sintesi che saranno distribuite alla commissione, in maniera tale che i membri della stessa possano essere resi partecipi di quello che è stato il lavoro del candidato. Le lodi non sono valutate ai fini dell'attribuzione del 110 e lode finale". Appuntamento il 7 aprile, dunque, nella Commissione presieduta dal professor **Francesco Balletta**.



Il prof. Balletta

Come affrontare gli esami con successo. In onda su Radio Kiss Kiss Napoli i consigli dei professori Aversa e D'Ambra

Matematica, un esame che richiede pazienza

"Lo studente deve avere pazienza, perché la materia non la si capisce immediatamente. Nel testo consiglio di riprodurre su un foglio di carta vergine quello che si impara; bisogna essere in grado di riesplorare con parole proprie quanto si è studiato. Una sorta di riassunto tecnico. Poi segue l'esercizio. E non c'è da spaventarsi se in prima istanza non si riesce a risolverlo". E' questo il metodo giusto per affrontare l'esame di **Matematica Generale**. Parola del professor **Vincenzo Aversa**. I consigli del docente li abbiamo ascoltati sulle frequenze di **Radio Kiss Kiss Napoli** il 21 marzo. Ma quali sono gli argomenti più gettonati in sede d'esame? "Occorre risolvere innanzitutto equazioni e disequazioni e riprodurre il disegno di quello che si è trovato. Il grafico di una funzione, tracciarlo. Lo studente ha i metodi per farlo, magari non è importante che sappia fare la dimostrazione, ma dev'essere sicuro del protocollo che adopera per risolvere l'esercizio e del teorema che lo aiuta", dice il

professore. "Matematica è un esame che serve per sgrossare lo studente allo studio. Si presta molto per verificare da soli se si è capito o no. La parte concettuale poi è utile per tutti gli altri esami. Serve per la ragioneria, per l'economia, le tecniche bancarie, l'economia aziendale" per cui, consiglia il docente, "converrebbe sostenerlo al più presto. Rimandare il problema è un metodo per renderlo più complicato". Il più forte handicap degli studenti: "la difficoltà di esprimersi. Noi suggeriamo per questo di avere colloqui con il docente, i collaboratori e coloro che si occupano di Matematica nel Dipartimento". I libri consigliati: "un mio testo, datato, dal prossimo anno sarà rivisto anche in prospettiva dell'avvio della riforma del 3 più due. E' un testo difficile che non si presta ad essere imparato a memoria ma va capito, è piccolo ma denso, dal costo contenuto. E' preceduto da un altro libro di argomenti di matematica. Esistono testi più divulgativi, pos-



"30 e lode"

Un programma di **Radio Kiss Kiss Napoli**

(103 e 99.200 F.M.)

condotto da

Ida Di Martino

in collaborazione con **ATENEAPOLI**

(IN ONDA OGNI LUNEDÌ E MARTEDÌ ALLE 17.30 E IN REPLICA IL MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ ALLE 15.30)

sono andare bene i manuali dell'ultimo anno dei licei scientifici per chi non proviene da questo tipo di scuola, però la parte concettuale va studiata su un testo universitario". Il docente ricorda con piacere quando l'esame era più complesso "gli studenti erano più contenti, ora hanno meno soddisfazioni. Alla fine certe cose sono fatte per chi le sa apprezzare...." conclude Aversa. Frequentare le lezioni, confrontarsi con il docente, è il

metodo migliore anche per affrontare l'esame di Statistica. Una disciplina "fondamentale in gran parte dei piani di studio. Viviamo un momento di grande crescita economica ed è importante che le decisioni siano basate su aspetti quantitativi, siano supportate dai numeri", chiarisce il professor **Luigi D'Ambra** ai microfoni di Kiss Kiss (l'intervista andrà in onda il 3 aprile). All'esame bisogna arrivare "sereni. Noi facciamo un compito scritto sulla parte applicativa e poi passiamo alla teoria". L'attenzione va focalizzata sulla "seconda parte del programma; è proprio negli aspetti decisionali che lo studente ha la possibilità di apprezzare dal punto di vista applicativo la statistica. Sono argomenti del resto che si ritrovano in altre materie e nel mondo lavorativo".

I libri adottati dalla cattedra: "se lo studente ha scelto un piano quantitativo consiglio il mio testo. Se trova difficoltà o ha scelto un percorso di studi giuridico o amministrativo pubblico, posso consigliare un altro libro". L'interesse del professore per la disciplina viene da lontano. "La Statistica -racconta D'Ambra- l'ho studiata a scuola. Volevo iscrivermi a Scienze Statistiche, poi, per varie ragioni, ho scelto Economia. Ho un ottimo ricordo del mio esame: eravamo in pochi e si creò un'ottima intesa con il professore".

Sedute di laurea

Queste le scadenze che devono segnare in rosso sulla loro agendina gli studenti di Economia i quali intendono laurearsi nella sessione estiva. Per maggio, la domanda di laurea va presentata entro il 3 aprile; la tesi va depositata entro il 10 aprile. Chi desidera sostenere la seduta di laurea a giugno deve presentare domanda entro il 28 aprile e depositare la tesi in segreteria al più tardi il 5 maggio. Per luglio, la domanda va presentata entro il 29 maggio; la tesi si deve depositare entro il 5 giugno. Coloro i quali hanno invece programmato di laurearsi ad ottobre devono inoltrare domanda entro il 4 settembre; la tesi si consegna non più tardi dell'11. Infine, per i laureandi di novembre, i termini sono questi: 25 settembre si presenta la domanda; 2 ottobre si consegna la tesi.

Testimonianze aziendali

Prosegue il ciclo di testimonianze aziendali organizzato dalle cattedre di Economia e Gestione delle Imprese dei professori **Sergio Sciarelli, Paolo Stampacchia e Vincenzo Maggioni**. Dopo gli incontri con testimonial del calibro di Cesare Annibaldi, Presidente di Fiat International, e **Renato Soru** Presidente di Tiscali, ecco i prossimi appuntamenti in calendario (aperti a tutti gli studenti della Facoltà): **7 aprile-** (ore 11.00-13.00). Prof. **Giancarlo Lunati**, Presidente Touring Club Italiano "Il turismo quale sbocco occupazionale per i giovani" **10 aprile-**(ore 11.00-13.00). Dott. **Carlo Prevedini**, Amministratore Delegato Galbani Italia S.p.A. "Il trade marketing in Galbani". **17 aprile-**(ore 11.00-13.00) Dott. **Vincenzo Vitelli**, Presidente e Amministratore Delegato Henkel S.p.A. "La partnership tra industria e distribuzione per lo sviluppo della domanda".



TESI: IL REGOLAMENTO È SPESSO DISATTESO

Due esempi di come avviene l'assegnazione dei lavori agli studenti

Forse uno dei meccanismi per cui in facoltà è applicata la più integralista delle deregulation è proprio quello dell'assegnazione delle tesi. Un meccanismo delicato, di cui si è abusato troppo. Un meccanismo da cambiare per restare al passo con le esigenze di un bacino di studenti che si evolve e si accresce anno dopo anno. La battaglia in corso vede contrapposte due schiere di docenti. Quelli che credono di poter attuare una scrematura tra gli studenti che richiedono tesi ponendo degli ostacoli, molto spesso grotteschi ed assurdi, all'ottenimento delle stesse e quelli che, invece, cercano di seguire alla lettera il regolamento. Assumendosene le responsabilità e, se del caso, le relative scocciature.



L'ufficio Porta a Giurisprudenza. Aperto il lunedì ed il venerdì, ore 9-13



Per quanto riguarda la prima categoria abbiamo preso ad esempio, dietro segnalazione degli studenti, il **Dipartimento di Diritto Ecclesiastico**. Al Dipartimento non abbiamo trovato i docenti di riferimento (i professori Tedeschi e Hubler) ma ci è bastato parlare con la segretaria (proprio come riferitoci dagli studenti) per tracciare un quadro della situazione. Fingendo di essere interessati ad ottenere la tesi, abbiamo ricevuto una risposta del tenore "fino a novembre niente, provi a ripassare". Fin qui niente di particolarmente strano. Ma il paradossale è sempre dietro l'angolo. Ecco la lunga serie di criteri ed i sistemi adottati dai due professori per scegliere i tesisti. Sentite un po'. "Le tesi i professori le hanno esaurite già da mesi - ci spiega la signora Corcione -, ogni volta si presentano 70-80 studenti, è normale dover adottare qualche sistema per fare una scrematura". Nessuna pubblicizzazione delle date di assegnazione delle tesi. L'abbiamo fatto notare, ecco la risposta. "Ma si immagina cosa succederebbe se noi mettessimo un avviso in bacheca dove si specifica quali sono i giorni in cui i professori concedono le tesi? Si presenterebbero centinaia di studenti ed alcuni aspetterebbero il loro argomento fino al 2005! No,

secondo me non può adottarsi un criterio cronologico, troppa gente, troppo caos". Sconfessato in pieno, dunque, il dettato del regolamento sulle tesi, che privilegia proprio il criterio cronologico (l'unico da ritenersi valido, dunque) nell'assegnazione delle tesi. Invece gli studenti di Diritto ecclesiastico (e di chissà quante altre cattedre) devono recarsi ciclicamente nei Dipartimenti con la speranza (e nessuna certezza) che quello scelto sia il giorno buono per avere la tesi. **Da terzo mondo**. E vogliamo finalmente aprire il catalogo dei criteri adottati dai docenti di Diritto ecclesiastico (certo, non solo da loro) per scegliere i tesisti? Ci corre in aiuto, inconsapevole, ancora la signora Corcione. "I criteri non sono poi tanti - dice -, il docente può valutare la **media-voto dello studente e, nel caso sia sotto il 25, consigliargli di adottare la tesi a modello differenziato. Poi può darsi che al ragazzo sia chiesto se ha sostenuto l'esame con il docente stesso, quale votazione ha riportato, se ha fatto anche il complementare, se ha frequentato i seminari ed altre cose di questo tipo**".

E dire che lo studente, a volte, neppure arriva a potersi confrontare con questa serie di ostacoli posti tra lui e l'agognata tesi, perché il professore blocca sul nascere qualunque velleità **chiedendogli quanti esami mancano alla fine**. Solitamente sono privilegiati i più prossimi alla laurea. Ma, anche qui, come si fa a stabilire, basandosi solo su un dato statistico, quale studente, tra quello più e quello meno in debito di esami, riuscirà ad arrivare prima alla laurea? Sono tutti giudizi destituiti di legittimità.



Se quello precedente è etichettabile come un esempio di mala-università, per dovere di cronaca è anche giusto segnalare l'esempio di una cattedra che invece funziona a dovere, sempre in merito alla questione dell'assegnazione delle tesi: quella di **Diritto penale**, diretta dal professor **Carlo Fiore**. Già leggendo gli avvisi in bacheca si può pronosticare una capillare organizzazione. Soprattutto una organizzazione che tiene conto, vivaddio, dei tanto bistrattati regolamenti. Chiamato da noi ad intervenire sull'argomento, il professor Fiore ha risposto così: "credo che quello adottato da me sia l'unico sistema possibile per rispettare i regolamenti e, al contempo, far fronte efficacemente al grande numero di studenti che viene in Dipartimento a chiedere la tesi. Del resto non vedo come si possa gestire un fenomeno di così grande portata se non regolandolo secondo criteri precisi ed univoci, per tutti". Paradossalmente la cattedra del prof. Fiore costituisce l'eccezione, non la regola. La maggior parte dei docenti si affida all'improvvisazione e mette nel conto il suo grado di simpatia nei confronti del singolo studente, al momento di distribuire le tesi. In Diritto Penale le cose vanno diversamente. "Come si può facilmente capire dagli avvisi che compaiono ciclicamente in bacheca - continua Fiore - io ho ancorato rigidamente gli scaglioni, nei quali ho suddiviso i potenziali tesisti preno-

tati, alle sessioni d'esame della nostra facoltà (quindi ci sono tre scaglioni all'anno ndr). Così facendo non solo ho costantemente il polso della situazione, ma permetto anche ai ragazzi di laurearsi, con esattezza, un anno dopo l'assegnazione della tesi. Come sa, questo è il termine minimo che deve decorrere dalla data di ricezione dell'argomento prima di poterlo discutere davanti alla commissione, io ho calcolato delle date che favoriscono questa prassi. Prima riuscivo

ad esaminare solo uno scaglione alla volta, ora, viste le attese, in qualche caso lunghe, ed i conseguenti abbandoni di qualcuno, ho la possibilità di chiamarne due alla volta. Tenga conto che ogni gruppo si compone mediamente di 15 persone che, moltiplicati per le tre sessioni calcolando gli abbandoni di cui le dicevo, vuol dire che nell'arco di un anno accademico io assegno le mie canoniche 30 tesi senza dover scontentare praticamente nessuno. Certo, ci sono studenti che hanno un numero di prenotazione ancora alto e dovranno aspettare ancora un po'. Ma almeno sono sicuri che non possono essere scalpati da nessuno. Anzi, se qualche ragazzo manifesta problemi, a causa dei quali non è potuto venire a prendere la tesi quando ne avrebbe avuto il diritto, io non lo mando certo via o lo rimetto in coda alla lista. In questi casi ci vuole un po' di elasticità". Facile, no? Un'ultima curiosità il professor Fiore tuttavia deve togliercela. Se uno studente va da lui oggi, per prenotare una tesi, quanto deve obiettivamente attendere prima di veder realizzato il suo sogno? "Beh, direi almeno fino alla sessione autunnale del 2002 - conclude il docente -, fino al mese di giugno di quell'anno, infatti, gli scaglioni sono completi. Se è fortunato può sperare nella rinuncia di qualcuno e vedere anticipata la scadenza". (Marco Merola)

Eureka
LA LAUREA

+ VELOCITÀ

081.580.04.74

Preparazione agli esami universitari
Anche per un solo esame

La Qualità del Servizio? **SINCERT**
É certificata ISO9002

- Lezioni individuali
- Metodo Personalizzato
- Docenti specializzati nelle singole Cattedre

NAPOLI - P.zza Municipio, 84
Salerno - via F. Galdo n° 5 - 089.255198



Cronaca dalle Facoltà

FURTI IN FACOLTÀ

E' accaduto di pomeriggio all'Edificio Marina

Edificio Marina. E' un mite pomeriggio di marzo. **Annalisa Madonna** si reca a seguire l'esame di una amica. Abbandonata per qualche attimo la borsa sulla seggiola di una aula (condotta sicuramente imprudente, ma quanti studenti fanno la stessa cosa senza preoccuparsene?) per andare a telefonare alla compagna, Annalisa fa ritorno al piano accorgendosi che, in senso opposto a lei, prende le scale un giovanastro che ha uno strano rigonfiamento sotto la giacca. Non si sa bene da cosa, Annalisa riconosce la sua borsa e subito scatta il parapiglia. La ragazza afferra il malvivente e lo trascina in un luogo dove presto si raduna una gran folla. Qui, dopo strattoni e urla, riottiene la borsa, benché non ottenga l'aiuto di nessuno dei 'cuor di leoni' presenti, che si guardano bene dal farsi immischiare in una colluttazione



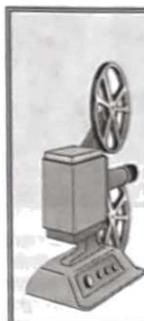
che non li riguarda. Anche gli appelli ad andare a chiamare la guardia giurata cadono nel vuoto. Colmo dei colmi: l'ausiliario **Esposito**, in servizio al primo piano dell'edificio, viene autenticamente bloccato dai ragazzi stessi che quasi accompagnano loro il tossico all'uscita impedendo a chiunque di trattenerlo per consentirne l'arresto, "non lo farà più" è la spiegazione riservata al loro peraltro incomprensibile gesto. Il risultato è che la ragazza è rimasta sotto shock e, parzialmente, anche l'ausiliario che ha tentato di aiutarla, che ora ha timore di ritorsioni quando termina il suo servizio e fuori è già buio. L'episodio, purtroppo, non è isolato, già altre volte sono state registrate incursioni di tossicodipendenti e dato che anche tra studenti stessi, recentemente, sono esplose delle zuffe, forse sarebbe il caso di potenziare i controlli.

QUANDO SODDISFARE UN BISOGNO DIVENTA UNA TRAGEDIA

SERVIZI IGIENICI NEGATI

WC negati. All'edificio centrale pare proprio che soddisfare i canonici bisogni sia diventato un affare di stato. Ci sono fasce orarie (o giorni) nei quali non è autenticamente possibile andare in alcun bagno. La prova? Ve la forniamo subito. Il caso limite lo si è raggiunto pochi giorni fa, quando, tra le 11 e le 12.30 i wc nel cortile dell'edificio centrale erano chiusi per riassetto e quelli al pian terreno della facoltà, corridoio ovest (dove sono di servizio le due signore, per intenderci), per una nuova disposizione sono stati riservati solo a docenti e personale della facoltà. Cosa rimane? I bagni del corridoio est, gestiti dall'immarcescibile **Don Vincenzo**. Anche in questo caso esito negativo. Sentite perché: "faccio entrare solo i ragazzi che provengono da aule di questa ala dell'edificio - dichiara Don Vincenzo -, glielo chiedo proprio. Non vedo perché io debba sorbirmi i cattivi odori degli studenti di tutta la facoltà. Si potrebbe almeno fare a metà con i bagni dell'altra ala. Ma evidentemente alle signore non fa comodo l'andirivieni dei ragazzi

dai bagni, che invece usano come loro spogliatoio personale". Se si proviene dalla parte sbagliata, dunque, niente bagno, bisogna tenersela. E se si ci si trova al primo piano? Almeno qui c'è la possibilità di espletare una delle più elementari (non pare mica tanto...) funzioni fisiologiche? Neanche per sogno. Un arcigno **Don Mario** spiega che il wc alle spalle della scrivania degli ausiliari nella saletta del primo piano è un "bagno amministrativo". Dopo aver coniato la singolare espressione (che fantasia!), in eccesso di bontà Don Mario sprona a far valere i diritti al pian terreno dove "devono" far andare al bagno. Ma qui Don Vincenzo sfera il colpo di grazia: si proviene dallo scalone sbagliato.



CINEFORUM

Prosegue il cineforum 'Cine Gennarium' organizzato da Hic et Nunc con il patrocinio dell'Edisu. I prossimi film in programma: 6 aprile "Easy Rider", 13 aprile "La seconda guerra civile americana", 27 aprile "Ronin". Le proiezioni si tengono presso l'Aula 28 al pian terreno dell'Edificio Marina, a partire dalle 17.30.

Lexikon 2000

I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO

<p>LX1 Lexikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO</p> <p>DIRITTO DEL LAVORO</p> <p>esami universitari prove orali di concorsi abilitazioni</p> <p>Pagg. 240 - L.12.000</p>	<p>LX2 Lexikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO</p> <p>DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE</p> <p>esami universitari prove orali di concorsi abilitazioni</p> <p>Pagg. 240 - L.12.000</p>	<p>LX3 Lexikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO</p> <p>DIRITTO PENALE</p> <p>esami universitari prove orali di concorsi abilitazioni</p> <p>Pagg. 168 - L.10.000</p>	<p>LX4 Lexikon 2000 I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO</p> <p>DIRITTO AMMINISTRATIVO</p> <p>esami universitari prove orali di concorsi abilitazioni</p> <p>Pagg. 240 - L.12.000</p>
---	--	---	---

Di regola, in sede di esame, ci si trova a dover rispondere in poche battute ed in maniera esauriente a domande, spesso complesse, che richiedono notevole prontezza e capacità di sintesi.

Lexikon viene incontro a questa esigenza offrendo, sotto forma di voci, alcuni **modelli di risposta completi ed esaustivi** che consentono al candidato di mostrare un adeguato grado di preparazione e di approfondimento. Da ogni singola definizione, l'esaminando può, inoltre, trarre utili spunti per operare:

- collegamenti con figure affini;
- paralleli e differenze tra i diversi istituti.

Aviso ai lettori

Lexikon si pone come un sussidio aperto a quanti vogliano spontaneamente offrire contributi migliorativi, nonché suggerimenti che, se ritenuti opportuni, saranno tenuti nel giusto conto nelle prossime edizioni.

Eventuali proposte possono essere indirizzate a: **Redazione Lexikon** c/o Esselibri S.p.A. - Via F. Russo, 33/D - 80123 Napoli.

Della stessa collana:

LX5 • DIRITTO CIVILE	Pagg. 288 - L. 12.000	LX9 • DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO	Pagg. 192 - L. 10.000
LX6 • DIRITTO COMMERCIALE	Pagg. 240 - L. 12.000	LX10 • DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	Pagg. 120 - L. 10.000
LX7 • PROCEDURA PENALE	Pagg. 216 - L. 10.000	LX11 • SCIENZA DELLE FINANZE	Pagg. 192 - L. 10.000
LX8 • PROCEDURA CIVILE	Pagg. 120 - L. 10.000	LX12 • COSTITUZIONE REPUBBLICANA	Pagg. 128 - L. 10.000

EDIZIONI SIMONE - 2000

Libri & Professioni

Milano • Bologna • Roma • Napoli • Salerno

Milano • Via C. Battisti, 21 • Tel. 02/54120404 Fax 02/54127245
 Bologna • Via Garibaldi, 9/a • Tel. e Fax 051/6449518
 Roma • Via XX Settembre, 43/d • Tel. 06/42014074 Fax 06/42005049
 Napoli • Via S. Brigida, 22 • Tel. 081/2514012 Fax 081/5800414
 Napoli • Via S. Gennaro ad Antignano, 113
 Salerno • C.so Garibaldi, 185 • Tel. e Fax 089/222040



Cronaca dalle Facoltà

Riunione della Commissione Didattica

Studenti del primo anno, attenzione

PIANI DI STUDIO: CHI NON HA SCELTO PUÒ FARLO ENTRO IL 20 APRILE

Pochi i membri che hanno preso parte alla seduta della Commissione Didattica del 14 marzo. Tra i professori presenti il professor **Bruno Jossa** e gli immancabili **Giuseppe Olivieri** e **Ines De Falco**, tra gli studenti **Vittorio Pietropinto**, **Antonio Esposito** e **Genny Tortora**. Degli altri nessuna traccia.

L'opinione comune, registrata in occasione dei lavori di marzo, è stata quella (peraltro già espressa precedentemente) di **rinnovare i quadri operativi del consesso**. La scarsa partecipazione dei membri attuali e l'evoluzione della discussione e delle funzioni della commissione lo richiederebbero d'urgenza. Provocatoriamente il professor Olivieri si è dichiarato addirittura a favore di uno scioglimento della commissione, in caso non si trovi presto una soluzione, ma noi crediamo e speriamo che invece il professor Jossa e soci continuino la loro opera, per molti versi lodevole.

Il 14 si è parlato, in ogni caso, di diverse questioni. A tener banco, in attesa che la discussione si sposti in Consiglio di Facoltà (programmato per il 14 aprile), il **problema delle tesi**. Un problema non di poco conto. Messa all'indice il Dipartimento di Diritto Ecclesiastico e quello di Internazionale dove, su precise segnalazione degli studenti, è stato appurato (lo ha fatto anche Ateneapoli nell'articolo pubblicato in queste pagine) che vengono applicati criteri iniqui nell'assegnazione delle tesi di lau-



rea agli studenti. E' chiaro che questi due Dipartimenti non sono i soli a dover essere demonizzati, dato che anche in molte altre cattedre il comportamento dei docenti è lo stesso. E' pur vero, però, che la situazione attuale richiederebbe, oltre ad un maggiore controllo, da parte della facoltà, del rispetto dei regolamenti, una vera e propria riforma dei suddetti criteri, visto l'ingente numero di persone che si presentano ciclicamente nei dipartimenti a questuare un argomento per la tesi. La linea guida della Commissione, in tal senso, è ancora da definire e, prima del prossimo Consiglio, ci sarà la possibilità di restringere ulteriormente il campo della discussione in occasione della seduta del 4 aprile.

Nel frattempo altre problematiche hanno stuzzicato l'attenzione dei partecipanti: in primis la storia di un ragazzo calabrese che è risultato essere la prima 'vittima' del **servizio di prenotazione telefonica degli esami** (di cui avevamo dato notizia nel giornale di quindici giorni fa). Il malcapitato studente doveva sostenere l'esame di Istituzioni di Diritto Privato con il professor Di Prisco, ma la sua prenotazione, solo verbale e dunque senza la possibilità di mostrare alcuna ricevuta, non era stata registrata. Risultato: niente esami e tante sacramentazioni al dis... servizio telefonico. Da uno studente sfortunato a quelli sbadati, ricordate la vicenda di quei **ragazzi che avevano sbagliato cattedra?** Bene, per evitare che

altri incappino negli stessi problemi e, soprattutto, per prevenire e/o curare in tempi brevissimi i probabili errori presenti anche nella Guida dello studente del prossimo anno, la commissione ha deciso (è una vera novità!) di chiedere alla facoltà di predisporre l'uscita anticipata di

un 'estratto' della guida già nella fase calda delle iscrizioni. Tutte da definire le modalità ed i tempi precisi dell'operazione.

E sempre a proposito di studenti sbadati è stato anche lanciato dal Preside un grido d'allarme per l'alto numero di **studenti del primo anno** (si parla di 1000, o giù di lì) che **non avrebbero comunicato, al momento dell'iscrizione, il piano di studi scelto**. Condizione che potrebbe provocare loro l'impossibilità di prenotare esami a maggio per problemi tecnici degli elaboratori. In virtù di questo fatto Labruna ha anticipato l'emissione di un decreto eccezionale di riapertura dei termini per la suddetta opzione, termine che scadrà improvvisabilmente il **20 aprile**. Va detto che stavolta, gli studenti ritardatari non avranno comunicazione ad personam, del fatto, ma devono andare ad informarsi in facoltà. Se non sceglieranno alcun piano tra quelli disponibili, saranno assegnati d'ufficio al piano generale.

Marco Merola

SPECIALIZZAZIONI, SI PROTESTA

Non si placa la protesta degli studenti di Giurisprudenza contro i criteri selettivi delle Scuole di Specializzazione per le professioni legali, regolamento introdotto dal decreto 537 del '99.

Il Comitato propone due appuntamenti: martedì 4 aprile un'assemblea generale degli studenti (aula 28, ore 10.30) e il giorno successivo (ore 10.00) un corteo di mobilitazione.

Le iniziative del Consiglio degli Studenti

A maggio tre corsi di informatica

Domande in presidenza fino al 15 aprile

Il Consiglio degli Studenti di Ingegneria ha organizzato tre corsi di apprendimento dedicati alla conoscenza dei pacchetti applicativi che spesso sono richiesti per alcuni esami. **"Sono tre corsi"** - spiega **Antonio Maria Rinaldi**, presidente del Consiglio degli Studenti di facoltà - **Uno è dedicato all'Autocad, un altro al Matlab-Simulink, un altro alla informatica di base (Windows ed il pacchetto Office).** Ciascuno di questi corsi prevede la partecipazione di **cinquanta studenti** e si svolgerà nell'aula informatizzata della facoltà. Saranno tenuti da docenti e ricercatori della facoltà ed inizieranno ai primi di maggio. Sono previste una o due lezioni a settimana. Le domande devono essere presentate in presidenza entro il **15 aprile**, compilando l'apposito modulo ed allegando un certificato degli esami superati ed una fotocopia della certificazione fiscale utilizzata per il versamento delle tasse. Qualora, infatti, i richiedenti saranno

più dei cinquanta previsti per ciascuno dei tre corsi saranno selezionati in base al merito ed al reddito. In ogni caso, chi dovesse essere escluso, può riprovarci. Sono infatti corsi che saranno riproposti con cadenza periodica.

Il 12 aprile, sempre nell'ambito del **progetto orientamento** condotto dal Consiglio degli Studenti di Ingegneria, sarà presentato il corso di laurea in **Ingegneria Aerospaziale**. Interverranno il Presidente di corso di laurea **Giovanni Maria Carlomagno**, i Direttori dei dipartimenti ed alcuni esponenti di aziende del settore aeronautico.

In data ancora da stabilirsi, ma comunque nell'ultima decade di aprile, sarà inoltre organizzato un **seminario sull'Electronic Business**. Lo promuove Confederazione, nell'ambito delle iniziative culturali finanziate con i fondi della Federico II. Si svolgerà in Aula Magna, al piano terra di piazzale Tecchio.

Telecomunicazioni e formazione

"La formazione nel settore delle telecomunicazioni" è il titolo della giornata di studio che si terrà presso l'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria il **10 aprile** (a partire dalle ore 10.00). L'incontro servirà ad aprire un confronto tra le esigenze di cambiamento di profili professionali maturate nel settore industriale e l'offerta del nuovo percorso di formazione universitaria (i crediti, la laurea a punti).

Apri i lavori l'ing. **De Petris**, Presidente della sezione napoletana dell'AEI (Associazione Elettrotecnica ed Elettronica). Alle relazioni introduttive del Preside **Vincenzo Naso** (**"Nuovo quadro normativo universitario"**), e dell'ing. **Vassallo** dell'Unione Industriali (**"Esigenze del settore produttivo"**), segue una tavola rotonda su **"Il cambiamento nella formazione per il mercato"**. Intervengono i Direttori delle Risorse Umane di numerose aziende. Attesi i dottori **Perruconi** (Alcatel), **Favilli** (Blu), **Improta** (Ericsson), **Casarotto** (Infostrada), **Olimpo** (Marconi), **Lucitelli** (Rai Way), **Angeleri** (Siemens), **Coletti** (Telecom), **Gabrielli** (Wind).



INGEGNERIA INFORMATICA, IN CONSIGLIO ERASMUS ED I LABORATORI

Entro giugno il Manifesto degli Studi

Il 5 aprile si riunisce il Consiglio di Corso di laurea in Ingegneria Informatica; sarà discusso il Manifesto degli Studi 2000/2001. Si cambia o resta tutto come quest'anno? Risponde al quesito il professor **Carlo Savy**, Presidente del Corso di Laurea in questione. "Si fronteggiano due tesi contrapposte; la prima suggerisce di anticipare i tempi; la seconda di aspettare la legge di riforma. Altri atenei hanno precorso i tempi, ma non hanno i nostri numeri. Credo che nel 2000/2001 non cambierà nulla, rispetto a quest'anno". Nella sua qualità di coordinatore del collegio dei presidenti dei corsi di laurea, Savy è in grado di anticipare che il prossimo **Manifesto degli Studi** sarà licenziato in simultanea da tutti i corsi di laurea di Ingegneria. "Ci stiamo lavorando. Il preside **Vincenzo Naso** si è molto raccomandato affinché si riesca ad uscire in tempi accettabili. Credo che **entro giugno** saremo in grado di farlo ed auspico vivamente che dal prossimo anno la guida dello studente sarà messa in circolazione in tempo utile. Quest'anno abbiamo sfiorato ogni limite, arrivando addirittura a marzo. Sinceramente abbiamo provato anche un **po' di vergogna**". Nell'ottica del coordinamento tra i vari corsi di laurea, Savy ha anche provveduto a monitorare **quali e quanti docenti siano in comune ai vari corsi e svolgano corsi congiunti**. "Direi che siamo attorno al 30% del totale. Alcuni di questi intrecci sono dettati da ragioni puramente logistiche. Penso, per esempio, ai corsi di **Analisi comuni ai Navali ed agli Elettronici**. Altri sono di tipo contenutistico. E' il caso di **Urbanistica, un corso comune agli Edili ed ai Civili** in quanto sia gli uni che gli altri necessitano di quelle nozioni. L'obiettivo, in prospettiva, sarebbe di **ridurre al minimo gli intrecci puramente logistici e di valorizzare, invece, quelli contenutistici**. Comunque un monitoraggio era necessario farlo, perché ciascun presidente di corso di laurea deve sapere quali sono le forze delle quali può disporre a tempo pieno e quali, invece, quelle sulle quali può contare a mezzo servizio. Questo anche in prospettiva della riforma".

Ma torniamo al prossimo Consiglio di Corso di Laurea di Ingegneria Informatica. Nel corso della seduta saranno anche esaminate le pratiche degli studenti i quali chiedono di andare a svolgere all'este-

ro una parte della loro carriera universitaria, nell'ambito del **progetto Socrates - Erasmus**. "Sono arrivate sette domande-ricorda- La più gettonata resta l'Inghilterra, ma devo comunque dire che cominciano a differenziarsi. In questa fase noi non dobbiamo fare altro che metterle in ordine di precedenza, in base allo stadio di avanzamento negli studi ed alla

media riportata negli esami". Terzo punto in discussione nel Consiglio di Corso di Laurea: il finanziamento dei **laboratori didattici**. "Ho un pacchetto di richieste di finanziamenti per tranches di trenta milioni ciascuna che provengono dai diversi settori disciplinari e che mi chiedono di fare da tramite con il Consiglio di amministrazione dell'ateneo".

Associazioni studentesche

Un incontro sull'eco management

Lavori in corso, tra i membri dell'AIAT (Associazione di Ingegneria per l'Ambiente e Territorio), per quanto concerne la preparazione dell'iniziativa sull'**EMAS**, una sorta di regolamento di adesione volontaria alle regole di gestione ambientale da parte delle aziende. "Si svolgerà a maggio", anticipa **Marianna Panico**, studentessa del corso di laurea in questione e presidente dell'associazione. "Interverranno figure professionali varie: esponenti del Ministero dell'Ambiente, dell'ENEA, del CNR, della Regione e delle imprese. L'Eco Management and Audit Scheme- questo significa l'acronimo EMAS - rappresenta un passo avanti nella conciliazione tra la produttività e la tutela ambientale. Ad esso, le imprese aderiscono non per timore di sanzioni, ma sulla base di una consapevole scelta volontaria. E' un regolamento CEE del 93". L'iniziativa programmata dall'AIAT dovrebbe svolgersi in Aula Magna o nell'Aula delle lauree, presso l'edificio di piazzale Tecchio. Ad essa ne seguirà una sul **Telerilevamento** come strumento di lettura del territorio. "Questa è a più lunga scadenza -sottolinea Panico- **Stiamo prendendo contatti con esperti e docenti**".

In trenta su duecento per Scienza delle Costruzioni

Panico è anche rappresentante in Consiglio di Corso di Laurea, l'organo che ha deciso di semestralizzare anche il terzo ed il quarto anno. Fa il punto della situazione: "tra le discipline del terzo anno resta su base annuale **Scienza delle Costruzioni**, organizzata peraltro in due moduli. Si era pensato di fare qualcosa di analogo per uno o due corsi del quarto anno, magari quelli più pesanti. Poi, alla fine, non si è fatto nulla". Su Scienza delle Costruzioni, tra le più ostiche discipline dell'intero corso di laurea, la studentessa si sofferma per qualche ulteriore considerazione. "A marzo il professor **Luigi Adriani** aveva lasciato agli studenti l'opportunità di sostenere **una sorta di preappello**. Chi lo ha superato a maggio porterà un programma ridotto. Il voto conseguito sulla prima parte non è stato registrato sulla camicia, ma fa media con quello dell'esame di maggio. In alternativa, se lo studente non è soddisfatto, può chiedere che il docente non tenga conto della prova ed a maggio sosterrà normalmente la prova su tutto il programma. Ebbene, nonostante queste agevolazioni si sono presentati **circa trenta studenti su duecento frequentanti**. Sono dati sui quali bisognerebbe riflettere".

Un nuovo Dipartimento

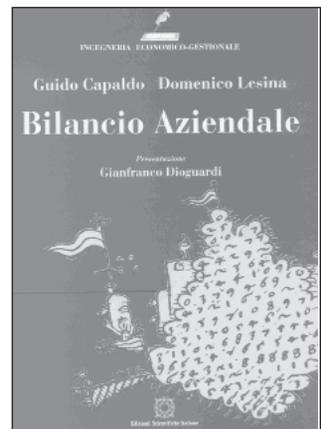
Con decreto rettorale a marzo è stato istituito un nuovo Dipartimento ad Ingegneria. E' quello Economico Gestionale. Al suo interno rientra tutta l'area economico-gestionale, l'area giuridica di Ingegneria, Estimo, ricerca operativa. Afferisce al Polo delle Scienze e delle Tecnologie.

La presentazione di "Bilancio aziendale"

SEMPLICE ED ECONOMICO

Venerdì 17 marzo ad Ingegneria è stato presentato "**Bilancio Aziendale**", un libro scritto a quattro mani da **Guido Capaldo** e **Domenico Lesina**. Il primo è professore associato di Economia ed Organizzazione aziendale presso la facoltà di Ingegneria della Federico II ed insegna anche nella facoltà di Ingegneria della Seconda Università di Napoli. Il secondo, già professore a contratto di materie economico - organizzative presso il Politecnico di Torino, è Direttore Generale e Consigliere di Amministrazione di Teleleasing spa. "Un libro importante", lo definisce **Gianfranco Dioguardi**, ordinario di Economia ed Organizzazione Aziendale a Bari, "perché nasce da un felice connubio tra mondo accademico e mondo aziendale". Trae spunto, secondo quanto ha detto in sede di presentazione il professor Capaldo, "da un progetto culturale di derivazione americana. Comunque è un testo migliorabile e da questo punto di vista tutti i consigli sono utili al prodotto". Come detto, "Bilancio Aziendale" fa parte della collana diretta dal professor **Mario Raffa**, Presidente del Corso di laurea in Ingegneria Gestionale. "Abbiamo in cantiere altri 13 volumi entro il 2002", ha detto quest'ultimo. "La collana va bene ed i prezzi sono ragionevoli. Ogni pagina costa 82 lire, ma noi vorremmo arrivare a 60-70 lire a pagina, come per le fotocopie. Con la differenza che lo studente ha tra le mani un testo di qualità". Aggiunge: "ringrazio i professori **Naso** e **Vanoli**, i quali **quindici anni fa** sposarono la causa dell'Ingegneria gestionale. Ringrazio anche l'impegno della facoltà". Chiamato in causa da Raffa, il preside di Ingegneria ha preso la parola per dire che "la facoltà è impegnata da tempo ad aggiornarsi ed a rinnovarsi nei testi, ma anche nei percorsi formativi e nei rapporti con le aziende, negli stage e nei tirocini". Secondo **Daniele Pitteri**, dell'Unione Industriali, presente all'incontro, "uno dei grandi meriti di questo testo è che non utilizza linguaggi criptici". Ha aggiunto: "da lettore non esperto l'ho digerito abbastanza bene ed ho capito tutto ciò che è

scritto. Ho apprezzato molto il primo capitolo: cosa è una impresa, che funzione ha, quale il suo ruolo in un organismo complessivo. In sostanza è paragonata ad un organismo. Allora bisogna fare un pubblico elogio a questo lavoro anche perché gli autori hanno parlato chiaro". Gli ha fatto eco **Dario Scarella**, rappresentante delle Piccole Imprese che aderiscono all'Unione Industriali. "Come piccola e media impresa noi non ci siamo quasi mai occu-



pati di creazione d'impresa con un testo universitario. Questo sarà il primo libro che utilizzeremo, perché ha la caratteristica di potere essere utile in tal senso". Un testo, dunque che si rivolge in particolare agli studenti dei Corsi di Laurea e di Diploma in Ingegneria ed a tutti gli operatori aziendali che, pur operando in aree diverse da quella contabile-amministrativa, hanno l'esigenza di acquisire la capacità di leggere ed interpretare il bilancio aziendale e di interagire costruttivamente con chi gestisce le problematiche amministrative e contabili. Un gruppo di studenti ha letto e studiato durante il corso, le bozze iniziali del volume, fornendo agli autori una serie di utili suggerimenti atti a migliorare la chiarezza dell'esposizione e dell'efficacia didattica. Nel pomeriggio del **7 aprile, ore 17.00**, il libro sarà presentato anche presso la sede dell'Unione Industriali. Interverranno **lavarone, Fedele**, il presidente del Polo Luigi Nicolais ed **Emilio Bartezzaghi**, presidente del MIP di Milano.

Refuso

Sullo scorso numero di Ateneapoli, a causa di un refuso, nel ricordo del prof. Scipione Bobbio tracciato dai suoi allievi, i professori **Luigi Verolino** e **Giovanni Miano**, è stata pubblicata una data errata della scomparsa del docente che è 22 febbraio e non 22 marzo.



“Dopo venti anni di attesa il corso di laurea in Scienze Biologiche – nella sua versione sdoppiata – approda a Monte S. Angelo, ricollegandosi al resto della facoltà. Traslochiamo in anticipo, rispetto ai tempi dell’insediamento nella struttura a noi destinata, che è ancora da costruire e credo sarà pronta nel 2003. Lo facciamo grazie alla collaborazione delle strutture del Polo delle Scienze e delle Tecnologie ed in virtù di analoghe disponibilità da parte della Facoltà di Economia e del suo Preside Massimo Marrelli”.

A sorpresa l’annuncio del professor **Alberto Di Donato**, Presidente del Corso di Laurea in Scienze Biologiche 2. L’operazione trasloco prevede due fasi e due tempi di attuazione diversi, come sottolinea lo stesso docente. **“Le lezioni del primo anno, che nel primo semestre si sono svolte alla Mostra, per il secondo semestre saranno ospitate nell’aula della presidenza, a Monte S. Angelo. Abbiamo fatto questa scelta anche in considerazione del fatto che recentemente si sono trasferiti dalla Mostra in via Cinthia gli ultimi fisici che vi erano rimasti. I nostri studenti sarebbero rimasti un po’ isolati; con lo spostamento delle lezioni del secondo semestre a Monte S. Angelo, invece, si ricollegano ad una comunità di diecimila studenti circa. I Dipartimenti restano ancora in centro storico, fino al completamento della sede a noi destinata. Io ed i miei colleghi siamo consci del fatto che questi studenti di Monte S. Angelo in qualche modo potranno soffrire della lontananza dai dipartimenti, della loro mancanza nel complesso universitario. Per ovviare a questo problema ci sforzeremo di farli stare bene”.**

A partire dal nuovo anno accademico, poi, i ragazzi di Scienze Biologiche 2 frequenteranno a Monte S. Angelo anche le lezioni dei **laboratori**, che saranno allestiti ed attrezzati nel migliore dei modi per l’attività sperimentale – è un impegno del professor Di Donato – nel complesso universitario di via Cinthia. **“Li metteremo in un’area che appartiene al CDS. Uno spazio che sta per essere ristrutturato grazie al contributo dell’amministrazione. Economia, a sua volta, ci mette a disposizione un certo numero di studi per i docenti”.**

Per gli studenti che già

Scienze Biologiche 2 anticipa il trasloco a Monte Sant’Angelo

frequentano la struttura universitaria di via Cinthia, tuttavia, Monte S. Angelo non significa solo aule capienti, laboratori adeguati, centri comuni. Vuol dire anche mancanza di una mensa e difficoltà di spostamento, da piazzale Tecchio al complesso ed all’interno dello stesso. **“A quanto mi risulti è stato raggiunto**

un accordo con l’Edisu, che firmerà un contratto con l’Azienda Napoletana Mobilità. Prevede due

pullman navetta: partiranno dalla stazione di piazzale Tecchio e viaggeranno anche all’interno del complesso universitario. Dovrebbero partire a distanza di una quindicina

di minuti l’uno dall’altro. Come presidente di corso di laurea posso garantire, inoltre, che la sede a noi destinata prevederà uno spazio apposito destinato a mensa”.



Il prof. Di Donato

Si trasferisce anche la presidenza

A partire dal prossimo anno accademico gli uffici della presidenza di Scienze si trasferiranno a Monte S. Angelo; in centro storico resterà un’appendice, per gli studenti dei corsi di laurea della facoltà che continueranno a gravitare in centro storico: Scienze Biologiche 1 (ancora adesso il più numeroso) ed una parte di Chimica. Prosegue dunque il progressivo dislocamento della facoltà nella struttura di via Cinthia.

“30 e lode”

Un programma di **Radio Kiss Kiss Napoli**

(103.000 e 99.200 F.M.)

condotto da **Ida Di Martino**

in collaborazione con **Ateneapoli**

(in onda ogni lunedì e martedì alle 17.30 e in replica il mercoledì e giovedì alle 15.30)



Intervista con il prof. Alberto Di Donato, docente di Chimica Biologica

Dalla bocciatura alla cattedra

“Ero uno studente brillante ma – caso unico nella mia carriera – ho dovuto sostenere due volte l’esame di Chimica Biologica. Stiano tranquilli quindi gli studenti: un insuccesso agli esami non è un insuccesso nella vita”. Il ‘caso’ del professor **Alberto Di Donato** confessato ai microfoni di Radio Kiss Kiss Napoli, non è isolato. Oggi Di Donato è docente proprio di quella disciplina che costituì l’unico incidente di percorso della sua eccellente carriera universitaria.

Ai suoi studenti nell’intervista che andrà in onda il 4 aprile fornisce, con la consueta verve, le dritte su come affrontare l’esame. Partiamo dal metodo di studio. **“Bisogna studiare all’università come si studia, o si dovrebbe studiare, alle superiori: giorno per giorno. E’ inutile studiare tanto e in poco tempo in prossimità dell’esame”.** Il professore ribadisce l’opportunità della frequenza **“certo ci sono i libri, ma se bastassero i libri i professori non servirebbero”.** Per partire con il piede giusto, dunque, ecco la ricetta Di Donato: **“seguire la lezione, studiare un’ora al giorno quello che si è studiato durante la giornata”.**

Il programma: **“si articola in tre parti: struttura delle proteine, metabolismo delle cellule, metabolismo degli acidi nucleici”.** Lo studente, così, all’esame **“ragionevolmente deve attendersi domande su questi tre settori”.**

Chimica Biologica **“è una materia formativa per qualunque biologo. La sua particolarità sta nel nome stesso: è un esame che tende a formare gli studenti che abbiano basi molecolari di chimica a quelli che sono i processi biologici. Uno studio, quello dei processi biologici, che affronta problemi legati alla quotidianità: gli alimenti, i farmaci”.**

I testi. **“Ce ne sono molti di riferimento. Lo studente non può consultarli tutti. O meglio, può consultarli ma poi deve fidarsi di uno solo. I testi che utilizziamo sono di autori inglesi, ovviamente tradotti: lo Stryer (‘Biochimica’), descrittivo e appassionante, offre una visione complessiva, oppure il Lehninger (‘Principi di Biochimica’), puntuale, con nozioni più specifiche. Ma per chi segue e prende appunti un testo vale l’altro, o altri che sono in commercio”.**

Polo Scientifico e Tecnologico Eletti i membri delle Commissioni

Eletti i componenti delle Commissioni Didattica e Scientifica del Polo delle Scienze e delle Tecnologie. I due gruppi di lavoro sono costituiti entrambi da diciotto professori di ruolo a tempo pieno, sei ricercatori e due rappresentanti del personale tecnico amministrativo; nella Commissione Scientifica anche due dottori di ricerca.

Ecco i nomi degli eletti il 22 e 23 marzo:

Commissione Didattica. Catello Tenneriello, Teresa Bruno, Augusto Brondi, Salvatore Solimeno, Antonio Roviello, Marco D’Ischia, Maurizio De Gennaro, Paola De Capoa, Gaetano Ciarcia, Antonio Barletta, Claudio Claudi de Saint Michel, Liana Dodaro, Maurizio Giugni, Renato Iovino, Fabrizio Memola Capece Minutolo, Luciano De Menna, Lucio Sansone, Giovanni F. Vitale (componente docente); Maria Rita Pinto, Massimiliano De Magistris, Anna Di Cosmo, Paolo Maresca, Bianca Stroffolini, Luigi Biggiero (ricercatori); Carlo Melissa, Maria Pipolo (non docenti).

Commissione Scientifica. Paolo De Lucia, Vincenzo Ferone, Marco Napolitano, Ruggero Vaglio, Vincenzo Barone, Michelangelo Parrilli, Lucio Lirer, Bruno D’Argenio, Chiara Campanella, Simonetta Bartolucci, Virginia Gangemi, Antonio Lavaggi, Mario Pasquino, Filippo Vinalè, Rodolfo Monti, Maurizio Sasso, Massimo D’Apuzzo, Vittorio Vaccaro (componenti); Ennio De Crescenzo, Luigi Paduano, Domenico Pirozzi, Giovanni Breglio, Franco Ventriglia, Paolo Cerotto (ricercatori); Luigi Iovene, Claudio De Pietro (personale tecnico); Camilla Sansone, Luigi Auletta (dottorandi).

Nuovi professori associati e ordinari

Al termine della prima tornata dei concorsi locali di idoneità, non pochi docenti della facoltà di Scienze sono risultati vincitori. Passano da ricercatore ad associato - tra parentesi l’area disciplinare di afferenza - : **Sergio Cavaliere** (Informatica); **Martino Di Serio** (Chimica); **Roberto Nazzaro** (Botanica); **Leone Melluso** (Geologia); **Maria Rosaria Faraone Mennella** (Chimica). Hanno ottenuto l’idoneità a docente di prima fascia: **Lucio Previtera** (Chimica); **Roberto Pettorini** (Fisica); **Pietro Pucci** e **Vincenzo Piccialli** (entrambi Biochimica); **Benedetto De Vivo**, **Giuseppe Nardi** e **Maria Rosaria Ghiara** (tutti di Geologia); **Paolo Fergola** (Matematica); **Maria Furia** e **Vincenzo La Forgia** (entrambi Biologia); **Rosa Lanzetta** ed **Adriana Zagari** (ambidue Chimica).

Resta da vedere quali tra questi docenti saranno chiamati a Napoli e quali, invece, presso altri atenei.



INTERVISTA CON IL PROF. GIANCARLO BARBIERI

**Un terzo delle matricole abbandona nel passaggio dal primo al secondo anno
I corsi integrati complicano la vita agli studenti**

Vegetale, Biologia animale, Biochimica Agraria e Fisiologia delle piante coltivate, Scienza del suolo, Ingegneria agraria. I primi tre rappresentano senza ombra di dubbio gli ostacoli principali che incontrano gli immatricolati. "Mediamente **perdiamo quasi un terzo degli immatricolati tra il primo ed il secondo anno** - conferma il professor Barbieri - **Analogamente a Scienze, Ingegneria, Veterinaria le principali difficoltà i neoimmatricolati trovano difficoltà confrontandosi con le materie di base. A scuola sono discipline che spesso non si studiano bene; i corsi zero possono aiutare, ma il problema rimane**".

I correttivi

Per rendere meno arduo ed impervio il cammino alle matricole, la Commissione paritetica studenti -docenti che si occupa della didattica ha proposto una modifica entrata in vigore già da quest'anno. "**Biologia Animale, corso integrato di 100 ore, è stato spostato al secondo anno. Al suo posto, al primo anno, è andato invece il corso di Istituzioni di Economia agraria. Non che sia più facile, ma certamente, anche grazie alla disponibilità dei colleghi che la insegnano, questa è una disciplina più discorsiva. A giugno, quando sarà stata effettuata anche la sessione del secondo semestre, potremo vedere, dati alla mano, se è stata una innovazione proficua**". L'altra novità introdotta su istanza della Commissione è l'**anticipazione dal terzo al secondo anno di Zootecnica**. Barbieri ne spiega il senso e gli obiettivi. "**Alla fine del secondo anno gli studenti devono scegliere tra i seguenti indirizzi: Produzione e difesa vegetale eco-com-**

patibili; Tecnico-economico; Ecologico -ambientale; Produzione animale. Nel biennio, fino alla modifica introdotta lo scorso autunno, gli studenti non affrontavano neanche un esame relativo alla produzione animale. Di conseguenza, chi avesse scelto questo indirizzo lo avrebbe fatto praticamente al buio, senza avere la minima idea di cosa si accingeva a studiare. L'anticipazione al secondo anno di Zootecnica consente adesso, invece, di acquisire almeno le conoscenze minime riguardo alle discipline dell'indirizzo in Produzione ambientale. La controprova di quanto questa scelta sia stata oculata: abbiamo avuta a gennaio: sono triplicati i piani di studio in Produzione Animale".

Nove anni per la laurea

Piccoli correttivi, dunque, attraverso i quali la facoltà conta di ridurre il tasso di abbandoni al biennio e magari anche di rendere più celere il cammino dei suoi iscritti verso la laurea. Attualmente, in media, **lo studente di Agraria impiega circa nove anni** per aggiudicarsi l'agognata pergamena. Un dato, quest'ultimo, che la colloca in maglia nera, tra le facoltà della Federico II. Un dato, sul quale comunque Barbieri fornisce alcune utili precisazioni: "**e' falsato dal fatto che in facoltà abbiamo fuori corso**



Il prof. Barbieri

storici, persone che magari si sono iscritte negli anni '80, quando abbiamo avuto un forte incremento di immatricolazioni, determinato da valutazioni sbagliate e da una questione di moda. Sono studenti adulti che ormai lavorano; di conseguenza l'Università non è più in cima alle loro preoccupazioni. E' chiaro che se in seduta di laurea mi si presenta una persona iscritta al quindicesimo o diciottesimo fuoricorso -è accaduto- la media degli anni necessari a conseguire la laurea ad Agraria s'impenna. Se però si scorrono tali eccezioni la media dei nostri laureati è di sette anni, superiore al corso legale degli studi, certo, ma non dissimile da quella di altri corsi di laurea quinquennali". Un dato confortante, invece, è quello relativo agli **sbocchi occupazionali** che a quanto pare, per chi arriva fino in fondo, continuano ad essere buoni. "**Secondo l'ISTAT dopo tre anni circa l'80% dei laureati del settore agrario ha una occupazione. Ad**

onore di verità devo comunque precisare che nella dizione di laureati del settore agrario si intendono anche i veterinari ed i forestali". Barbieri è anche responsabile di P.Or.T.A. per Agraria. "**Il servizio orientamento - spiega - è attualmente privo di uno spazio autonomo in facoltà, al quale gli studenti possano rivolgersi. E' una questione, comunque, che si risolverà a brevissimo tempo. I part-time che collaborano con noi sono pochi. Ne abbiamo avuti assegnati tre, quest'anno, ma ce ne vorrebbe qualcuno in più**".

La sede a Scampia

Infine, la chiacchierata con il professor Barbieri si sposta sulla questione della sede. Come noto, il protocollo d'intesa firmato dall'Università Federico II, dall'Amministrazione comunale di Napoli e dal Ministero prevede che Agraria si trasferisca a Scampia. Portici, sede storica della facoltà, ha offerto in alternativa Palazzo Mascabruno. Quali sviluppi ci sono stati? "Non se ne sa molto, ma a quanto mi risulta dopo la stipula del protocollo d'intesa non sono stati compiuti ulteriori passi. Fermo restando che la sede attuale è inadeguata, possiamo restare a Portici - che è conosciuta nel mondo per Agraria almeno quanto per la Reggio - oppure anche andare a Scampia. Purché ci si metta attorno ad un tavolo e si pianifichino le esigenze e gli interventi atti a soddisfarle. Gli studenti attualmente iscritti ad Agraria, comunque, credo che si laureeranno a Portici, perché i tempi del trasferimento, se si farà, non sono brevi".

Fabrizio Geremicca

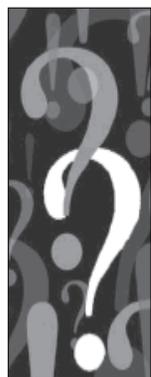
**Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie agrarie
COORTE Anno Accademico 1992-93
110 Studenti immatricolati**

Anno accademico	1 Iscritti	2 Abbandoni	3 N. medio esami superati/anno	4 N. medio esami superati/ N. esami dovuti	5 Numero studenti	6 Voto medio	7 Laureati in corso	8 Laureati 1° F.C.	9 Voto laurea medio in corso	10 Voto laurea medio 1° F.C.
1992/93	110	8	1.84	0.31		25.66				
1993/94	102	23	1.92	0.31		24.91				
1994/95	79	17	2.94	0.34		26.42				
1995/96	62	7	4.29	0.38		26.54				
1996/97	55	7	4.43	0.47		27.00	1		107.0	
1997/98	47	4	4.16	0.59		27.58		6		103.2



Un seminario sul palazzo di via Toledo e sulla didattica

BERE O AFFOGARE, NON C'È ALTERNATIVA



"Bere o affogare?" Che un seminario dedicato ad un edificio pagato dalla Federico II al Banco di Napoli 72 miliardi dieci anni orsono e nel quale stanno per essere spesi altri 23 miliardi per la ristrutturazione non possa che essere annunciato con questa alternativa capestro sarebbe anche comico, se la questione non fosse maledettamente seria.

Tra le due opzioni, il professor **Francesco Bruno**, promotore del seminario di giovedì 16 marzo, al quale hanno preso parte una cinquantina di studenti, il Preside **Arcangelo Cesarano** ed il professor **Benedetto Gravagnuolo**, sceglie la prima, con tutte le riserve del caso: "**ci arrangeremo, perché l'uomo si adatta. Cercheremo di sistemarci al meglio, per quanto possibile. Alcuni dei suggerimenti elaborati dalla facoltà sono stati accolti e recepiti, modificando il progetto di ristrutturazione. Resta il fatto che l'edificio di via Toledo è inadatto ad una sede universitaria e non consente di ricavare al suo interno quelle aule grandi delle quali Architettura avrebbe invece bisogno. Forse al momento dell'acquisto ci si è lasciati ingannare dalle dimensioni del palazzo: 18.000 mq. Tuttavia chiunque abbia un minimo di esperienza nel settore sa bene che, al di là delle dimensioni, conta la tipologia di un edificio, in funzione dell'uso che se ne vuole fare. Magari un palazzo di 10.000 metri quadrati, ma a struttura flessibile, sarebbe stato molto più idoneo**". Considerazioni, come si vede, anche abbastanza ovvie, per un tecnico. Possibile che all'epoca, in ateneo - rettore era Carlo Ciliberto, preside di Architettura **Uberto Siola** - nessuno sia stato in grado di formularle? Perché non è stata interpellata la facoltà, attraverso il Consiglio? Domande, purtroppo, destinate a restare senza risposta, salvo che l'ateneo o qualcun altro, al suo esterno, decida di fare chiarezza e di accertare eventuali responsabilità. Agli studenti, ai docenti ed al preside non resta che - appunto - bere od affogare. **Massimo Di Dato**, studente del Laboratorio Politico del terzo piano autogestito, nel corso del seminario rilancia la proposta di cercare una sede diversa e di trasformare il palazzo di via Toledo in uno studentato.

"Il problema è: questa deve essere la sede di Architettura per i prossimi cinquant'anni? Direi di no, perché è inadatta. Al massimo può esserlo per i prossimi cinque. Allora si pensi da subito ad un'alternativa ed a riciclare l'edificio di via Toledo in una casa dello studente. A Napoli questo è un servizio del tutto inadeguato, perché le tre residenze universitarie attualmente

presenti offrono complessivamente circa duecento posti letto". Gli fa eco **Barbara Cacace**, rappresentante degli studenti in Consiglio di facoltà, tra le promotrici del comitato di agitazione costituitosi in facoltà per cercare soluzioni ai problemi degli spazi, della biblioteca, della didattica. "Per gli studenti questa, concettualmente, resta una sede provvisoria. La si ristrutturerà, almeno, in maniera tale da starci il meglio possibile".

Il regolamento didattico è inapplicato

La studentessa apre anche un inciso sulla questione del regolamento didattico approvato circa un mese fa. "Teoricamente sarebbe entrato in vigore, ma in pratica nessuno lo rispetta. Tra le norme sistematicamente ignorate: il divieto di spostare gli esami senza preavviso, l'obbligo per i docenti di fissare due esami nella stessa sessione, ad un mese almeno di distanza l'uno dall'altro; l'esposizione del calendario di esami di sei mesi in sei mesi". Ma torniamo alla questione del "palazzaccio". All'incontro promosso da Bruno interviene il pro-



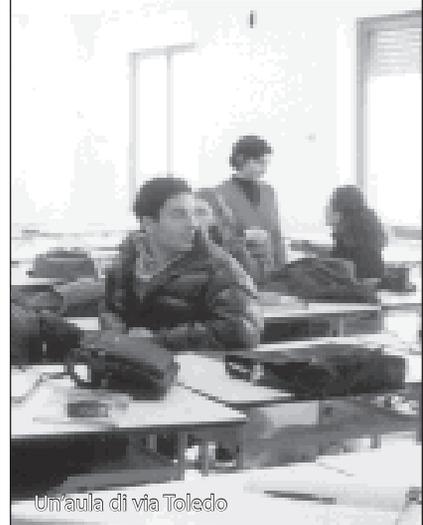
Il prof. Gravagnuolo

fessor **Benedetto Gravagnuolo**. "Posto quanto è stato ripetutamente sottolineato, ovvero che la sede di via Toledo non è strutturalmente adeguata a risolvere i problemi di spazio della facoltà, la domanda che dobbiamo porci è: lo teniamo o non lo teniamo? Secondo me perderlo sarebbe sbagliato. Flagellarsi è un errore". Il docente lancia una proposta: "facciamo una democratica scissione, che sarebbe anche utile a decongestionare la sede storica di palazzo Gravina. Il corso di laurea si sdoppia: una parte resta in centro storico, un'altra potrebbe andare alle Vele di Secondigliano. Due corsi di laurea, uno dei quali, quello in periferia, consentirebbe

anche di rompere il ghetto sottoproletario nel quale hanno chiuso i residenti a Secondigliano". Interviene il **Preside Arcangelo Cesarano**, il quale sono ormai mesi e mesi che chiede, spesso inascoltato, interventi concreti dell'amministrazione universitaria che restituiscano "dignità" alla facoltà di Architettura. "Siamo arrivati al punto che l'unica possibilità per avere qualcosa in alternativa alla sede di via Toledo è far completare i lavori di ristrutturazione. A quel punto altre facoltà - per esempio Economia - potrebbero avere bisogno di spazi nel centro storico, per uso diverso da quello che servirebbe a noi. Architettura potrebbe cedere via Toledo in cambio di strutture finalmente adeguate, per esempio a Monte S. Angelo". Denuncia: "dalle tabelle che ci ha mostrato oggi il professor Bruno si vede subito che l'edificio di cui parliamo non va bene, ai nostri scopi". Una pausa, poi lancia una ipotesi alternativa: "ades-

so si è liberato l'Ospedale militare. E' abbastanza ampio, potrebbe rappresentare un obiettivo". Ribadisce: "una organizzazione seria della didattica ad Architettura va fatta per gruppi distribuiti su due laboratori da cinquanta posti ciascuno e su un'aula di cento posti. Così si fa bene la didattica e si offre agli studenti il servizio per il quale pagano le tasse. Ovviamente le aule devono essere attrezzate. Noi in questo edificio di via Toledo tale modularità non l'abbiamo. Di aule da cento posti potremo ricavarne una al massimo". Bere per non affogare, dunque, auspicando in tempi non troppo lunghi soluzioni migliori. Nel frattempo il preside fa i conti con la drammatica emergenza quotidiana: "non appena inizieranno i lavori di ristrutturazione in via Toledo perderemo altre aule. Quelle 24 e 20 di palazzo Gravina, a questo punto, devono assolutamente restare in funzione per la didattica. Non possono andare ai dipartimenti, perché altrimenti io i ragazzi dove li metto?".

Fabrizio Geremicca



Un'aula di via Toledo

BIBLIOTECA APERTA FINO A SERA

Ma il servizio prolungato può essere garantito solo fino a giugno

Il 3 aprile potrebbe essere il primo giorno in cui gli utenti della biblioteca di Architettura usufruiranno del servizio fino alle 19.00. La protesta dei ragazzi del collettivo politico, di **Barbara Cacace**, **Chiara Ingresso** - i due più attivi rappresentanti in consiglio di facoltà - e dei loro colleghi hanno costretto il Rettore **Fulvio Tessitore** ed il Presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie **Luigi Nicolais** a farsi carico di un problema, quello della scarsa efficienza del servizio bibliotecario, che in facoltà si trascina ormai da anni. Il condizionale è legato all'avverarsi delle ipotesi indicate dal dottor **Cipriano Macchiarola**, il direttore della biblioteca, in data 22 marzo. "Per assicurare l'apertura prolungata fino alle 19.00 dal lunedì al venerdì, nel periodo compreso tra aprile e giugno, io ho bisogno dell'assegnazione straordinaria di almeno altri quattro studenti part time. Li ho chiesti e mi hanno detto che arriveranno; contemporaneamente dovrò impiegare per compiti diversi una parte del personale, tramite ordine di servizio. Posso farlo, appunto, ma per periodi limitati, fino a giugno". Da quella data e fino a giugno 2001 il piano di apertura prolungata stilato dal dottor Macchiarola si basa su altre due ipotesi. "Ho chiesto l'assegnazione di 29 studenti part time vincitori del nuovo bando e la sostituzione di una parte del personale attualmente in servizio con forze fresche, più giovani o comunque non afflitte da problemi fisici tali da rendere problematico il loro rapporto con il pubblico. I vecchi dipendenti, naturalmente, non perderebbero il lavoro ma sarebbero dislocati ad altra attività". In un anno la biblioteca di Architettura - sono dati forniti dal direttore - ha movimentato 82.635 volumi ed ha ospitato 35.893 lettori. Ciononostante ha offerto un servizio che gli studenti reputano unanimemente inadeguato, sia in termini qualitativi, sia in termini di orario.

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19 (PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI TELEFAX 081/5524419



Dati del Nucleo di Valutazione. Il Preside di Farmacia interviene in merito alla lettera del prof. Di Lauro

Giudizi pubblici? Sono d'accordo

Sull'ultimo numero di Ateneapoli sono stati riportati alcuni passi della lettera al Rettore con la quale il professor **Carlo di Lauro**, ordinario di Chimica Fisica a Farmacia, invita a rendere pubblici i giudizi sui docenti e sui singoli corsi espressi dagli studenti nelle schede di valutazione distribuite anno per anno. Attualmente, invece, il Nucleo di Valutazione rende pubblici solo i dati complessivi, che, con un certo ritardo, si leggono sulle apposite pubblicazioni di ateneo. A motivare la sua istanza, il docente cita "irrinunciabili esigenze di moralità". Sull'argomento ecco il parere del Preside di Farmacia **Ernesto Fattorusso**. "Condivido pienamente l'opinione del collega e se la Commissione di Ateneo preposta alla valutazione mi chiederà di pronunciarmi sicuramente mi schiererò a favore della pubblicità di tali giudizi. La questione, ovviamente, non dipende da Farmacia e va affrontata in una ottica complessiva. Allo stato attuale in nessuna delle facoltà della Federico II si rendono pubblici i dati sulla valutazione dei singoli docenti, dei quali sono edotti solo gli interessati ed i presidenti dei corsi di laurea. Se arriveranno indicazioni diverse da parte della Commissione - e mi pare che si vada in questa direzione - Farmacia sarà ben lieta di adeguarsi".

breve - riferisce il Preside. Abbiamo chiesto all'ateneo di **retribuire le supplenze**, che in una facoltà come la nostra -abbiamo pochissimi professori in organico- sono fondamentali. Abbiamo inoltre deliberato la **chiamata del professor Franco Zollo dalla seconda alla prima fascia**. Dal Consiglio è emersa anche la volontà di richiedere un **Diploma sulle Tecniche erboristiche**, insie-

me ad Agraria. E' vero che, in prossimità dell'attuazione della riforma dei cicli universitari, a Roma prevale la linea di bloccare le richieste. Sembra, però, che il nuovo corso di laurea riformato in Farmacia non farà a meno dei diplomi, sia pure rivisitati e rivisti". Come noto, Farmacia ha già attivato da alcuni anni il diploma universitario in Controllo di Qualità nel Settore Industriale Farmaceuti-

co. Poche settimane orsono ha inoltre chiesto al Ministero l'attivazione del diploma in Informatore Scientifico. Ha subito rallentamenti, intanto, l'iter che dovrebbe consentire la costruzione di due **aule sopraelevate** in facoltà. Fattorusso fa il punto della situazione: "il Provveditorato alle Opere Pubbliche ha trovato un difetto nel progetto, per quanto concerne la componente elettrica.



Il Preside Fattorusso

E' stato modificato e sarà esaminato di nuovo durante la seduta del 31. La mia speranza era che le due aule potessero essere disponibili già a partire dal secondo semestre del prossimo anno. Adesso credo che non sarà possibile; in ogni caso l'importante è che si parta con i lavori".

Infine il Preside tranquillizza gli studenti circa le sessioni di esame. Premette: "a Farmacia abbiamo l'abitudine di pubblicare il calendario semestrale delle prove. In quello affisso qualche settimana fa e che indica le date delle prove fino a febbraio 2001 mancano gli esami di ottobre e novembre. Gli studenti si sono spaventati, perché hanno temuto che fossero state soppresse queste sessioni. Ovviamente non è così. Gli esami si svolgeranno anche in quei mesi, ma le date ancora non le conosciamo perché vanno coordinate con i corsi che si svolgono in quel periodo. Non appena avremo ultimato la programmazione didattica per il prossimo anno accademico saremo in grado di completare anche il mosaico delle date di esame".

C'è tempo per presentare le domande fino al **14 aprile** (scadenza valida per entrambi i bandi).

Vediamo chi può aspirare al part-time. Sono ammessi alla selezione gli studenti italiani e gli stranieri se appartenenti ai Paesi in via di sviluppo o paesi con i quali esistano trattati o accordi bilaterali o multilaterali di reciprocità con l'Italia, iscritti a Corsi di Laurea o di Diploma Universitario per gli anni accademici 1997-1998 e 1998-99 almeno dal secondo anno in poi e non oltre il primo fuoricorso; abbiano superato non meno dei due quinti degli esami previsti dal piano di studi relativo al primo anno se iscritti al secondo anno; per gli iscritti ad anni successivi almeno la metà degli esami previsti per gli anni precedenti; appartengano a famiglie che rientrano in un certo reddito annuo (ad esempio, per una famiglia tipo di tre persone: 58 milioni 348 mila). La graduatoria sarà stilata in base al numero degli esami sostenuti ed alla votazione media riportata. A parità di merito sarà considerato il reddito familiare. **La domanda va presentata a mano presso l'Ufficio Attività Studentesche**, viale Beneduce, 10 - a Caserta.

Serata di socialità a "La Curtis" il 7 aprile Farmacia elegge la sua Miss

Seconda edizione per **Miss Farmacia/CTF**. L'elezione avverrà venerdì 7 aprile (inizio alle ore 22,00) presso **La Curtis** (uscita Tangenziale di Licola), locale fra i più conosciuti dal popolo della notte che per la sua conformazione ben si presta per una visione comoda dello spettacolo. Dopo il concorso, l'estrazione di un premio per i presenti, tante sorprese e, a seguire, discoteca oltre all'angolo destinato agli amanti della musica latino americana. Tra gli ospiti **Gianni Simioli** di Telegaribaldi.

Organizzatori della manifestazione **Alain Cennamo**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà, e **Alberto Migliozi** in collaborazione con **Enzo Longobardi**. Attesi il Preside **Ernesto Fattorusso** e un folto gruppo di docenti della Facoltà. Del resto si lavora su una formula consolidata. Lo scorso anno allo Sporting Club di Posillipo, accorsero circa 600 persone, tra i quali il Preside, l'ex Preside **Ludovico Sorrentino**; tutta universitaria la giuria presieduta dal prof. **Alfredo Colonna**, ordinario di Biologia, i nomi: i professori **Ettore Novellino**, **Patrizia Morrica**, **Giuseppe Cirino**, **Vincenzo Santagada** e i ricercatori **Michele Altamura**, **Armando Ialenti**, **Orazio Mazzoni**, **Angela Iano**, **Marzia Amato**, **Mariella Pacilio**, **Giuseppe De Rosa**, **Isabel Monterrey**, **Angelo Izzo**, **Fulvio D'Acquisto**, **Giovanni Busiello**.

Vinse, sbaragliando altre quindici concorrenti, la ventitreenne **Emilia Nocerino**, allora con all'attivo 18 esami con la media del 29; ai posti d'onore **Roberta Amoroso** e **Valentina Cirillo**. Le prime tre classificate di quest'edizione parteciperanno a Miss Università, iniziativa nazionale organizzata da Marco Nardo e su Napoli da Ateneapoli che si terrà in estate. **Info: 0347-5621530; 0338-4201705**



Emilia Nocerino, vincitrice dello scorso anno

SECONDA UNIVERSITÀ. Due i bandi part-time. Scadenza il 14 aprile 468 studenti al lavoro nelle facoltà

La Seconda Università recluta complessivamente **468** studenti part-time. Presteranno attività di collaborazione: per l'agibilità ed il funzionamento di biblioteche o raccolte librerie, nonché di spazi studio e didattici (**tipo a**); per la predisposizione di attività didattiche pratico-applicative (**tipo b**), ai servizi informativi generali per l'orientamento agli studenti (informazioni su diari delle lezioni e degli esami, borse di studio) e di supporto per le segreterie (**tipo c**). La collaborazione dura da un **minimo di 50 ore ad un massimo di 100 ore** e può riguardare le tre diverse tipologie sopra descritte (per l'assegnazione sarà data facoltà di scelta in ordine di graduatoria). Il corrispettivo di **14 mila lire ad ora**. Insomma un bel gruzzoletto a fine prestazione (**da 700 a 1 milione e 400 mila lire**).

I bandi di selezione sono due: il primo (relativo all'anno accademico 1997-98) mette a disposizione 223 collaborazioni, il secondo (anno accademico 1998-99) 245. Gli studenti che parteciperanno ad entrambi i

concorsi (attenzione la domanda di ammissione va presentata per la sola Facoltà di appartenenza) dovranno, in caso di doppia selezione, esercitare il diritto di opzione.

Le collaborazioni sono distribuite in misura variabile nelle Facoltà. Ecco le disponibilità complessive - in parentesi i posti del primo e del secondo bando: **Architettura** 67 (32-

35), **Economia** 47 (22-25), **Giurisprudenza** 104 (49-55), **Ingegneria** 36 (17-19), **Lettere** 64 (30-34), **Medicina** 84 (40-44), **Scienze Ambientali** 27 (15-12), **Scienze** 39 (18-21).

L'Ateneo stipula un accordo di collaborazione con l'Unione Industriali di Caserta

Una banca dati dei laureati

"Abbiamo stipulato una convenzione con l'Unione Industriali di Caserta che si sostanzia nella creazione di una banca dati con i curricula dei nostri laureati messi a disposizione delle aziende del casertano, e non soltanto del casertano. L'Unione Industriali metterà i dati a disposizione dei suoi associati, i quali potranno autonomamente stabilire accordi con i singoli dipartimenti dell'ateneo, tesi allo svolgimento di stage in azienda oppure al finanziamento di borse di studio". Il Preside di Economia **Manlio Ingresso**, a poche ore dalla firma dell'accordo tra la Seconda Università degli Studi e l'Unione Industriali di Caserta, spiega il senso dell'iniziativa. "Si dice spesso che l'Università ed il mondo del lavoro viaggiano su due binari paralleli, che non s'incontrano mai. Ecco, l'accordo di oggi rappresenta un passo importante verso l'instaurazione di un rapporto stretto e costante tra le facoltà dell'ateneo - in primis Economia, Ingegneria, Scienze Ambientali - e le realtà produttive".

La convenzione è stata stipulata il 15 marzo tra il Presidente dell'Unione Industriali di Caserta **Gustavo Ascione** ed il Rettore della Seconda Università **Antonio Grella**. Segue di circa quindici giorni analogo accordo firmato tra gli imprenditori del casertano e la Federico II. L'obiettivo è di garantire la crescita delle imprese su basi solide e durature e porre un freno alla continua fuga dei cervelli dall'Italia meridionale verso le aree del paese dove più capillare e diffusa è la presenza del tessuto produttivo.



Cronaca dagli Atenei

SETTE APPELLI L'ANNO, PIÙ SERVIZI (AULE, BIBLIOTECHE APERTE FINO A SERA, SPAZI STUDIO): LE RICHIESTE DEGLI STUDENTI. ASSUNZIONI E UNA PROGRAMMAZIONE EDILIZIA PIÙ ATTENTA: LE RECRIMINAZIONI DEL PERSONALE

Locantore, studente e rappresentante in CdA: "il pomeriggio le aule e gli spazi dell'Orientale restano deserti perché chiudono le biblioteche, il Centro Telematico, i dipartimenti. Se si offrissero servizi qualitativamente e quantitativamente

zo Anmig alla ricerca dell'aula S1 e non trovare neanche un dipendente in grado di indicarmela; presentarmi alla prima lezione di Storia contemporanea e vedere che salta perché manca il microfono". Al termine dell'assemblea gli

Più appelli e servizi

Due sit in di protesta: uno in occasione del prossimo Consiglio di Amministrazione (si svolgerà mentre Ateneapoli va in edicola) ed un altro durante la prossima riunione del Senato Accademico. Ed inoltre: una raccolta di firme tra gli studenti ed il personale non docente. Queste le prossime mosse dei ragazzi - una trentina circa - i quali hanno preso parte all'assemblea indetta il 23 marzo in aula Matteo Ripa, a palazzo Giusso, dal collettivo Sinistra in Movimento. "Al Senato Accademico presenteremo in forma scritta la richiesta dei sette appelli all'anno, per tutte le facoltà - ricordano i militanti del Collettivo - Come forse sapete quest'anno è stato concesso solo ai fuoricorso ed agli studenti del quarto anno per la facoltà di Scienze Politiche. Invece deve essere sancito il principio per cui l'attuale organizzazione degli appelli è inadeguata e penalizzante, per gli studenti". Ai membri del Consiglio di Amministrazione i ragazzi del collettivo, i lavoratori che sono intervenuti all'assemblea e gli studenti i quali sottoscriveranno l'appello promosso dall'assemblea rinoveranno le richieste per le quali si stanno battendo ormai da mesi: apertura fino alle 19.00 delle biblioteche e del Centro Telematico, un'aula studenti per ciascuno dei palazzi dell'Ateneo; aule attrezzate all'interno delle quali sia possibile svolgere la didattica in condizioni adeguate.

Nel corso della riunione prendono la parola anche il dottor **Aldo Accurso** e **Luigi Di Blasio**. Il primo, ex responsabile della segreteria, attualmente è a capo dell'Ufficio Patrimonio ed è rappresentante in Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Tiene fede alla sua fama di ex sessantottino il quale non ha perso il gusto e la voglia di combattere. "Da anni all'Orientale si seguono logiche che nulla hanno a che fare con i servizi da offrire agli studenti. Quando ero alla segreteria stavo lavorando al progetto di **Alma laurea**: una banca dati sui laureati promossa dall'ateneo bolognese. L'Orientale fu ammesso nel consorzio e si stava andando avanti. Per quale motivo si è buttata a mare Alma Laurea ed è subentrata Napoli Ricerche, che sta fallendo? Avevamo cercato di portare a tre minuti il tempo di attesa di un certificato. Stavamo allestendo i **touch screen**, ma non ci hanno permesso di andare oltre. Hanno smantellato il gruppo ed ognuno di noi è stato spostato altrove". Il tempo di prendere fiato, poi riparte: "nell'ultimo Consiglio di amministrazione, quello della ratifica dell'acquisto sbagliato del rettorato di via Partenope, ho dovuto usare toni accesi,

per ribadire l'esigenza di una **programmazione edilizia seria e concertata** tra tutte le componenti che costituiscono l'ateneo: docenti, studenti e personale non docente". Lapidario l'esordio di **Luigi Di Blasio**, responsabile delle Rappresentanze Sindacali Unitarie dell'Orientale: "noi in ateneo negli ultimi tre anni **servizi non ve ne diamo**. Non avete niente. **Le aule sono senza sedie; alcuni bagni senza tazza**, se uno di voi vuole sapere in che aula si svolga la lezione o l'esame non ha nessuno al quale rivolgersi. Avevamo chiesto **all'amministrazione**

l'assunzione di personale ausiliario, i bidelli, per essere chiari. Ci hanno detto che sono figure ormai superate. In un ateneo dove tutto sia organizzato bene, la biblioteca abbia una sede a sé stante, le aule e gli uffici non siano sparsi ai quattro angoli della città potrebbe anche essere vero. Ma la realtà dell'Orientale è ben diversa". Gli fa eco **Accurso**: "uscieri e bidelli, i quali prima erano 45, adesso sono dieci. Poi ci si lamenta che in ateneo nel tardo pomeriggio entrino gli spacciatori. **La soluzione non sono le guardie giurate**". Interviene **Francesco**

adeguati studenti e professori frequenterebbero fino alle 19.00. Il problema sicurezza si risolverebbe da sé". Il microfono passa ad uno **studente fuorisede**: "vengo da Potenza e devo dire che lì l'università è qualcosa di meraviglioso, sotto il profilo delle strutture e dell'organizzazione, rispetto all'Orientale. Mi trovo al cospetto di problemi che nella mia città non si concepiscono neanche: **svegliarsi molto presto per fare la corsa al posto**, pena rimanere fuori dall'aula; vagare per il palaz-

studenti hanno trasferito la mostra fotografica sugli spazi negati in ateneo ed il divertentissimo fumetto sulla riforma Zecchino nello spazio antistante la mensa, dove hanno iniziato la raccolta di firme a sostegno delle loro vertenze. Prossima assemblea a fine aprile. Si spera che nell'occasione partecipino più studenti e faccia capolino anche qualche docente. "Noi li avevamo invitati ed alcuni avevano anche promesso di venire-riferiscono i ragazzi del Collettivo- Poi non si è visto nessuno".

Conflitti e cooperazione nel Mediterraneo

Un incontro internazionale a Palazzo Corigliano

"Occasioni come queste servono a **sprovincializzare**. Il mondo è un po' più grande di via Mezzocannone e noi, come Orientale, siamo un ateneo che per vocazione **guarda lontano**". Il Rettore dell'Ateneo **Mario Agrimi** riassume con queste parole il senso della tre giorni di studi sui conflitti e sulla cooperazione nel Mediterraneo, svoltesi a palazzo Corigliano dal 20 al 22 marzo. Le sue considerazioni si ricollegano a quelle espresse dal Presidente della Camera dei deputati **Luciano Violante** nel messaggio che ha fatto pervenire ai partecipanti: "l'intenso programma di queste tre giornate napoletane si inserisce nella storica tradizione internazionalista e non eurocentrica dell'Istituto Universitario Orientale". Violante ha dedicato uno specifico passaggio al **Corso di laurea dedicato alle lingue, culture ed istituzioni dei Paesi del Mediterraneo**. Attivato quest'anno dalla facoltà di Lettere, è stato scelto da un numero di matricole nettamente inferiore alle aspettative di chi lo ha promosso. Eppure, secondo Violante, "con tale indirizzo questo ateneo si è assunto l'importante compito di formare operatori in grado di inserirsi, con adeguate competenze, nei processi di comunicazione e di cooperazione all'interno della realtà mediterranea ed in connessione con l'Unione europea". Tutti di prestigio gli interventi che si sono succeduti nel corso del convegno. Molto apprezzato, tra gli altri, quello di **Samir Amin**, del Forum del Terzo Mondo, nel corso della sessione dedicata ai conflitti ed alla centralità del Mediterraneo. Amin ha letto una relazione su "Conflitti e periferizzazione del Mediterraneo del Sud". Una tematica, questa, presente anche nella relazione di **Dominique Bendo Soupou**, coordinatore dell'Unità operativa del Progetto Strategico



CNR, che si è occupata della cooperazione tra il sud dell'Italia ed il Maghreb centrale, del partenariato Euro - Arabo visto dagli arabi, dei rapporti del Libano col Mediterraneo. "Abbiamo cercato di analizzare il Maghreb nella dinamica euromediterranea - ha sottolineato Bendo Soupou - tenendo presenti la percezione araba e quella europea del mediterraneo, senza dimenticare il problema dell'integrazione di questa regione nel mondo arabo". La ricerca condotta nell'ambito del progetto strategico del CNR è ora in corso di pubblicazione presso l'editore l'Harmattan di Parigi. Il convegno si è chiuso il 22 marzo con una tavola rotonda dedicata alla prevenzione dei conflitti, alle soluzioni della pace, al dialogo tra le culture. Hanno partecipato a questo dibattito: **Samir Amin, Michele Capasso**, il Preside di Scienze Politiche **Franco Mazzei, Pasquale Coppola, Marta Dasso, Giovanni Levi, Lucio Villari**. Coordinatore della tavola rotonda: il Rettore **Agrimi**.

I diritti del popolo kurdo

Il 23 marzo in Cappella Pappacoda si è svolto un incontro sui diritti del popolo kurdo. Moderatore **Massimo Alone**, studente dell'Orientale e membro dell'Associazione "Un ponte per Baghdad", sono intervenuti **Dino Frisullo**, responsabile nazionale dell'Associazione Azad, **Sirio Conte**, portavoce nazionale dell'Associazione per la Pace, **Amato Lamberti**, presidente della provincia di Napoli. Ha partecipato, inoltre, un rappresentante del Fronte della Resistenza del popolo kurdo. Nel corso dell'incontro è stata tra l'altro ribadito il principio dell'inammissibilità della Turchia - peraltro già membro della NATO - nell'Unione Europea, fino a quando non avrà garantito il rispetto dei diritti umani e politici tanto ai suoi cittadini quanto al popolo kurdo. Quest'ultimo, come dimostra il recente brutale arresto di quattro sindaci che si battono contro il genocidio dell'etnia, è vittima di un ulteriore inasprimento della spirale repressiva.



Cronaca dagli Atenei

TERESA D'AGOSTINO

36 anni all'Orientale, va in pensione tra l'emozione dei colleghi

"Grazie per ciò che sei", firmato Marianna. "Sei unica", da parte di Simona ed Alba. "Dove troveremo tanta gentilezza?" Il quesito se lo pone Rosita. Ed ancora: "Grazie di tutto, ci mancherai tantissimo", da parte di Anna, Nicola e Rosaria. La lavagnetta che raccoglie i messaggi dei suoi ex colleghi di lavoro fa bella mostra di sé, nell'aula del Dipartimento di Europa occidentale, quarto piano di palazzo Giusso, 'requisita' temporaneamente dai colleghi i quali hanno organizzato una piccola ma suggestiva cerimonia di addio a **Teresa D'Agostino**, la quale va in pensione dopo trentasei anni e quattro mesi trascorsi come

custode al Dipartimento. Cinquantacinque anni, giuglianesi, lei è particolarmente emozionata e non lo nasconde, tra un brindisi ed un flash delle colleghe che scattano a ripetizione. "Non me lo aspettavo", ripete un paio di volte, prima di schiarirsi la voce. Poi riprende: "forse questo affetto che oggi i colleghi mi dimostrano deriva dal fatto che mi sono sempre comportata bene, come si deve. Ringrazio veramente tutti". Interviene **Giuseppe Mascolo**: "io conosco la signora Teresa da trentasei anni e mezzo. Lascia un vuoto incalcolabile, perché è una persona che ha sempre amato il suo lavoro ed è sempre stata disponibile, soprattutto

con gli studenti". Per salutarla, sono venuti a trovarla fino al quarto piano di palazzo Giusso nipoti e parenti vari, orgogliosi che al centro dell'attenzione ci sia proprio la loro amata Teresa. La quale pesca un po' tra i ricordi di una vita trascorsa all'Orientale. "Qualcosa è cambiato, soprattutto tra gli studenti. Prima forse partecipavano di più, oggi li vedo un po' meno presenti, corrodo da una parte all'altra. Anni fa l'Università per loro rappresentava davvero una occasione di incontro, un modo per stare insieme". Un'altra pausa, saluta una collega che le stringe la mano, un nipote entrato all'improvviso, poi



La signora Teresa (foto di C. Hermann)

ricomincia: "episodi particolari, in tanti anni di vita in ateneo, non me ne sono capitati. Ripeto, se mi vogliono tutti bene forse dipende dal fatto che sono sempre stata disponibile". Cosa farà dal primo aprile la signora D'Agostino in pensione? "Mi godrò i nipoti e farò tante passeggiate".

Lettere dice no ai laureandi

Lettere dice no alla richiesta degli studenti, i quali auspicavano il prolungamento fino a maggio della sessione straordinaria delle sedute di laurea di febbraio e marzo. Se la loro richiesta fosse stata accolta, i laureandi di maggio avrebbero tra l'altro evitato di pagare anche le tasse relative all'anno accademico 1999/2000. Come sottolineavano i richiedenti, il prolungamento a maggio della sessione di laurea di febbraio e marzo è prassi ormai consolidata a Scienze Politiche ed a Lingue. A parziale consolazione la Facoltà ha posticipato le date della sessione di laurea che era prevista ai primi di marzo. E' iniziata il 27 marzo e proseguirà fino al 4 aprile.

Scienze Politiche attende con ansia il trasloco

La presidenza di Scienze Politiche - e soprattutto il personale che ivi lavora in condizioni di umidità di scarsa illuminazione, tali da rendere necessario l'uso del neon ad ogni ora ed in ogni periodo dell'anno - è in paziente attesa che l'ateneo dia seguito al previsto trasferimento. Sono infatti ormai tre settimane che la presidenza di Lettere è passata in via Melisurgo 44. Lo spazio vuoto lasciato libero in via Loggia dei Pisani è stato destinato, appunto, a Scienze Politiche che tuttavia, alla data del 21 marzo, era ancora ferma

nelle sue vecchie stanze. La sede attuale della presidenza della facoltà della quale è Preside il professor **Franco Mazzei**, a sua volta, ospiterà i laboratori del Centro Linguistico, in previsione dell'attivazione del Master per interpreti e traduttori, prevista a partire dal prossimo anno accademico.

In cento agli esami di aprile

Oltre un centinaio di studenti iscritti al **quarto anno di Scienze Politiche** si sono prenotati in presidenza per l'appello che si svolgerà dal 3 al 19 aprile. L'appello di aprile, lo scorso anno riservato ai fuoricorso - i quali possono sostenere anche più di un esame e si prenotano in Dipartimento - quest'anno è stato esteso per la prima volta anche agli iscritti al quarto anno, su istanza degli studenti stessi.

Russo, nessun appello in più

"Gli studenti di lingua e letteratura russa sono pregati di non richiedere più, per il futuro, ulteriori appelli di esame, né di chiedere lo slittamento delle date fissate dalla Presidenza". Perentorio l'invito che il professor **Gianernesto Dell'Aglio** ha fatto affiggere in bacheca del Dipartimento, al terzo piano di palazzo Giusso. Lo motiva con le esigenze didattiche legate all'insegnamento della lingua.



ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE

Elezioni degli studenti

Sono indette per il giorno **12 aprile 2000**, presso la Cappella Pappacoda (largo S. Giovanni Maggiore), le votazioni per l'elezione dei rappresentanti degli studenti in seno agli organi dell'Ateneo, per lo scorcio del biennio 1999/2000 - 2000/2001. Le operazioni elettorali inizieranno alle **ore 9.00** e si concluderanno alle **ore 16.00**.

È prevista l'elezione di trenta rappresentanti in seno al **Consiglio degli studenti** così suddivisi:

- a) Facoltà di Lettere e Filosofia n. 08
- b) Facoltà di Lingue e Letterature straniere n. 12

- c) Facoltà di Scienze Politiche n. 09
- d) Scuola di Studi Islamici n. 01

È, altresì, prevista l'elezione di due rappresentanti in seno al Comitato per lo sport Universitario

Secondo l'art.8 del Regolamento elettorale, la presentazione delle liste, per ciascun Consesso dovrà avvenire mediante il deposito delle dichiarazioni relative presso l'Ufficio Patrimonio - via Melisurgo 44/46, VI piano, Napoli - entro e non oltre le ore 12.00 del 4 aprile 2000. La dichiarazione di presentazione della lista dei candidati va sottoscritta per ogni consesso come di seguito:

- a) **CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**
 - Facoltà di Lettere e Filosofia n. 25
 - Facoltà di Lingue e Letterature Straniere n.39
 - Facoltà di Scienze Politiche n. 29
 - Scuola di studi Islamici n. 02
- b) **COMITATO PER LO SPORT UNIVERSITARIO** n. 50



All'Orientale Erasmus, domande entro l'8 aprile

194 borse di studio a disposizione di studenti, specializzandi e dottorandi dell'Orientale nell'ambito del Progetto Socrates/Erasmus per frequentare corsi (e sostenere i relativi esami), preparare la tesi di laurea o svolgere attività di ricerca presso una sede universitaria dei Paesi dell'Unione Europea, dei paesi dell'E-EA (Romania, Ungheria, Repubblica Ceca, Polonia, Repubblica Slovacca) e di Cipro. Il soggiorno dura da tre a dodici mesi.

Possono concorrere al bando gli studenti iscritti dal secondo anno in poi, (compreso i fuoricorso), gli specializzandi ed i dottorandi, purché abbiano superato al momento della presentazione della domanda i due quinti degli esami previsti dal piano di studi con una media non inferiore ai 25/30 (nel caso di dottorandi il voto di laurea non dev'essere inferiore a 108/110).

Diverse le aree disciplinari interessate al programma di mobilità (Geografia, Filosofia, Storia, Archeologia, Scienze umanistiche, Lingue e filologia, Lingue moderne della comunità europea, Letteratura generale italiana e comparata, Filologia classica, Lingue extracomunitarie, Lingue meno parlate, Relazioni internazionali, Studi sullo sviluppo, Scienze della comunicazione e dell'informazione). E' possibile presentare domanda per un massimo di due destinazioni, comprese nella medesima area disciplinare o in aree disciplinari diverse, oppure per una medesima destinazione, ma per programmi relativi ad un massimo di due aree disciplinari.

La domanda, compilata su modelli da ritirare presso l'Ufficio Relazioni Internazionali (via Melisurgo, 44, terzo piano ammezzato o da scaricare dal sito www.iuo.it/relaz_inte/inizio_relaz_int.html) dovrà essere consegnata entro l'8 aprile presso lo stesso ufficio. Per ulteriori informazioni: dr. Valeria De Bonis, Ufficio Relazioni Internazionali Tel. 081-7605313/312, e-mail: relint@iuo.it.

Quintano riconfermato Preside di Economia

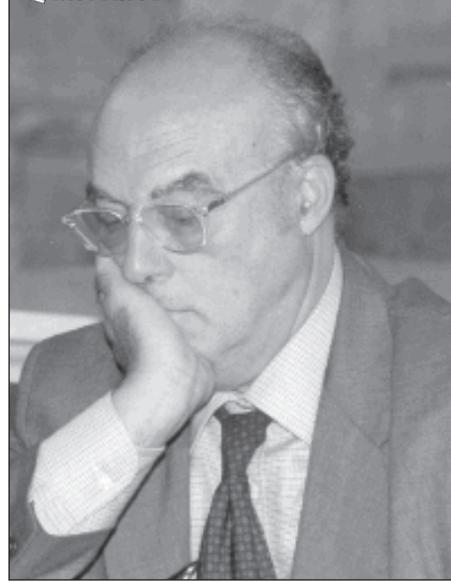
Riconfermato all'unanimità, Preside della Facoltà di Economia del Navale per il triennio 2000-2003, il professor **Claudio Quintano**, ordinario di Statistica economica. Quintano è da nove anni al timone di una facoltà che nel tempo è cresciuta, si è sviluppata, differenziandosi nei percorsi e nell'offerta formativa diventando con i suoi cinque Corsi di laurea e quattro Diplomi un punto di riferimento in Campania ed in Italia. Un programma condotto con perseveranza e lungimiranza, basato oltre che sulla differenziazione anche sulla qualità del laureato. Ed è per questo che *"la facoltà di Economia manterrà con la riforma la diversificazione; non seguiremo l'idea 'generalista' di due soli corsi in Economia e commercio ed Economia aziendale, ma manterremo in vita anche con il nuovo ordinamento corsi differenziati"*.

Troppi abbandoni e troppi fuoricorsi, i problemi da risolvere per il Preside: *"occorreranno politiche di smaltimento dei fuori corso e*

norme transitorie per l'attivazione del nuovo ordinamento. Bisogna anche migliorare e potenziare l'organico così da aumentare il rapporto numerico docenti / studenti".

La rielezione del Preside Quintano è stata sostenuta anche dalle rappresentanze studentesche. Disponibilità al dialogo e collaborazione le qualità riconosciute al Preside. *"Con questa rielezione si confermano tutte le premesse per continuare e sostenere una politica 'delle porte aperte', ossia la disponibilità a ricevere ed ascoltare gli studenti valutando la fattibilità delle questioni poste"*, afferma **Fabio Bergamo**, rappresentante degli

IL PRESIDE Quintano



studenti in Consiglio di Facoltà. Un augurio *"che nel futuro sia dato maggior spazio alla didattica visto che negli ultimi Consigli sembra essere passata in secondo piano"*.

G. Di P.

Come cambierà Scienze Ambientali

Ne parliamo con il Presidente di Corso di Laurea Giancarlo Spezie

Scienze Ambientali cambia, come cambia tutta l'università con l'attuazione della riforma che mira ad adeguare il sistema universitario italiano a quello europeo con una laurea triennale di primo livello ed una di secondo livello.

Per Scienze Ambientali *"la classe di riferimento è già stata deliberata dal CUN - spiega il professor Giancarlo Spezie* Presidente del Corso di Laurea in Scienze Ambientali- *Le basi di questa nuova laurea triennale specialistica, sono state discusse a livello nazionale, sia nell'ambito della Conferenza nazionale dei Presidenti di Corso di Laurea che con i Presidenti di Corso di Laurea di Scienze Naturali, per riunire le competenze e creare una classe unica in Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura"*.

La laurea di primo livello prospettata "avrà carattere obbligatoriamente generico e dovrà calarsi nelle realtà locali, poiché ogni sede ha una sua specificità, perciò per la scelta degli insegnamenti si dovrà tenere conto della disponibilità dei docenti nell'area geografica relativa alla sede. Questa proposta prevede per Scienze Ambientali del Navale, una caratte-

izzazione che esalta maggiormente le competenze nel campo della geofisica, in particolare nell'oceanografia e nella meteorologia".

Diversa la situazione che si prospetta per la **laurea di secondo livello**: la classe di riferimento è quella in **Scienze e tecnologie dell'ambiente e del territorio**: *"essa dovrà formare un giovane con un profilo professionale ben definito. L'ambiente è un sistema talmente ampio e complesso che risulta difficile identificare in poco tempo una figura professionale precisa"*. Sono due le figure professionali in via di definizione al Navale, per la laurea di secondo livello: *"la prima è quella in Gestione dell'Ambiente marino, per la quale il discorso specialistico viene puntualizzato sulla base delle realtà scientifiche presenti a Napoli nel campo dell'ambiente biotico come la Federico II e la Stazione Zoologica di Napoli; si approfondiranno l'oceanografia chimica, l'inquinamento delle acque, e per la parte biologica gli aspetti della pesca, della maricoltura, settori nei quali fortemente è richiesta l'esigenza di esperti per le notevoli potenzialità di sviluppo futuro"* illustra il professor Spezie. La

seconda è in **Gestione dell'Ambiente nelle imprese**: *"abbiamo richiesto la collaborazione della professoressa Adriana Calvelli, Presidente del Corso di Laurea in Economia Aziendale, per gli aspetti giuridici, economici e valutativi presenti in questo corso"*. *"Queste ci sembrano le figure professionali più idonee a rispondere adeguatamente alle esigenze del mercato, a seguire lo sviluppo economico del territorio"* sottolinea il professore.

"Tutte queste proposte saranno attentamente valutate e discusse nei prossimi Consigli. Per questo non ce la faremo a partire con la riforma per il prossimo anno accademico; occorrerà, infatti, modificare l'ordinamento didattico, ma sicuramente partiremo dal 2001-2002. Così avremo modo di ponderare al meglio alcune decisioni" puntualizza ancora il professor Spezie ed aggiunge *"il lavoro svolto sta impegnando il corpo docente di Scienze Ambientali ben oltre quello che forse può sembrare. Rimane il grande dubbio che questi sforzi possano trovare adeguati riscontri da parte dell'intero Ateneo, perché tutto questo può avere successo solo se le attrezzature e l'organico del corso di laurea saranno adeguati alle esigenze, soprattutto degli studenti. Se continueremo ad avere pochi docenti, pochi laboratori questi sforzi saranno sicuramente vanificati"*.

(Grazia Di Prisco)

Intervista con la prof.ssa Calvelli

"Il nostro cliente è lo studente"

È la professoressa **Adriana Calvelli**, Presidente del Corso di laurea in Economia Aziendale, il nuovo delegato per l'orientamento ed il tutorato del Navale. *"Seguire i ragazzi dall'ingresso nel mondo universitario, lungo tutto il percorso, e nel post laurea è quanto si deve realizzare attraverso l'orientamento ed il tutoraggio"* spiega la professoressa- *Occorrerà prendere contatto con le associazioni di categoria, con le aziende per realizzare stage e contemporaneamente realizzare programmi di tutoraggio mirati a colmare le lacune di base ed allineare la preparazione degli studenti, organizzando anche dei precorsi"*.

"Il compito dell'università è quello di sviluppare la capacità di ragionamento, poiché le aziende vogliono menti pensanti" ribadisce la professoressa Calvelli - *Tutto è comunque in via di pianificazione, sarà importante anche sentire le esigenze degli studenti attraverso i loro rappresentanti, anche per i Corsi di nuova attivazione come Scienze Motorie e Scienze dell'Amministrazione"*.

"Il nostro cliente è lo studente ed occorre ascoltarne le istanze" conclude la professoressa.



NUOVI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Intensificazione delle iniziative per garantire il diritto allo studio attraverso gli interventi 'classici' (borse di studio, mensa) ma anche con la promozione di nuovi servizi (contributi per le spese di trasporto urbano e per gli alloggi). E' il programma dell'Edisu Napoli 2 che "non intende stravolgere la linea di intervento dell'Ente ma renderla più efficace" spiega il prof. **Giuseppe Vito** Ordinario di Economia e gestione delle imprese, Commissario straordinario dell'Edisu 2 dallo scorso settembre. Tra le iniziative all'avanguardia "l'attivazione di un servizio di 'Didattica in assenza', che permetterà agli studenti di seguire in una sala video la lezione persa, precedentemente registrata. Per questo servizio l'Ente ha previsto uno stanziamento di 30 milioni destinato all'acquisto dei supporti multimediali indispensabili per realizzare il materiale didattico". A breve, anticipa il prof. Vito, "sarà possibile, in base alla stipula di un particolare contratto che prevede un numero illimitato di licenze d'uso all'interno dell'Ateneo, la distribuzione del 'SSPS' un software di statistica largamente in uso tra gli studenti di economia".

Ulteriori interventi sono diretti a "favorire l'internazionalizzazione assicurando contributi straordinari per gli studenti che intendono svolgere lavoro di tesi all'estero, o perfezionare la conoscenza di una lingua. Ne saranno trascurate iniziative già consolidate in corsi come quello di

Contributi alle spese di trasporto e di alloggio e per le tesi di laurea all'estero. Un servizio mensa con cestini e un pasto caldo per gli studenti del Santa Dorotea. In pagamento da aprile altre 224 borse di studio. Il piano di rilancio dell'Ente descritto dal professor Giuseppe Vito

Istituzioni di Navigazione, Navigazione aerea, e Controllo del traffico aereo".

La semplificazione delle procedure burocratiche trova da quest'anno piena attivazione: "da settembre è attivato il sito Internet dell'Ente, attraverso il quale sarà possibile espletare tutte le procedure per via telematica". Novità anche nel pagamento delle borse di studio "il pagamento delle borse di studio ora avviene tramite assegno circolare non trasferibile, questo a tutela dello studente". Inoltre "gli studenti titolari al Banco di Napoli di conto corrente possono richiedere l'accredito dell'as-

segno sul proprio conto. Ora si sta esaminando la possibilità da parte dell'interessato di riscuotere l'assegno in qualsiasi agenzia del Banco di Napoli sul territorio nazionale".

A breve termine anche la soluzione per la realizzazione del servizio mensa per gli studenti che seguono al Santa Dorotea. "Appena saranno definitivamente individuati i locali idonei, all'interno del Complesso, procederemo a renderli fruibili nel rispetto delle norme di sicurezza, ed a realizzare un servizio di mensa con distribuzione del cestino contenente una pietanza calda.

Considerando i tempi tecnici, il servizio sarà attivo per l'ultima parte delle lezioni del secondo semestre".

Dai progetti a breve e medio termine, alla situazione finanziaria dell'Ente. L'Edisu "dal '96/97 ha praticamente triplicato la capacità di assegnazione dei fondi, passando da 850 milioni a 2 miliardi e 170 milioni di quest'anno, nel rispetto di tutte le scadenze, con un organico sotto dimensionato, con costi di gestione trascurabili rispetto alla mole di lavoro" evidenzia il prof. Vito. "L'E.D.I.S.U. Napoli 2 ha finanziato per quest'anno un totale di 530 borse di studio divise tra una prima assegnazione di 306 borse, ed ulteriori 224 che dagli inizi di aprile saranno già in pagamento, più di un migliaio di tasse regionali rimborsate". In particolare questi i conti in tasca dell'Ente che ha ricevuto una prima assegnazione di poco superiore ad un miliardo e trecentoquaranta milioni, una successiva rideterminazione dei fondi, distribuiti dalla regione Campania agli enti in



Il prof. Vito

regola con le scadenze, che le hanno assicurato ulteriori 611 milioni 357.000, ed ad una terza assegnazione di lire 213.800.000, proveniente da un'economia di bilancio dell'ente stesso suddivisa in un programma triennale per garantire la continuità degli interventi.

Grazia Di Prisco

TASSE. Slitta il termine per il pagamento della seconda rata

Slitta al 15 aprile prossimo il termine per il pagamento della seconda rata delle tasse di iscrizione per gli studenti in corso e fuori corso del Navale. Tutti gli studenti che hanno pagato la prima rata riceveranno a casa il bollettino postale di pagamento della 2° rata recante l'importo da pagare calcolato in base all'autocertificazione presentata. Gli studenti fuori corso, che non hanno ancora pagato la prima rata, dovranno ritirare in segreteria studenti i bollettini premarcati, con i quali effettuare il pagamento e consegnare le ricevute in segreteria studenti.

LA SIGNORA SCOGNAMIGLIO ATTRICE RIVELAZIONE SUCCESSO ALLA SERATA CRAL

Ancora un appuntamento di successo nell'ambito delle iniziative sociali del Cral del Navale, sabato 11 marzo. Sede, l'Aula Magna. Il programma si è articolato in uno spettacolo teatrale seguito da un concerto di musica classica napoletana. Titolo dello spettacolo "Serata di prova" su regia di **Bruno Mirabile** - forte della sua esperienza di carismatico cantante amatoriale ed eccellente presentatore di eventi - che ne è stato anche interprete. "Lo spettacolo teatrale, in due parti, della durata di un'ora, è nato come mio adattamento per i 100 anni di Eduardo. Abbiamo recuperato pezzi da alcune delle sue più importanti opere: **Filumena Marturano**, **Questi fantasmi**, **Depretore Vincenzo** e si è

concluso con la farsa comica **È arrivato ò 31**" dice un Mirabile piuttosto soddisfatto nonostante le difficoltà incontrate: "abbiamo provato per un mese, nei ritagli di tempo, ma è andata al di là delle previsioni". Merito anche unanimemente riconosciuto "di **Filumena Marturano**, degnamente interpretata da **Pina Gatto**, coniugata **Scognamiglio** (capo dell'economato del Navale)" vera e propria rivelazione della serata, applauditissima da tutti, come evidenziano i commenti da noi registrati a fine serata. Il dott. **Michele Orefice**, direttore amministrativo: "è stata eccellente, impeccabile, veramente molto brava"; **Bruno Mirabile**: "la moglie ha superato il marito; abbiamo scoperto una grande interprete"; **Angelo De**



La signora Scognamiglio

Dominicis, Presidente del Cral ed organizzatore dell'appuntamento: "brava, mi ha molto impressionato. Ma bravi sono stati un po'

tutti. E guardi che non si tratta di attori professionisti ma di dipendenti dell'istituto Navale, che hanno impegnato il loro poco tempo libero per diverse sere, tempo sottratto alle rispettive famiglie. La stessa signora Scognamiglio lavora presso la Presidenza della facoltà di Economia diretta dal prof. **Claudio Quintano**. Un ringraziamento quindi a tutti gli attori: **Pina Gatto**, **Gabriella Auriemma**, **Ciro Buono**, **Luigi Scognamiglio** e **Bruno Mirabile**, stavolta nella duplice veste di attore e regista" conclude ecumenicamente. Il tutto, per la cronaca, tra gli applausi di circa 170 persone presenti. E dopo il teatro,

a seguire un eccellente concerto di musica classica napoletana e swing con **Francesca Maresca** (voce), **Ignazio Laiola** e **Gennaro Venditto** accompagnatore strumentista di grandi musicisti, un trio già applaudito in una precedente iniziativa del Cral a dicembre.

A fine serata in tanti, tra pubblico e ritardatari, già ci si prenotava per la replica dello spettacolo teatrale. Dovranno attendere però: l'unica data prevista per ora è maggio, all'Università di Sassari, all'interno di uno scambio fra Cral universitari.

SEMINARI

L'ingegnere **Maurizio Avallone**, dirigente dell'IRITECNA, è relatore di un ciclo di seminari sul tema "Principi e processi della depurazione delle acque e dello smaltimento dei rifiuti". Il ciclo di seminari iniziato il 29 marzo procederà secondo il seguente calendario: mercoledì 12 aprile (ore 14.30-16.30), giovedì 13 aprile (ore 15.30-17.30), mercoledì 3 maggio (ore 14.30-16.30). Tutti gli incontri si tengono nell'Aula 8 di via Acton.



Cronaca dagli Atenei

NEWS DAL NAVALE



presentare la domanda di partecipazione. Ricordiamo, invece, che la scadenza per i candidati di **Economia** è il **6 aprile** e che sono 14 le borse a concorso (6 per Barcellona, 2 per Chambéry, 4 per Nizza, 2 per Vienna).

Gli studenti sia di **Economia** che di Scienze Nautiche, interessati a vivere questa interessante esperienza presso un'università europea (il soggiorno dura da tre a dodici mesi nei quali seguire corsi e sostenere i relativi esami), possono rivolgersi all'Ufficio Affari Generali. Sono ammessi alla selezione gli iscritti dal secondo anno in poi che abbiano sostenuto un certo numero di esami (indicati nel bando) con la media minima del 26. L'importo della borsa, che potrebbe essere sottoposto a variazione in base ai consuntivi dell'Unione Europea, sarà comunicato prima della partenza. La borsa rappresenta solo un contributo economico destinato a coprire parte dei costi aggiuntivi derivanti dalla permanenza all'estero. La commissione esaminatrice sarà composta per gli studenti di **Economia** dal Delegato per le relazioni internazionali prof. **Claudio Quintano** e dai professori **Salvatore Vinci** e **Adriana Calvelli**, per gli studenti della facoltà di Scienze Nautiche dai professori **Giancarlo Spezie**, **Lorenzo Turturici**, **Gladys loele**.

ora; il corrispettivo sarà liquidato al termine della collaborazione. Possono partecipare alla selezione gli studenti in possesso dei requisiti di merito e di reddito indicati dal bando.

Messa domenicale per gli universitari

Un servizio religioso domenicale con celebrazione della Santa Messa è stato attivato nella Chiesa di San Giorgio ai Genovesi in via Medina su richiesta del Consiglio degli studenti e di molti docenti. La cerimonia religiosa, aperta a tutti e destinata in particolare modo a tutte le componenti del Navale sarà celebrata tutte le domeniche alle ore 12.00 dal **Padre Giuseppe Piccinno**, cappellano universitario.

Flash da Economia

Il prof. **Salvatore Ferraioli** docente di **Economia del Turismo** incontra gli studenti il venerdì dalle ore 17.00 alle 19.00 al 2° piano della Palazzina Spagnola.

La professoressa **Maria Ferrara** riceve gli studenti il lunedì e il martedì dalle ore 14.00 alle 15.00.

Il prof. **Gennaro Ferrara** ed il dott. **Francesco Alvino** ricevono i tesisti il venerdì dalle ore 12.30 alle 14.00, presso l'Istituto di studi Aziendali in via Medina 40.

I **laureandi** in **Economia** intenzionati a partecipare alla **seduta di laurea di aprile** (data ancora da definire), possono ritirare i modelli di partecipazione presso gli sportelli della segreteria e consegnarli fino al 4 aprile alla signora Formicola dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

PART-TIME per 50 studenti

Ricordiamo che il 6 aprile scade anche il termine per presentare le domande di partecipazione alla selezione per il part-time all'Ufficio Affari Generali. Sono 50 gli studenti che potranno svolgere all'interno dell'ateneo attività di collaborazione ai servizi informativi o di supporto per gli uffici e per la biblioteca. La durata di ciascuna collaborazione è fissata in 150 ore con una retribuzione di lire 14.000 ad

Erasmus anche a Scienze Nautiche

Erasmus: altre **sei borse** disponibili. Stavolta per gli studenti di **Scienze Nautiche**. Queste le destinazioni previste: 4 presso l'Université de Prepignan (Cedax-Francia) e 2 presso l'Universidad de Alcalá (Alcalá de Henares - Madrid). Gli studenti che vi aspirano, hanno tempo fino al **13 aprile** per

ATENEAPOLI DAL 1985 L'INFORMAZIONE UNIVERSITARIA SULLE PAGINE GIALLE

LA BACHECA

08144665A
Annunci gratuiti

LEZIONI

- **Francese madrelingua**, laureata con lode, effettua lezioni e traduzioni. Tel. 081.544.66.18.
- Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04 ore serali.
- **Avvocato prepara per esami e concorsi Istituzionali di Diritto Privato e Diritto Civile**, preparazioni accurate e individuali. Tel. 081.744.48.13 - 0339/6413278.

- Praticante notaio primario studio, nonché specializzando, impartisce accurate lezioni di **Istituzioni di Diritto Privato, Diritto Civile e Commerciale**. Prezzi modici. Tel. 0339/4047004.
- Economista prepara agli esami di **Economia** (Micro e Macro) e **Statistica** (Descrittiva e Inferenziale). Tel. 0330/869331.
- Laureata in Giurisprudenza impartisce accurate lezioni in **materie giuridiche**, £. 20.000 ad ora. Tel. 081.762.72.17.
- Universitaria collabora nella preparazione dell'esame di **Economia Politica** della facoltà di Giurisprudenza, £. 8.000 ad ora. Tel. 081.758.07.81.
- Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile**, £. 20.000 orarie. Tel. 081.551.57.11.
- **Chimica Generale ed Inorganica** per esami universitari di qualsiasi facoltà, e concorso per l'ammissione

- **Praticante notaio primario studio, nonché specializzando**, impartisce accurate lezioni di **Istituzioni di Diritto Privato, Diritto Civile e Commerciale**. Prezzi modici. Tel. 0339/4047004.
- Economista prepara agli esami di **Economia** (Micro e Macro) e **Statistica** (Descrittiva e Inferenziale). Tel. 0330/869331.
- Laureata in Giurisprudenza impartisce accurate lezioni in **materie giuridiche**, £. 20.000 ad ora. Tel. 081.762.72.17.
- Universitaria collabora nella preparazione dell'esame di **Economia Politica** della facoltà di Giurisprudenza, £. 8.000 ad ora. Tel. 081.758.07.81.
- Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile**, £. 20.000 orarie. Tel. 081.551.57.11.
- **Chimica Generale ed Inorganica** per esami universitari di qualsiasi facoltà, e concorso per l'ammissione

VENDO

- Vendo causa inutilizzo **Registratore Sony M529V** per micro cassette, completo di pile e microcassette Sony da 30', come nuovo. Prezzo £. 85.000 trattabile. Tel. 081.714.55.06.
- Vendo scritti di **Diritto**

Ecclesiastico, Prof. Tedeschi, seconda edizione (1997), come nuovo, £. 25.000. Tel. 081.741.82.94.

LAVORO

- **Multinazionale canadese**, leader mondiale nel settore franchising di agenzie di

viaggio, **cerca studente/ssa** per uno **stage** presso la propria sede di Napoli. Si richiede: conoscenza della lingua inglese, utilizzo computer ed Internet, impegno, entusiasmo, spirito di gruppo e disponibilità a viaggiare. Tel. 081.68.35.68.

Services by DaimlerChrysler

debis academy

Nel 2000 e 2001 ricerca 700 laureati da inserire in azienda

debis academy, **seleziona giovani laureati** in: Ingegneria, Informatica, Matematica, Fisica, Economia e Commercio per le seguenti attività:

- **Consulenti SAP R/3**
- **Consulenti Internet**
- **Sistemisti SAP**

Inviare Curriculum a debisacademy@debis.it oppure via fax al numero 081/6068823

debis academy, Centro Direzionale
 Via Lauria 4 - Isola G6 - Napoli - tel. 081/6068801
debis IT Services Italia spa

PER LA PUBBLICITÀ SU ATENEAPOLI
 Tel. **081.291166**
081.291401



NEWS dal CUS Napoli

Sono in via di definizione i **campus estivi** organizzati dal CUS per gli studenti universitari. E' già stato riconfermato quello di Sciacca, in Sicilia. A giugno ed a fine settembre sarà possibile trascorrere una settimana di socializzazione e di sport a £ 399.000, tutto compreso, ad eccezione del viaggio. A luglio ed a settembre la tariffa sale a 526.000 lire. In alta stagione, ad agosto, una settimana di campus a Sciacca costerà £ 630.000. Per le prenotazioni contattare la segreteria del CUS Napoli di Palazzo Corigliano (Piazza S. Domenico Maggiore).

Si lavora in previsione dell'estate, dunque, ma senza perdere di vista gli appuntamenti sportivi di attualità. Il 26 marzo, presso il palazzetto di via Cam-



pegna, si sono svolti i campionati italiani di **Lotta**, stile libero. Ottimi i risultati che hanno fatto registrare le società siciliane; il CUS Napoli era presente con quattro atleti e si è classificato al nono posto. Al di là dei risultati, peraltro, va sottolineato che questo è stato il primo appuntamento di grande rilevanza nazionale ospitato nella nuova struttura cusina. Impegnate tutte le nuove palestre. L'efficienza della struttura ha riscosso apprezzamenti da tutte le società partecipanti alle gare.

Dalla lotta libera all'**atletica leggera**: la prossima settimana partono a Salerno le gare regionali di selezione, in vista dei



campionati universitari nazionali. Tra gli atleti di spicco del CUS Napoli: Diego Giusanti - mezzofondista di Ingegneria; Antonio Albanese, studente di Matematica. lungo e triplo le sue specialità; Tiziano Di Marino - un velocista iscritto ad Economia; Gianluca Giordano, anche lui di Economia, il quale pratica il Salto. Particolarmente qualificata anche la presenza delle atlete. Per tutti valga l'esempio di Livia de Marco, studentessa in Medicina, quattrocentista, lo scorso anno si è aggiudicata il campionato nazionale, categoria juniores.

Il 19 marzo si sono inoltre svolte a Lago Patria le prime gare regionali di **Canottaggio**. Il CUS Napoli ha ben figurato, nonostante le condizioni di gara fossero difficili in conseguenza del lago agitato



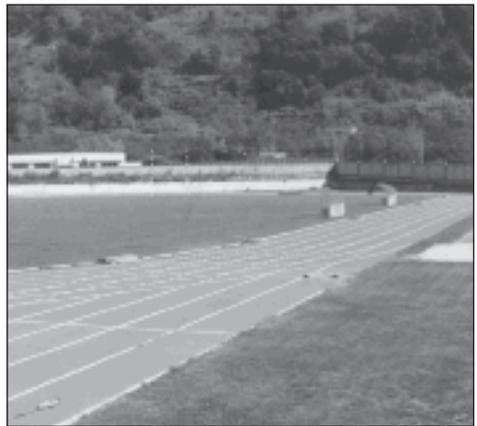
per il vento forte. Nel 4 con, per il CUS Napoli, hanno gareggiato: Gino Piscopo, Claudio Tramontano, Carmine Musella e Diego Aprea. Sono risultati primi nella loro categoria. Quinto, tra i Seniores, il Due Senza. L'equipaggio era costituito da Gianluca Esposito e Marco Giordano. Prossimo appuntamento, sempre a Lago Patria, il 9 aprile. In quella occasione è probabile che il CUS Napoli partecipi anche con un Otto, la barca ammiraglia del canottaggio. Proseguono gli sforzi dell'allenatore Aldo Cali, fortemente impegnato a far crescere il gruppo di questa disciplina povera, ma particolarmente dura ed impegnativa.

Va avanti anche il **torneo di calcio**, che impegna 15 squadre suddivise in due



gironi. Dopo le partite svoltesi il 23 marzo il girone A è guidato dal Barcellona, che ha vinto tutte le tre gare disputate, realizzando otto reti e subendone due. Segue a tre punti di distanza il Corso Calcio, che su tre partite ne ha vinte due e ne ha pareggiata una. Terza in classifica la Juvenis con sei punti, due vittorie ed una sconfitta. Il girone B è guidato dall'America Hall con dieci punti, frutto di due vittorie ed un pareggio. Ad una lunghezza di distanza incalzano i Peggiori; due vittorie ed una sconfitta per loro, fino a questo momento. Terza la Selecao, che però ha una partita in meno.

In classifica marcatori primeggia con sette reti Paolo Grassitelli, di America Hall. Sei reti per Massimiliano Bucci, in forza al Corso Calcio. Fulvio Liguori e Francesco Zecchina hanno quattro reti ciascuno all'attivo. Il primo gioca nel Barcellona; il secondo nella Juvenis. Tre reti, infine, sia per Tiziano Montefusco che per Carmine Sardanelli. Giocano, rispettivamente, nei Peggiori e nei Primari.



UNIVERSITÀ DA CAMPIONI

SEGRETERIE
C.U.S. Napoli



IMPIANTI CUS

SEGRETERIA CENTRALE:

via Campegnà orari: 8,00 - 22,00 **Tel.**

081.7621295

SEGRETERIA DISTACCATA:

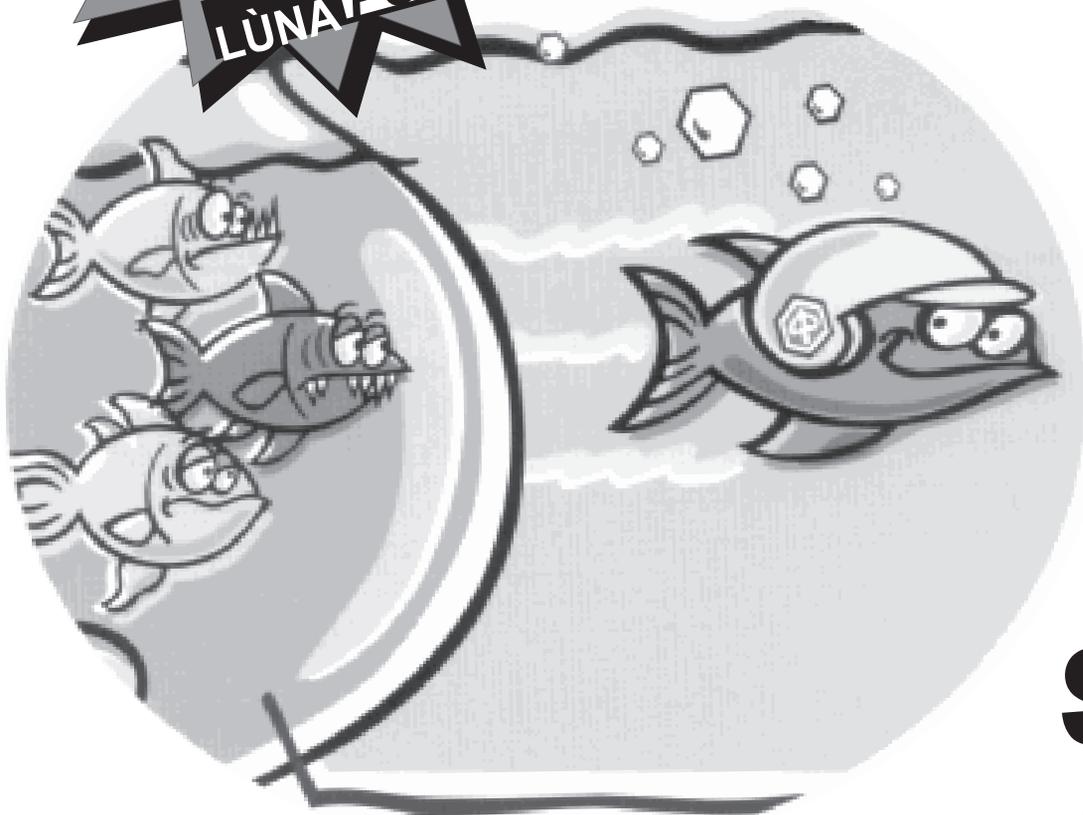
Palazzo Corigliano P.zza San Domenico Maggiore, 12

Tel. 081.7605717

Piaggio d'aprile

In omaggio
per tutti
l'esclusivo CD
50 Special

LUNA POP



PUOI VINCERE:

10 scooter,
100 kit viva voce,
1.000 caschi,
10.000 premi

**Sabato 1
e domenica
gioca dai Concessionari
Piaggio.**

Grande concorso



Non è uno scherzo. È Piaggio d'aprile, la festa più fortunata dell'anno. L'unica con Targa e Vinci, il maxi concorso che mette in palio 5 maxi scooter X9 250, 1 SuperHexagon 125, 1 Vespa 125, 1 Skipper 125, 100 kit viva voce Piaggio Easy Voice, 1.000 caschi Piaggio Wind, 10.000 premi WP e Selenia. **PARTECIPARE È FACILE:** basta entrare in un Punto Vendita Piaggio, chiedere la cartolina di partecipazione e scoprire subito se hai vinto. Sabato e domenica tuffati anche tu in Piaggio d'aprile. E ricorda: chi dorme non piglia Piaggio.

Aut. Min. Rich. - Scade il 02.04.2000 - *Fino ad esaurimento scorte

WP e SELENIA MOTO RIDER



PIAGGIO